

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 31 OTTOBRE 2022

n. 118



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1350

Fondo Sanitario Regionale: istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii...... 69026

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1353

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013-Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Avviso pubblico TITOLO II CAPO VI ai sensi dell’art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al doc tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. Riprogrammazione delle risorse..... 69030

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1356

PSC Puglia - APQ rafforzato Sviluppo Locale - FSC 2007-2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 -- Variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 - Riprogrammazione delle risorse. 69040

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1359

Partecipazione della Dirigente del Servizio Delegazione di Bruxelles alla Settimana Europea delle Regioni e delle Città, alla plenaria del Comitato Europeo delle Regioni e ad incontri presso le istituzioni europee - Bruxelles 9-14 ottobre 2022. Autorizzazione missione all’estero...... 69050

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1361

Visita tecnica presso la Prefettura di Saga in Giappone. Autorizzazione missione all’estero dal 22 ottobre al 29 ottobre 2022. 69055

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1363

Approvazione schema Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA “Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell’aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee” 69059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1366

Art. 14, L.R. 5 agosto 2013, n. 24: “Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese” e art. 11, R.R. 4 febbraio 2015, n. 3: Autorizzazione C.A.T.A. CLAAI Imprese Puglia scarl.... 69075

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1369
Piano Sviluppo e Coesione - Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 14/20 - Incremento della dotazione finanziaria assegnata all'Annualità "ponte" 2022/2023 della Misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori" - Variazione al Bilancio di prev.2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 69079
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1370
Approvazione Schema Convenzione ex art 15 Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia: Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Sezione Provveditorato-Economato, Teatro Pubblico Pugliese e Amministrazione provinciale di Foggia per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato "CASA ARBORE". 69089
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1374
Progetto TO BE READY, Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. CUP B35D19000050007. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. 69097
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1375
Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera. Approvazione. 69105
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1376
Piano Nazionale Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Cultura 4.0 - Misura 1 - Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale". Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Istituzione capitoli e Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 D.Lgs n. 118/2011. Attivazione Convenzione MEF-Invitalia. 69118
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1377
Delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017. Progetto Conti Pubblici Territoriali. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 69127
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1378
POC Puglia 2014-2020. Azione 13.1 "Assistenza Tecnica"- Sistema Informativo di Monitoraggio Programmazione Unitaria 2021-2027. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 69136
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1379
L.R. n. 43/2012 art. 5 co. 2 "Forum annuale di incontro e confronto fra tutte le realtà dell'economia solidale della Regione". Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa 69146
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1390
Intervento "Rete Galattica - risorse per i giovani". Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2022 - Intesa 77/CU del 11/05/2022: approvazione scheda progettuale e schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. 69152
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1396
Piano delle attività 2022 e programma triennale 2022/2024 in materia di spettacolo dal vivo. Linee di indirizzo 69177

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1418

Capitoli di spesa per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Variazione, ex art. 51, comma 2 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 69184

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1423

Attuazione DGR 464/2022 - Accordo di collaborazione SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per le attività dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo ex L.R. 6/2004 e s.m.i. e Regolamento Regionale n. 11/2007, art. 23, co. 3 e 4 - Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii). 69190

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1433

D.G.R. n. 862 del 15.05.2019 - L.R. n. 18/2007 - Progetto "Summer School in Puglia" rivolto alle Università pugliesi - Proroga chiusura progetto 69198

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2022, n. 436

Nomina Consigliere del Presidente con deleghe politiche. 69201

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1350

Fondo Sanitario Regionale: istituzione nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al Bilancio di Previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lvo 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PRESO ATTO CHE:

- per una gestione amministrativa più funzionale dei capitoli del bilancio regionale afferenti al Fondo Sanitario Regionale (collegamento 947), nonché per assicurare la coerente assegnazione dei centri di responsabilità amministrativa degli stessi, è necessario provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa, avente le caratteristiche dettagliate nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- su tale capitolo di nuova istituzione, in particolare per esigenze della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, è necessario stanziare la somma di euro 13.000.000,00, prelevando le risorse mediante variazione compensativa dal capitolo di spesa del bilancio regionale U1301071, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1293 del 20.09.2022, la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha provveduto a ridurre la prenotazione di impegno di spesa n. 3522000847 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 587/2022 per l'importo di euro 15.000.000,00 per sopravvenute valutazioni.

TUTTO CIO' PREMESSO:

Ritenuto di dover provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale, nonché alla variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale e una variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Miss. Progr. Tit.	Piano dei Conti Finanziario	COLL.	VARIAZIONE	
						Esercizio Finanziario 2022	
						Competenza	Cassa
15.04	C.N.I.	POTENZIAMENTO DEI LEA - PREVENZIONE	13 1 1	U.1.04.01.02.000	947	+13.000.000,00	+13.000.000,00
15.02	U1301071	POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI	13 1 1	U.1.04.01.02.000	947	-13.000.000,00	-13.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2022 da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea.

Il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

(Onofrio MONGELLI)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

(Mauro NICASTRO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale

(Rocco PALESE)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2022	33	03.10.2022

FONDO SANITARIO REGIONALE: ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LVO 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 03/10/2022 09:56:18
SerialNumber: 340005
Valido dal 03/04/2000 al 03/04/2023

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TIMT
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 ottobre 2022, n. 1353

FSC-APQ Sviluppo Locale 2007-2013-Patto per la Puglia FSC 2014-2020 - Avviso pubblico TITOLO II CAPO VI ai sensi dell'art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii.. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al doc tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii. Riprogrammazione delle risorse

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la DGR 26.04.2021, n. 685 recante " Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico", pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22;
- la determina dirigenziale n. 304 del 17.05.2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 3.3.a e 3.3.b;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)" (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014),

come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione", Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE, pubblicato sul BURP n. 139 del 06.10.2014, come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- la Legge n. 234 del 24.12.2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della Legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- in particolare l'art. 52, comma 1, della predetta Legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge n. 57 del 05.03.2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 (16A09022)" (G.U. n. 305 del 31.12.2016);
- il Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016, in particolare l'art. 6 comma 6, che ha prorogato il termine per l'avvio delle funzioni del Registro nazionale degli aiuti dal 1 gennaio 2017 al 1 luglio 2017 (G.U. Serie Generale n. 304 del 30.12.2016);
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017.

Premesso che:

- sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione", Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", è stato modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);
- con DGR n. 2445 del 21.11.2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo

6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014;

- con atto dirigenziale n. 280 del 18.02.2015 è stato:
 - approvato l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero" denominato "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014";
 - prenotato l'importo di € 15.000.000,00 mediante prelievo da fondo delle economie vincolate e reinscrizione sul capitolo di spesa 1147030";
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa secondo la procedura prevista dall'articolo 42, comma 6 bis della L.R. n. 28/2001 e codificato secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011;
- con Atto Dirigenziale n. 643 del 14.04.2015, è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 a copertura dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Generale dei Regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30.09.2014 – Titolo II – Capo 6 "Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico – alberghiero";
- con DGR. 1735 del 06.10.2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13.08.2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01.01.2014 e il 31.12.2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche e operative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento Generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del Fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del Fondo FSE), nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definitivo a I livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente all'attuazione del POR Puglia 2014 – 2020 , approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, con particolare riferimento all'Asse III "Competitività delle piccole e medie imprese" – Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali";
- la coerenza dell'intervento "Titolo II Turismo" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25.07.2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 – 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11.03.2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dalla AdG garantiscono e che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato.

Premesso altresì che:

- la dotazione finanziaria iniziale "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012" disposta per la copertura dell' "Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", approvato con n. 2487 del 22.12.2014 (BURP n. 177 del 31.12.2014), è stata esaurita nel corso nel 2016;

- con Delibera di Giunta regionale n. 922 del 28.06.2016 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018, stanziando € 155.000.000,00 in parte Spesa sul capitolo 1147031 per garantire la copertura finanziaria degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con Delibera di Giunta regionale n. 2080 del 21/12/2016 di rettifica alla DGR n. 922 del 28/06/2016, si è disposto l'integrazione dei quattro Avvisi pubblici oggetto di stanziamento;
- con DGR n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale ha apportato una ulteriore variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 stanziando sul capitolo di entrata 2032415 e sul capitolo di spesa 1147031 la somma necessaria per dare copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare negli esercizi 2018-2019-2020;
- con la DGR n. 1473 del 02.08.2019 la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 – Avviso pubblico TITOLO II CAPO III “Aiuti agli investimenti delle PMI” e TITOLO II CAPO VI “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero” ai sensi dell’art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014”, stanziando € 20.000.000,00 in parte Spesa sul capitolo 1405003 per garantire la copertura finanziaria degli Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in particolare € 10.000.000,00 con fondi FSC 2014-2020 per l’ Avviso pubblico TITOLO II CAPO III – “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese”;
- con la DGR n. 1994 del 04.11.2019 recante “Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 -2021 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 – Avviso pubblico TITOLO II CAPO III “Aiuti agli investimenti delle PMI” e TITOLO II CAPO VI “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero” ai sensi dell’art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014” sono stati stanziati, nel corrente esercizio finanziario 2019, ulteriori € 30.000.000,00 con fondi FSC 2014-2020 per l’ Avviso pubblico TITOLO II CAPO III – “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” ed ulteriori € 10.000.000,00 per l’Avviso pubblico TITOLO II CAPO VI – “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico alberghiero”;
- con la DGR n. 397 del 19.03.2020 recante “Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 – Avviso pubblico TITOLO II CAPO III “Aiuti agli investimenti delle PMI” e TITOLO II CAPO VI “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero” ai sensi dell’art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014” sono stati stanziati, nel corrente esercizio finanziario 2020, ulteriori € 7.600.000,00 con fondi FSC 2014-2020 per l’ Avviso pubblico TITOLO II CAPO III – “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” ed ulteriori € 3.600.000,00 per l’Avviso pubblico TITOLO II CAPO VI – “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico alberghiero”;
- con la DGR n. 397 del 19.03.2020 recante “Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 -2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 - Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 – Avviso pubblico TITOLO II CAPO III “Aiuti agli investimenti delle PMI” e TITOLO II CAPO VI “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico-alberghiero” ai sensi dell’art. 6 del Reg. Reg n. 17 del 30.09.2014” sono stati stanziati, nel corrente esercizio finanziario 2020, ulteriori € 16.000.000,00 con fondi FSC 2014-2020 per l’Avviso pubblico TITOLO II CAPO III – “Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese” ed ulteriori € 9.000.000,00 per l’Avviso pubblico TITOLO II CAPO VI – “Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico alberghiero” per “Interventi di efficientamento energetico della imprese – Contributi agli investimenti ad altre imprese”.

Considerato che:

- ad oggi, risultano economie di spesa sugli impegni assunti a seguito delle summenzionate delibere di variazione, scaturenti dagli stanziamenti appostati sui capitoli di spesa **U1147031** (FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013), **U1405003** (Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi), ed **U1702001** (Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi di efficientamento energetico delle imprese);

- risulta opportuno destinare le summenzionate economie, che ammontano ad un totale di **€ 560.962,49**, alla copertura finanziaria dell'Avviso pubblico Titolo II Capo VI, suddivisi come di seguito:
 - **€ 309.787,31** per il capitolo di spesa **U1147031** riguardante FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 *“Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera Cipe 62/2011, n. 92/2012 – Settore di Intervento ‘contributi agli investimenti a imprese’”*;
 - **€ 206.699,42** per il capitolo di spesa **U1405003** riguardante *“Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese”*;
 - **€ 44.475,76** per il capitolo di spesa **U1702001** riguardante *“Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi di efficientamento energetico delle imprese. Contributi agli investimenti ad altre imprese”*;
- con A.D. n. 694 del 15.09.2022 si è proceduto alla variazione in diminuzione degli accertamenti in entrata ed al disimpegno delle somme per un totale di **€ 485.262,79**;
- con A.D. n. 713 del 22.09.2022 si è proceduto alla variazione in diminuzione degli accertamenti in entrata ed al disimpegno delle somme per **€ 75.699,70**.

Considerato altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- che l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla *“iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l’iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore*;
- che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022, nonché pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell’importo totale di **€ 560.962,49**, al fine di riprogramma le risorse derivanti dalle riduzione degli accertamenti e degli impegni con gli atti dirigenziali sopra indicati, come riportato nella *“Sezione Copertura Finanziaria”*.
- di implementare, conseguentemente, nell’esercizio finanziario 2022, la dotazione finanziaria dell’**Avviso pubblico Titolo II Capo VI** per ulteriori **€ 560.962,49** totali con fondi FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013, Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese e Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi di efficientamento energetico delle imprese. Contributi agli investimenti ad altre imprese sui capitoli di spesa **U1147031**, **U1405003** ed **U1702001**, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO**Parte entrata**

codice UE: 2 altre entrate

tipo di Entrata: ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f 2022 competenza e cassa
02.06	E2032415	"Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – DELIBERAZIONI CIPE"	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 309.787,31

DEBITORE: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: DELIBERA CIPE 92/2012. Fondo per lo sviluppo e la coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera CIPE n. 62/2011.

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f 2022 competenza e cassa
02.06	E4032420	"FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia"	4.200	E.4.02.01.01.000	+€ 251.175,18

DEBITORE: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio con precedenti provvedimenti.

Parte spesa

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f 2022 competenza e cassa	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011
12.08	U1147031	"Fondo di sviluppo e coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese."	14.05.2	U.2.03.03.03.000	+€ 309.787,31	1

12.08	U1405003	“Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese”	14.05.2	U.2.03.03.03.000	+ € 206.699,42	1
12.08	U1702001	“Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Interventi di efficientamento energetico delle imprese. Contributi agli investimenti ad altre imprese”	17.2.2	U.2.03.03.03.000	+ € 44.475,76	1

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad un totale di € **560.962,49**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'anno 2022 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività, in qualità di Responsabile degli interventi FSC 2007-2013 ed FSC 2014-2020 di cui trattasi, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la riprogrammazione delle risorse pari ad un totale di € **560.962,49**, destinandole all'avviso **Titolo II Capo VI** come specificato nella sezione “*adempimenti contabili*”;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, come indicato nella sezione “*copertura finanziaria*”;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività di adottare inconseguenziali adempimenti contabili;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Sub Az. 3.3.a -3.3.b

Ermanno De Filippis

Il Dirigente della Sezione**Competitività**

Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

*Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Competitività;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;*

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la riprogrammazione delle risorse pari ad un totale di **€ 560.962,49**, destinandole all'avviso **Titolo II Capo VI** come specificato nella sezione "adempimenti contabili";
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività di adottare consequenziali adempimenti contabili;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Dirigente della Sezione Competitività e al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2022/00047

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	Sviluppo Economico e Competitività			
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Titolo	2	Spese in conto capitale			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	516.486,73	516.486,73
		previsione di cassa	0,00	516.486,73	516.486,73
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00		-
		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00	516.486,73	516.486,73
		previsione di cassa	0,00	516.486,73	516.486,73
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo Economico e Competitività	0,00		
		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00	516.486,73	516.486,73
		previsione di cassa	0,00	516.486,73	516.486,73
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche			
Titolo	2	Spese in conto capitale			
		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	44.475,76	44.475,76
		previsione di cassa	0,00	44.475,76	44.475,76
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	0,00		-
		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00	44.475,76	44.475,76
		previsione di cassa	0,00	44.475,76	44.475,76
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00		
		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00	44.475,76	44.475,76
		previsione di cassa	0,00	44.475,76	44.475,76
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00		-
		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00	560.962,49	560.962,49
		previsione di cassa	0,00	560.962,49	560.962,49
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00		-
		residui presunti	0,00		
		previsione di competenza	0,00	560.962,49	560.962,49
		previsione di cassa	0,00	560.962,49	560.962,49
ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	4	Entrate in c/capitale			
Tipologia	200				
Categoria	1	residui presunti			0,00
		previsione di competenza		560.962,49	560.962,49
		previsione di cassa		-	-
TOTALE TITOLO	4	Entrate in c/capitale			0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza		560.962,49	560.962,49
		previsione di cassa		-	-
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza		560.962,49	560.962,49
		previsione di cassa		-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					0,00
		residui presunti			
		previsione di competenza		560.962,49	560.962,49
		previsione di cassa		-	-

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	47	29.09.2022

FSC#APO SVILUPPO LOCALE 2007-2013#PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014-2020 ##AVVISO PUBBLICO#TITOLO II CAPO VI# AI SENSI DELL'ART. 6 DEL REG. REG N. 17 DEL 30.09.2014 E SS.MM.II.#VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOC TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL#BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE#2022-2024 AI SENSI DEL D. LGS.N. 118/2011 E SS.MM.II.RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 08/10/2022 09:58:18
 Serial certificato: 545075
 Validato da 03/04/2022 11:03/04/2022

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO
 SerialNumber =
 TINIT-
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1356

PSC Puglia - APQ rafforzato Sviluppo Locale - FSC 2007-2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 - - Variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con l'Assessore alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività in qualità di RUA "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'APQ", esperita di concerto per la parte contabile, dal Dirigente della Sezione Programmazione unitaria in qualità di RUPA "Responsabile Unico delle Parti", riferisce quanto segue.

VISTI

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la DGR 26.04.2021, n. 685 recante " Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico", pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 7 del 01.02.2022 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi al 28.02.2022;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”;
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”;
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

VISTI altresì:

- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a “Fondo di sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano di sviluppo e coesione” che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all’interno del Piano di Sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto: “Fondo di sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la giunta regionale ha preso atto del piano sviluppo e coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l’attuazione.

CONSIDERATO CHE

- in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto l’Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;
- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di Programma Quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della Programmazione unitaria 2007-2013;
- con il D. Lgs. n. 88/2011 “Disposizioni in materie di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013, la Regione Puglia ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007-2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Puglia, nella persona del dott. Pasquale Orlando (RUA) è stato sottoscritto l’APQ Rafforzato Sviluppo Locale la cui quota regionale a valere sul FSC è pari a euro 586.200.000,00 importo riveniente dalle Delibere CIPE 62/2011, 92/2012 ed € 48.197.243,73 da altre fonti di cui risorse del FAS 2000-2006;
- con DGR n. 2120 del 14.10.2014 la Regione ha stabilito, all’interno di un’attività di rimodulazione da intraprendere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilità della Delibera CIPE n. 21/2014 e finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli AQP sottoscritti, i criteri da seguire per la loro individuazione, ovvero: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014-2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari.
- con DGR n. 2424 del 21/11/2014, si è stabilito, tra l’altro, la rimodulazione programmatica degli interventi

- inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14.10.2014, a seguito della riduzione delle risorse assegnate all'APQ "Sviluppo Locale";
- con nota del 10.06.2016 di prot. AOO_165/0002005, la Sezione Attuazione del Programma ha richiesto l'attivazione della procedura scritta per la modifica di interventi inseriti nell'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo locale" sottoscritto in data 25.07.2013, proponendo all'Agenzia per la Coesione Territoriale, la rimodulazione dell'intervento "Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese" da € 480.200.000,00 ad € 560.830.000,00 a valere sulla Delibera CIPE 92/2012;
 - con DGR n. 574 del 26.03.2016, la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, ai sensi del D. Lgs. 118/2011, ha proceduto ad istituire un nuovo capitolo di spesa **1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera Cipe n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – "Contributi agli investimenti a imprese", a seguito dello spaccettamento del capitolo **1147030** "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 – Delibera Cipe n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore di intervento Sviluppo Locale";
 - con DGR n. 922 del 28.06.2016, successivamente rettificata dalla DGR n. 2080 del 21.12.2016, è stata stanziata in Bilancio per l'esercizio 2016-2017, la somma di € 155.000.000,00 a copertura di alcuni sotto-interventi rientranti nel Macro **intervento "Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese"** e con successiva DGR di variazione al Bilancio n. 1344 del 06.09.2016, per il triennio 2016-2018, sono stati stanziati ulteriori 15.000.000,00 solo sul sotto intervento "*Titolo II Turismo*";
 - con successiva DGR n. 757 del 15.05.2018, si è provveduto a stanziare in bilancio per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, tutte le economie scaturenti da impegni non assunti negli anni precedenti, per un importo totale di € 416.974.927,00 attribuita all'intervento "**Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese**" ed € 860.009,17 relativo all'intervento Regione Puglia - *Sottointervento "Azioni di efficientamento energetico delle piccole e medie imprese"* riferito alla Delibera Cipe 21/2014;
 - con DGR 1407 del 04.09.2018 "*Fondo sviluppo e coesione 2007-2013". Rideterminazione nuovo quadro economico in considerazione del contributo della Regione alle manovre di finanza pubblica.*", è stato rimodulato il quadro delle risorse FSC 2007-2013 che finanzia l'Apq Sviluppo locale, a seguito delle riduzioni economiche derivanti dalle sanzioni, da annullamenti e da contributi alla finanza pubblica, riducendo pertanto, di **€ 33.540.671,24** la quota complessiva a valere su FSC 2007-2013 che passa da € 695.365.033,58 ad € 661.824.362,34;
 - con DGR 182 del 01.02.2021 "*FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2007-2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 - Settore D'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese – Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii.- Riprogrammazione delle risorse*", si è provveduto alla riprogrammazione delle risorse residue di **€ 92.621.818,80**, destinandole agli avvisi facenti parte dei seguenti interventi: **Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo**;
 - Con DGR n. 241 del 28/02/2022 sono state riprogrammate e stanziare in bilancio le economie maturate nell'esercizio precedente per **€ 2.711.209,15** sui pertinenti capitoli di **2032415** (parte Entrata) e **1147031** (parte Spesa).

Considerato altresì che:

- Con DGR 1119 del 02.08.22 avente ad oggetto: "*Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio*" è stato, tra gli altri, approvato:
 - ✓ Il nuovo quadro delle assegnazioni per ciascuno strumento attuativo del ciclo di programmazione FSC 2007-2013;

- ✓ La riprogrammazione, da sottoporre all'approvazione del Comitato del PSC della Regione Puglia, delle risorse FSC 2007-2013 non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio dell'APQ rafforzato "Ambiente" pari ad € 26.191.187,42, di cui € 13.191.187,42 in favore dell'APQ rafforzato "Sviluppo Locale", per € 4.891.187,42 da destinare agli avvisi pubblici del macro-intervento "Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese" ed € 8.300.000,00 all'intervento per la costituzione dello strumento finanziario EQUITY Puglia, ai sensi delgi artt. 37, 38, 40 e 41 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 58 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- Con nota prot. AOO_165/5991 del 02/08/2022, la Sezione programmazione unitaria, ha comunicato la decisione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia del 02.08.22, autorizzando la riprogrammazione di € **9.503.723,26** in favore dell'intervento "Aiuti agli investimenti di grandi, medie e piccole e micro imprese"
- è necessario garantire la copertura finanziaria a progetti conclusi rientranti in bandi attivi facenti parte di alcuni dei sottointerventi dell'intervento "**Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese**";
- per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2022-2024, sul capitolo di spesa **1147031** collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE, dotandolo degli stanziamenti necessari per dare copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso dell'esercizio finanziario 2022, a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi *Sviluppo Competitività – Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese* (**Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo**) per € **9.503.723,26**.

VISTI ALTRESI':

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2022-2024;
- la Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- La D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- che l'operazione contabile proposta assicuri il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- di apportare la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come riportato nella "*Sezione Copertura Finanziaria*";
- di implementare, conseguentemente, nell'esercizio finanziario 2022, la dotazione finanziaria delgi **avvisi Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria,**

Titolo II Turismo per ulteriori € **9.503.723,26** con fondi FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2007-2013 sul capitolo di entrata **E2032415** e sul capitolo di spesa **U1147031**, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con dgr n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm. ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

Codice UE: 2

tipo di Entrata: ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
02.06	E2032415	Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – DELIBERAZIONI CIPE	4.200	E.4.02.01.01.000	+ 9.503.723,26

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: **APQ rafforzato Sviluppo Locale sottoscritto in data 25 luglio 2013 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate con Delibera Cipe n. 92/2012.** giusta riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione Puglia nella seduta del 2/8/2022

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Parte spesa

tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
12.08	U1147031	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti imprese	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+ 9.503.723,26

Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, **€9.503.723,26**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionato nell'anno 2022 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività, in qualità di Responsabile dell'Azione "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di stanziare le risorse pari ad **€ 9.503.723,26**, per gli avvisi pubblici Contratti di Programma Manifatturiero/ Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo, facenti parte dell'Intervento "Aiuti agli investimenti di grandi, medie e piccole e micro imprese".
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Nunzia M. Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività

RUA dell'APQ Sviluppo Locale

Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria

RUPA dell'APQ Sviluppo Locale

Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

***Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;*

***Viste** le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;*

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di stanziare le risorse pari ad € **9.503.723,26**, per gli avvisi pubblici Contratti di Programma Manifatturiero/ Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo, facenti parte dell'Intervento "Aiuti agli investimenti di grandi, medie e piccole e micro imprese".
3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.

7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2022/00045

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitività				
Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	Spese in conto capitale				
			9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26
Totale Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività		9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26
TOTALE MISSIONE	14 Sviluppo Economico e Competitività		9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26
TOTALE GENERALE DELLE UScite			9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26
ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO					
300	Entrate in C/capitale				
			9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26
TOTALE TITOLO	4 Entrate in C/capitale		9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			9.503.723,26		9.503.723,26
			9.503.723,26		9.503.723,26

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	45	28.09.2022

PSC PUGLIA - APQ RAFFORZATO SVILUPPO LOCALE -#FSC 2007-2013 # DELIBERAZIONI CIPE N. 62/11 N. 92/2012 - -
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI
DEL D. LGS N. 118/2011 - RIPROGRAMMAZIONEDELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 08-10-2022 09:56:18
Serial certificate: 340015
Valido dal 03-04-2003 al 03-04-2023

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TUNIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1359

Partecipazione della Dirigente del Servizio Delegazione di Bruxelles alla Settimana Europea delle Regioni e delle Città, alla plenaria del Comitato Europeo delle Regioni e ad incontri presso le istituzioni europee - Bruxelles 9-14 ottobre 2022. Autorizzazione missione all'estero.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Direzione Amministrativa del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Visti:

- la Deliberazione del 7 dicembre 2020 n. 1974, con la quale la Giunta regionale ha adottato la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- il Decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28 gennaio 2021 che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale 10 febbraio 2021, n. 45;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021 "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss. mm. e ii.;
- la DGR n. 1794 del 5.11.2021 di Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- il DPGR n. 429/2020 "Conferimento incarico di Direttore Amministrativo del Gabinetto";
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- il DPGR n. 631/2011 "Disciplina per il trattamento di trasferta co. 6, art. 11, della Legge regionale 4 gennaio 2001, n. 1.
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale".

Premesso che:

- con la Determinazione n. 107 del 15 febbraio 2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Istituzione dei servizi afferenti alla Giunta regionale" sono affidati al Servizio Delegazione di Bruxelles le funzioni di relazioni istituzionali nella cui declaratoria è previsto il supporto alla Giunta, al Consiglio, alle Agenzie e alle Spa nei rapporti con le Istituzioni Comunitarie e la cura dei rapporti con la rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE e con l'Ambasciata italiana in Belgio, nonché con altri stakeholders pubblici e privati attivi a Bruxelles;
- con atto dirigenziale n. 12 del 18 maggio 2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione è stato conferito alla Dott.ssa Marina Massaro l'incarico di direzione del Servizio Delegazione di Bruxelles, afferente il Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – Direzione Amministrativa;

Considerato che:

- la rappresentatività della Regione Puglia presso le istituzioni europee, nonché la cura dei rapporti con la Rappresentanza permanente italiana a Bruxelles, l'Ambasciata d'Italia in Belgio, gli stakeholders pubblici e privati, le rappresentanze regionali italiane ed estere e la partecipazione ai tavoli istituzionali sulle iniziative afferenti i programmi di finanziamento a gestione diretta e indiretta, viene

- costantemente garantita e presidiata nelle attività ordinarie del Servizio Delegazione di Bruxelles;
- tale attività di promozione e cura degli interessi regionali a livello europeo prevede, altresì, incontri con alti funzionari della Commissione Europea ed esponenti del Parlamento Europeo, del Comitato europeo delle Regioni e della Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione europea, che richiedono la presenza anche del livello dirigenziale del Servizio Delegazione di Bruxelles;
 - in particolare dal 10 al 13 ottobre si svolgerà a Bruxelles la ventesima edizione della Settimana Europea delle regioni e delle città e sarà dedicata alle "Nuove sfide per la coesione dell'Europa" con workshop, seminari e dibattiti sul ruolo che riveste la politica di coesione in quanto strumento efficace di risposta alle emergenze e alle conseguenze delle crisi;
 - in concomitanza si svolgerà anche la sessione Plenaria del Comitato Europeo delle Regioni;
 - a seguito del conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Delegazione di Bruxelles, si rende necessaria la presenza della Dott.ssa Marina Massaro a Bruxelles, nei giorni dal 9 al 14 ottobre per consentire la partecipazione alle due iniziative menzionate;
 - Ritenuto di determinare la spesa stimata per lo svolgimento della missione in € 2.000.

Per tutto quanto sopra esposto, si rende necessario autorizzare la missione a Bruxelles della dott.ssa Marina Massaro nei giorni dal 9 al 14 ottobre.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 2.000 da finanziare con le disponibilità del capitolo 3062 del Bilancio Regionale – esercizio finanziario 2022.

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo Cassiere della Presidenza della G.R., previa presentazione della relativa documentazione giustificativa, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. e dalla Legge n.145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
- La spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari ad € 2.000 da finanziare con le risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" – esercizio finanziario 2022;
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma

4 lett. k) della L.R. 7/1997, della DGR n. 1082 del 26/07/2002 e dell'articolo 3 della L.R. 42/1979, propone alla Giunta Regionale di:

1. prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, la missione a Bruxelles della dott.ssa Marina Massaro per la partecipazione ad incontri istituzionali programmati nei giorni dal 9 al 14 ottobre ;
3. di dare atto che la spesa complessiva stimata ammonta ad € 2.000 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili sul capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore del Servizio Delegazione di Bruxelles

Giovanna Cialdella

Il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto

Pierluigi Ruggiero

II PROPONENTE

Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare, la missione a Bruxelles della dott.ssa Marina Massaro per la partecipazione ad incontri istituzionali programmati nei giorni dal 9 al 14 ottobre ;
3. di dare atto che la spesa complessiva stimata ammonta ad € 2.000 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili sul capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero";

4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2022	31	03.10.2022

PARTECIPAZIONE DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGAZIONE DI BRUXELLES ALLA SETTIMANA EUROPEA DELLE REGIONI E DELLE CITTÀ, ALLA PLENARIA DEL COMITATO EUROPEO DELLE REGIONI E AD INCONTRI PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE - BRUXELLES 9-14 OTTOBRE 2022. AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1361

Visita tecnica presso la Prefettura di Saga in Giappone. Autorizzazione missione all'estero dal 22 ottobre al 29 ottobre 2022.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

VISTI

- la Legge Regionale del 26 febbraio 2008, n.2 "Riconoscimento delle masserie didattiche";
- la DGR n. 1082 del 26/07/2002 "Missioni all'estero da parte dei dirigenti e del personale regionale" la quale fissa le modalità autorizzative delle missioni all'estero dei dirigenti e del personale regionale;
- l'articolo 3 della L.R. 42/1979 "Trattamento economico di missione e di trasferimento del personale regionale";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. "

PREMESSO CHE

- presso la sede del Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia negli anni dal 2016 al 2019 si sono svolti incontri tecnici e seminari destinati a dirigenti e funzionari della Prefettura giapponese di Saga, coordinati dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari dott. Luigi Trotta, corredati da visite tecniche presso aziende agricole e masserie didattiche della Puglia;
- con nota della Prefettura della regione giapponese di Saga, acquisita al protocollo n. 0015764 del 22/08/2022, le autorità della Prefettura hanno invitato il dott. Luigi Trotta ad una visita tecnica nella suddetta Provincia giapponese, da svolgersi nel periodo dal 22 al 29 ottobre 2022;
- scopo della visita è la presentazione, presso gli Enti locali della Provincia giapponese di Saga, delle azioni sull'educazione alimentare promosse e realizzate sul territorio pugliese nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione regionale e in attuazione della legge regionale 26 febbraio 2008, n. 2 "Riconoscimento delle masserie didattiche", corredata dall'approfondita conoscenza delle realtà dell'ente locale giapponese da sviluppare mediante incontri con funzionari, nonché con agricoltori e operatori del territorio;

VALUTATO CHE

nel Bilancio Autonomo regionale è istituito il capitolo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero" predisposto per sostenere le spese per le missioni da effettuare all'estero;

la spesa di missione presunta, considerata la copertura delle spese da parte della Prefettura di Saga, è quantificabile in circa € 3.000,00;

RITENUTO NECESSARIO

assicurare la partecipazione alla visita tecnica di che trattasi del dott. Luigi Trotta, Dirigente della Sezione

Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, anche per le possibili applicazioni dell'esperienza realizzata dalla Prefettura di Saga nel territorio regionale.

**Verifica ai sensi del D.Lgs n.196/2003 e del Regolamento UE n.679/2016
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di € 3.000,00 da finanziare con le disponibilità del seguente capitolo del Bilancio Autonomo nell'esercizio finanziario 2022: cap. U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero".

Al rimborso delle spese di missione provvederà l'economista di plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa delle spese in questione, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati sul pertinente capitolo di bilancio.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare quanto riportato in narrativa.
2. di autorizzare la partecipazione del dott. Luigi Trotta, Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, alla visita tecnica presso la provincia giapponese di Saga, che si terrà nei giorni dal 22 ottobre al 29 ottobre 2022.
3. di dare atto che la spesa complessiva ammonta presuntivamente ad € 3.000,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero".
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Dott. Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Donato Pentassuglia;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di approvare quanto riportato in narrativa.
2. di autorizzare la partecipazione del dott. Luigi Trotta, Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, alla visita tecnica presso la provincia giapponese di Saga, che si terrà nei giorni dal 22 ottobre al 29 ottobre 2022.
3. di dare atto che la spesa complessiva ammonta presuntivamente ad € 3.000,00 e che la stessa trova copertura nelle risorse disponibili al capitolo del Bilancio Autonomo U0003062 "Rimborso spese di trasferta per missioni dei dipendenti regionali effettuate all'estero".
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	38	29.09.2022

VISITA TECNICA PRESSO LA PREFETTURA DI SAGA IN GIAPPONE. AUTORIZZAZIONE MISSIONE ALL'ESTERO DAL
22 OTTOBRE AL 29 OTTOBRE 2022.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1363

Approvazione schema Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA “Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell’aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee”

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell’istruttoria espletata dagli uffici del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, confermata dal Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica Ambiente, Territorio e Industria e dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, Asse 3 - Rafforzamento della *governance* multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico, *Obiettivo Specifico - 3.1* Miglioramento della *governance* multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d’investimento pubblico, *Azione 3.1.1*. - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della *governance* multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai “Piani di Rafforzamento Amministrativo”, è stato ammesso a finanziamento il Progetto Mettiamoci in RIGA – Rafforzamento Integrato Governance Ambientale che concorre ad attuare la strategia di intervento unitaria del Ministero della Transizione Ecologica (ex MATTM) per superare debolezze e frammentazioni che caratterizzano i processi decisionali “*green*” sul territorio nazionale;
- attraverso nove linee d’intervento, il Progetto Mettiamoci in RIGA offre alle pubbliche amministrazioni regionali, provinciali e locali, nonché ad altri soggetti con competenze ambientali, percorsi per rafforzare le capacità amministrative e tecniche: tra questi, l’individuazione e il trasferimento di buone pratiche, la predisposizione di strumenti operativi e documenti metodologici che possano semplificare e standardizzare i meccanismi gestionali e gli iter autorizzativi, azioni di accompagnamento per le amministrazioni;
- il Progetto Mettiamoci in RIGA attraverso l’attuazione della Linea di Intervento LQS intende favorire la diffusione e la replicazione su scala nazionale delle buone pratiche raccolte nella Piattaforma delle Conoscenze (www.pdc.minambiente.it) all’interno di una delle specifiche tematiche ambientali “Acqua”, “Ambiente urbano”, “Clima”, “Energia”, “Natura e Biodiversità”, “Rifiuti”, “Suolo”, “Uso efficiente risorse”;
- la Piattaforma delle Conoscenze rappresenta un sito di knowledge management che raccoglie le buone pratiche sviluppate nell’ambito dei progetti italiani finanziati dai Programmi Comunitari a gestione diretta e risultate efficaci nella trattazione di specifiche problematiche ambientali e del clima a livello locale;
- il Ministero nell’ambito della Linea di Intervento LQS ha realizzato un’analisi degli assi, degli obiettivi specifici e delle azioni dei Programmi Operativi delle Regioni (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 operando il confronto critico con i progetti presenti all’interno della Piattaforma delle Conoscenze al fine di intercettare gli interventi che possono essere replicati su scala regionale. Tale analisi è stata inserita nel documento “Kit di replicabilità delle buone pratiche per l’ambiente e il clima. Un’opportunità per la programmazione regionale 2014 – 2020”;
- uno degli obiettivi della Linea di Intervento LQS è realizzare interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali, attraverso azioni di orientamento rivolte alle Amministrazioni regionali per favorire la diffusione e replicazione delle buone pratiche disponibili nella Piattaforma delle Conoscenze, affiancando gli uffici regionali nell’applicazione delle tecniche più idonee ai rispettivi contesti locali sui temi ambientali;
- il Ministero ha organizzato in data 31 gennaio 2019 il Kick off meeting della Linea di Intervento LQS aperto a tutte le Regioni. A seguito dell’evento è stato inviato agli uffici regionali il KIT di buone pratiche contenente l’analisi dei Programmi Operativi Regionali e le schede di sintesi dei progetti presenti nella PDC;

- il Ministero ha organizzato, nell'ambito della Linea di Intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima", il quinto seminario pluriregionale per le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, il 15 dicembre 2020, al quale ha partecipato la Regione Puglia. Durante il seminario sono state illustrate le fasi che caratterizzano la Linea di intervento LQS, ed in particolar modo è stata offerta la possibilità alle Regioni partecipanti di approfondire alcune delle buone pratiche presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze.

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che ha come obiettivo quello di mantenere e possibilmente migliorare lo stato di qualità dell'aria per salvaguardare le popolazioni, la vegetazione e gli ecosistemi nel loro complesso;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, come modificato dal successivo decreto n. 250/2012, di recepimento della Direttiva 2008/50/CE, il quale al comma 1 dell'art. 5 del D. Lgs. n. 155/2010 e smi indica che la Regione provvede alla valutazione della qualità dell'aria ambiente;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 774 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto "Riedizione del Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA) di cui al D.lgs. n. 155/2010 e ss.mm.ii. Finalità generali ed obiettivi di Piano" con cui la Regione Puglia ha dato avvio alla riedizione del Piano Regionale della Qualità dell'Aria;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2436 del 30 dicembre 2019 con cui la Regione Puglia ha preso atto dei contenuti dell'allegato 1 "Documento programmatico preliminare" e allegato 2 "Rapporto preliminare di orientamento" comprensivo del "Questionario per la consultazione preliminare" e dell'"Elenco dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territoriali e del pubblico interessato" quali documenti previsti dall'articolo 9 comma 1 della L.R. n. 44/2012 e smi, dando avvio al procedimento di consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi della L.R. n. 44/2012;
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2019, che all'art. 31 "Piano regionale per la qualità dell'aria", ha stabilito che "Il Piano regionale per la qualità dell'aria (PRQA) è lo strumento con il quale la Regione Puglia persegue una strategia regionale integrata ai fini della tutela della qualità dell'aria nonché ai fini della riduzione delle emissioni dei gas climalteranti". Il medesimo articolo 31 della L.R. n. 52/2019 ha enucleato i contenuti del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria;
- la DGR n. 1063 del 09 luglio 2020 con cui la Regione Puglia ha provveduto ad approvare la "Classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente" (art. 4 del D.Lgs. n. 155/10 e ss.mm.ii.);
- la DGR n. 2068 del 15 dicembre 2020 con cui è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Puglia"

Considerato che:

- la Regione Puglia, con nota del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana prot. AOO_009-477 del 18.01.2021, ha manifestato l'interesse a voler approfondire le buone pratiche sviluppate nell'ambito del progetto LIFE OPERA, il cui beneficiario coordinatore è ARPA Emilia - Romagna;
- il MiTE, sulla base delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia, ha organizzato in data 31 marzo 2021 il Seminario tecnico di approfondimento al quale hanno partecipato anche i referenti del progetto LIFE OPERA;
- la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_009-4121 del 13 maggio 2021, acquisita agli atti con prot. 0051841/MATTM del 13 Maggio 2021, ha manifestato l'interesse ad avviare il percorso di replicazione che porterà alla definizione del Piano Operativo di Replicazione del progetto LIFE OPERA;
- il MiTE, attraverso il Gruppo di Lavoro LQS, ha organizzato in data 13 luglio 2021, un primo affiancamento con la Regione Puglia di confronto sulle principali azioni che hanno caratterizzato il progetto prescelto;
- la Regione Puglia con nota prot. n. AOO_145 del 08/09/2021 acquisita agli atti con prot. n. 95716 dell'8

- settembre 2021 ha confermato l'interesse dell'amministrazione regionale alla realizzazione del Piano Operativo di Replicazione di specifiche azioni messe in campo nell'ambito del progetto LIFE OPERA;
- Il MiTE, con nota prot. 0003573/MiTE del 13 gennaio 2022 ha chiesto all'ARPA Emilia – Romagna, in qualità di soggetto coordinatore del Progetto LIFE OPERA, disponibilità a supportare il Ministero e la Regione Puglia nel percorso di replicazione;
 - l'ARPA Emilia-Romagna, con nota del 20 gennaio 2022, acquisita agli atti con prot. n. 6289 di pari data, ha comunicato la disponibilità ad un incontro con la Regione Puglia in cui illustrare tecnicamente le funzionalità del software RIAT+ ed i suoi risvolti applicativi.

Considerato altresì che

- il Progetto LIFE OPERA "Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell'aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee" (LIFE09 ENV/IT/000092) ha portato allo sviluppo di un applicativo di modellistica di valutazione integrata (RIAT+) con tecnologie "open-source" ed un'interfaccia "user friendly";
- la collaborazione istituzionale tra MiTE e Regione Puglia potrà consentire di adattare e replicare sul territorio regionale le buone pratiche sviluppate nell'ambito del Progetto Life Opera; in particolare l'applicativo RIAT+ costituisce uno strumento di supporto alle decisioni anche al fine della determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni;
- le competenze che verranno acquisite durante il percorso di affiancamento e le risultanze del Piano Operativo di Replicazione potranno essere utilizzate dalla Regione Puglia per il corretto utilizzo dell'applicativo RIAT+ anche ai fini della redazione del Piano Regionale della Qualità dell'Aria.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A), lo schema di *Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche* nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, Avv. Anna Grazia Maraschio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. e) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora proponente.
2. Di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA "Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell'aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee", nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento, con le modalità previste dall'art. 15, co. 2 bis della L. 241/1990.
4. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Pianificazione Strategica ambiente, territorio e industria, al Ministero della Transizione Ecologica per il seguito di competenza.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Transizione Ecologica ed Economia Circolare
(Ing. Francesco Longo)

Funzionario istruttore
(Dott.ssa Valentina de Pinto)

Il Dirigente del Servizio
(Ing. Caterina DIBITONTO)

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana:
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora proponente.
2. Di approvare lo schema di Protocollo di intesa tra Ministero della Transizione Ecologica e Regione Puglia per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA *"Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell'aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee"*, nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale, Linea di Intervento LQS – Piattaforma delle conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima, di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento, con le modalità previste dall'art. 15, co. 2 –bis della L. 241/1990.
4. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Pianificazione Strategica ambiente, territorio e industria, al Ministero della Transizione Ecologica per il seguito di competenza.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

E

REGIONE PUGLIA

*per la replicazione di buone pratiche del progetto LIFE OPERA
“Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di
risanamento della qualità dell’aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni
nazionali ed Europee”*

*nell’ambito del Progetto
“Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale”
(PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020)*

*Linea di intervento LQS “Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze
e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l’ambiente e il
clima”*



VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 2018, recante il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 (di seguito anche PON GOV), adottato con Decisione della Commissione europea C (2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui Autorità di Gestione è individuata nell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito AdG);

VISTO l'Asse 3 – Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico – del PON GOV, che prevede l'Obiettivo specifico 3.1 – Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico – e l'Azione 3.1.1 –Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed la maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo";

VISTA la nota prot. 7930 del 24 luglio 2017 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, Per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (nel prosieguo anche DG SVI) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nel prosieguo anche Ministero) ha candidato a finanziamento il Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" (nel prosieguo anche Progetto Mettiamoci in RIGA);

VISTE la nota prot. AICT 7058 del 03 agosto 2017 e la nota prot. AICT 12278 del 24 luglio 2019, con le quali è stato ammesso a finanziamento il Progetto Mettiamoci in RIGA (CUP F59J17000330007) a valere sul PON GOV, Asse 3, Obiettivo specifico 3.1, Azione 3.1.1;

VISTO l'Accordo di concessione di finanziamento del 13 settembre 2017 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – DG SVI per l'attuazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, per un importo pari a € 34.999.896,00, a valere sul PON GOV, Asse 3 - Rafforzamento della governance multilivello dei Programmi di Investimento Pubblico, Obiettivo specifico



3.1 - Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico, Azione 3.1.1 - Realizzazione di azioni orizzontali per tutta la pubblica amministrazione funzionali al presidio ed alla maggiore efficienza del processo di decisione della governance multilivello dei programmi di investimento pubblico, al rafforzamento della filiera di cooperazione tecnica a partire dai "Piani di Rafforzamento Amministrativo";

VISTA la Convenzione tra il Ministero – DG SVI e la Sogesid S.p.A. per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del Progetto Mettiamoci in RIGA, sottoscritta in data 13 giugno 2018, registrata alla Corte dei conti il 20 agosto 2018 al foglio 1 Reg. 2571;

VISTO il D.P.C.M. del 6 novembre 2019, n. 138 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" ed in particolare l'art. 3-bis con il quale è stato istituito il Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DITEI);

VISTO l'ordine di servizio prot. DITEI/4862 del 28 gennaio 2020 con cui Angelo Presta, Capo dell'Ufficio di Segreteria Generale del Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi (DITEI), è stato nominato Responsabile del Progetto Mettiamoci in RIGA- Rafforzamento Integrato della Governance Ambientale;

VISTO l'ordine di servizio prot. DITEI/14281 del 27 febbraio 2020 con cui la Dott.ssa Elisabetta Todisco è stata nominata dal Capo Dipartimento del Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti verdi Responsabile della Linea di intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze - Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima" (nel prosieguo anche Linea di Intervento LQS) del Progetto Mettiamoci in RIGA in sostituzione di Angelo Presta;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 011 del 11 marzo 2021 di modifica del Decreto Dipartimentale n. 133 del 23/07/2020 di organizzazione degli uffici del capo Dipartimento DITEI e delle relative divisioni, con il quale sono state attribuite le competenze relative alla gestione del suddetto Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale";

VISTO il DL n. 22 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, di rinomina del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MiTE) che riunisce le attuali competenze del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.R. di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento DiSS all'Ing. Laura D'Aprile del 18 maggio 2021;

CONSIDERATO il D.P.C.M. n.128 del 29 luglio 2021, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica", ed in particolare all'art.2, comma 2, che denomina i tre Dipartimenti che articolano il Ministero che assumono la denominazione di: Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);



VISTO il D.P.R. di conferimento dell'incarico, di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento DISS all' Ing. Laura D'Aprile, del 18 ottobre 2021;

TENUTO CONTO che il Progetto Mettiamoci in RIGA prevede, tra l'altro, l'attuazione della Linea di Intervento LQS il cui obiettivo è di favorire la diffusione e la replicazione, su scala nazionale, delle buone pratiche raccolte nella PDC - Piattaforma delle Conoscenze (www.pdc.minambiente.it);

TENUTO CONTO altresì che la Linea di Intervento LQS prevede la replicazione di buone pratiche, sviluppate dai progetti presenti nella Piattaforma delle Conoscenze, sul territorio nazionale da parte delle Regioni e che la fase di replicazione deve essere sancita da un Protocollo di Intesa;

PREMESSO CHE

- le Regioni si trovano sempre più spesso ad affrontare sfide ambientali e climatiche, di natura complessa e correlate tra loro, che necessitano di mettere in pratica azioni strategiche che implicano l'applicazione di strumenti innovativi e di soluzioni tecniche efficaci, al fine di garantire la completa integrazione ambientale delle azioni sul territorio, coerentemente con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale;
- il MiTE, attraverso il Punto di Contatto Nazionale del Programma comunitario LIFE, è in grado di garantire il raccordo con i beneficiari delle buone pratiche, favorendo le attività della Linea di intervento LQS nel supportare le Regioni nell'identificazione delle buone pratiche che potranno essere replicate nel contesto territoriale di riferimento, contribuendo, al contempo, al rafforzamento amministrativo degli uffici tecnici regionali;
- il Ministero attraverso il progetto "Rete ambientale", finanziato nell'ambito del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007/2013, ha realizzato il sito di knowledge management "Piattaforma delle Conoscenze" (d'ora in poi PDC) che raccoglie le buone pratiche sviluppate nell'ambito dei progetti italiani finanziati dai Programmi Comunitari a gestione diretta (LIFE, CIP Eco innovazione, CIP EIE, Horizon 2020, 7PQR), che sono risultate efficaci nella trattazione di specifiche problematiche ambientali e del clima a livello locale;
- il MiTE, nell'ambito del Progetto "Mettiamoci in RIGA", Linea di Intervento LQS, attraverso la PDC intende capitalizzare tali buone pratiche favorendo la condivisione delle conoscenze raggiunte con le Regioni destinatarie del Progetto;
- uno degli obiettivi della Linea di Intervento LQS è realizzare interventi di rafforzamento delle capacità tecniche e progettuali, attraverso azioni di orientamento rivolte alle Amministrazioni regionali per favorire la diffusione e replicazione delle buone pratiche disponibili nella PDC, affiancando gli uffici regionali nell'applicazione delle tecniche più idonee ai rispettivi contesti locali sui temi ambientali;
- il Ministero nell'ambito della Linea di Intervento LQS ha realizzato un'analisi degli assi, degli obiettivi specifici e delle azioni dei Programmi Operativi delle Regioni



- (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 operando il confronto critico con i progetti presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze al fine di intercettare gli interventi che possono essere replicati su scala regionale. Tale analisi è stata inserita nel documento "Kit di replicabilità delle buone pratiche per l'ambiente e il clima. Un'opportunità per la programmazione regionale 2014 – 2020" (d'ora in poi anche KIT di buone pratiche);
- il Ministero ha organizzato in data 31 gennaio 2019 il Kick off meeting della Linea di Intervento LQS aperto a tutte le Regioni. A seguito dell'evento è stato inviato agli uffici regionali il KIT di buone pratiche contenente l'analisi dei Programmi Operativi Regionali e le schede di sintesi dei progetti presenti nella PDC;
 - il Ministero ha organizzato, nell'ambito della Linea di Intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima", il quinto seminario pluriregionale per le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, il 15 dicembre 2020, al quale ha partecipato la Regione Puglia. Durante il seminario sono state illustrate le fasi che caratterizzano la Linea di intervento LQS, ed in particolar modo è stata offerta la possibilità alle Regioni partecipanti di approfondire alcune delle buone pratiche presenti all'interno della Piattaforma delle Conoscenze;
 - la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, con nota prot. AOO_009-477 del 18 gennaio 2021, registrato agli atti Prot. n. 4630/MATTM del 19/01/2021, ha manifestato l'interesse a voler approfondire le buone pratiche sviluppate nell'ambito del progetto LIFE OPERA, il cui beneficiario coordinatore è ARPA Emilia - Romagna;
 - il MiTE, sulla base delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia, ha organizzato in data 31 marzo 2021 il Seminario tecnico di approfondimento al quale hanno partecipato anche i referenti del progetto LIFE OPERA;
 - la Regione Puglia, con nota prot. n. AOO_009-4121 del 13 maggio 2021, acquisita agli atti con prot. 0051841/MATTM del 13 Maggio 2021, ha manifestato l'interesse ad avviare il percorso di replicazione che porterà alla definizione del Piano Operativo di Replicazione del progetto LIFE OPERA;
 - il MiTE, attraverso il Gruppo di Lavoro LQS, ha organizzato in data 13 luglio 2021, un primo affiancamento con la Regione Puglia di confronto sulle principali azioni che hanno caratterizzato il progetto prescelto;
 - la Regione Puglia con nota prot. n. AOO_145 del 08/09/2021 acquisita agli atti con prot. n. 95716 dell'8 settembre 2021 ha confermato l'interesse dell'amministrazione regionale alla realizzazione del Piano Operativo di Replicazione di specifiche azioni messe in campo nell'ambito del progetto LIFE OPERA;
 - Il MiTE, con nota prot. 0003573/MiTE del 13 gennaio 2022 ha chiesto all'ARPA Emilia – Romagna, in qualità di soggetto coordinatore del Progetto LIFE OPERA, disponibilità a supportare il Ministero e la Regione Puglia nel percorso di replicazione;



- l'ARPA Emilia-Romagna, con nota del 20 gennaio 2022, acquisita agli atti con prot. n. 6289 di pari data, ha comunicato la disponibilità ad un incontro con la Regione Puglia in cui illustrare tecnicamente le funzionalità del software RIAT+ ed i suoi risvolti applicativi.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile
e

La Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

d'ora innanzi congiuntamente definiti "le Parti"

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse e Allegato)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2. Costituisce parte integrante del presente Protocollo l'Allegato "Percorso Attuativo".
3. Il contenuto dell'Allegato di cui al comma precedente può essere aggiornato nel tempo mediante condivisione tra le Parti senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Protocollo.

Articolo 2 (Finalità)

Con il presente Protocollo di Intesa le Parti si impegnano, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, ad avviare una collaborazione istituzionale per valorizzare e replicare sul territorio regionale la buona pratica del Progetto LIFE OPERA presente nella Piattaforma delle Conoscenze, segnatamente per definire le linee di indirizzo per l'utilizzo del software RIAT+, che si propone come strumento di supporto per la determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Articolo 3 (Obiettivi specifici)

1. Le attività da porre in essere per avviare il rapporto di collaborazione istituzionale per la promozione di azioni congiunte sono individuate nell'Allegato "Percorso Attuativo" al presente Protocollo nei termini di cui al precedente articolo 1, comma 3.



2. L'attività di collaborazione è altresì volta all'adozione delle iniziative idonee a garantire la condivisione, il reciproco scambio di informazioni, nonché l'armonizzazione delle rispettive azioni da porre in essere.
3. Le Parti intendono realizzare gli obiettivi indicati sulla base di un rapporto stabile di collaborazione, volto a garantire un più efficace collegamento tra le loro attività istituzionali.

Articolo 4 (Impegni delle Parti)

1. Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano a individuare e proporre specifiche iniziative rispondenti alle finalità del presente Protocollo, nello spirito della massima collaborazione e nell'ottica del raggiungimento di risultati misurabili e da realizzare in tempi coerenti.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica, attraverso il supporto tecnico specialistico previsto dalla Linea di Intervento LQS del Progetto Mettiamoci in RIGA, si impegna a:
 - indicare il percorso di adattamento della buona pratica individuata dalla Regione Puglia;
 - garantire il coordinamento delle attività e la loro corretta esecuzione;
 - curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo;
 - assicurare il proprio supporto tecnico, specialistico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività di cui al successivo articolo 5;
 - favorire il coinvolgimento dei referenti del progetto LIFE OPERA;
 - laddove se ne ravveda l'esigenza, mettere a disposizione le proprie strutture per lo svolgimento delle attività;
 - coprire i soli costi (viaggio, vitto e alloggio) relativi alla partecipazione alle attività di affiancamento dei rappresentanti individuati dalla Regione Puglia e dei referenti del Progetto LIFE OPERA, in quanto tali costi sono a carico della Linea d'intervento LQS del progetto Mettiamoci in RIGA.
3. La Regione Puglia si impegna a:
 - individuare una persona di riferimento con cui il MiTE dovrà rapportarsi per l'esecuzione delle attività previste nell'Allegato "Percorso Attuativo";
 - individuare eventuali ulteriori soggetti, interni e/o esterni all'Amministrazione, che si ritenga opportuno coinvolgere nelle attività previste nell'Allegato "Percorso Attuativo";
 - partecipare alle azioni indicate nel "Percorso Attuativo" di adattamento e replicazione delle buone pratiche del progetto LIFE OPERA;
 - collaborare alla stesura del Piano Operativo di Replicazione, di cui al Percorso attuativo in Allegato;
 - curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo;



- mettere a disposizione il personale e le strutture necessarie per lo svolgimento delle attività;
- favorire l'individuazione delle risorse finanziarie, qualora necessarie, per la replicazione della buona pratica.

Articolo 5

(Modalità di attuazione della collaborazione)

1. Le attività di affiancamento assicurate dal MiTE alla Regione Puglia, dovranno concludersi entro _____, fatte salve eventuali proroghe del presente Protocollo.
2. In attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo, la Regione Puglia, di concerto con il MiTE, ha individuato diverse buone pratiche nell'ambito della Piattaforma delle Conoscenze da replicare sul territorio regionale, tra cui quella di seguito indicata:
 - Il Progetto LIFE OPERA *“Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell'aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee”* (LIFE09 ENV/IT/000092) che ha portato allo sviluppo di un applicativo di modellistica di valutazione integrata (RIAT+) con tecnologie *“open-source”* ed un'interfaccia *“user friendly”*. L'applicativo RIAT+ rappresenta per la Regione Puglia un'opportunità per avere a disposizione uno strumento di supporto alle decisioni al fine della determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni. Le competenze che verranno acquisite durante il percorso di affiancamento e le risultanze del Piano Operativo di Replicazione potranno essere utilizzate dalla Regione Puglia per il corretto utilizzo dell'applicativo RIAT+, anche ai fini dello sviluppo del proprio Piano di qualità dell'aria.
3. Il percorso di adattamento della buona pratica del sopracitato Progetto sarà attuato, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato I *“Percorso Attuativo”*, attraverso le seguenti fasi:
 - a. Azioni preparatorie: analisi dei requisiti del software RIAT+ e della disponibilità iniziale di dati e informazioni utili al suo utilizzo; identificazione dei soggetti da coinvolgere; definizione dell'approccio metodologico per il trasferimento di *“know-how”*;
 - b. Affiancamento istituzionale per l'adattamento al contesto territoriale della buona pratica per la definizione del Piano Operativo di Replicazione, che potrà tradursi in un trasferimento delle conoscenze relativamente all'utilizzo dell'applicativo RIAT+, sviluppato nel contesto del progetto LIFE OPERA, e di definizione di linee di indirizzo per il suo utilizzo ai fini della pianificazione regionale;
 - c. stesura del Piano Operativo di Replicazione.
4. La Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - si impegna a partecipare alle azioni di affiancamento per la replicazione avvalendosi



anche del coinvolgimento di soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo.

Articolo 6 (Oneri)

1. Il MiTE assicura alla Regione Puglia il necessario affiancamento istituzionale con gli esperti della Linea di intervento LQS e lo svolgimento di almeno un incontro con i referenti del Progetto LIFE OPERA, concordando la conclusione del percorso di affiancamento entro _____, fatte salve eventuali proroghe del presente Protocollo.
2. La Regione Puglia si impegna ad attuare l'intervento di replicazione indicato nel citato Art. 5 comma 2, e a favorire l'individuazione delle risorse finanziarie, ove necessarie, per la replicazione della buona pratica.
3. La Regione Puglia si impegna a coinvolgere e curare i rapporti con i diversi soggetti istituzionali coinvolti e deputati all'attuazione del presente Protocollo. La Regione Puglia si impegna a reperire, anche mediante la collaborazione di altri soggetti istituzionali, quali l'ARPA, le informazioni che si rendessero necessarie per utilizzare l'applicativo RIAT+.
4. Il MiTE si impegna esclusivamente a sostenere, con risorse del progetto Mettiamoci in RIGA, i costi di viaggio, vitto e alloggio connessi alle attività sopraindicate di affiancamento dei rappresentanti degli uffici tecnici della Regione Puglia e degli esperti del Progetto LIFE OPERA a valere sulla Linea LQS del progetto Mettiamoci in RIGA anche a favore dei soggetti attuatori che la Regione Puglia coinvolgerà nell'ambito del "Percorso Attuativo".

Articolo 7 (Durata e Esecutività)

Le Parti convengono che il presente Protocollo di Intesa è vincolante e ha validità a partire dalla data della sottoscrizione e fino al completamento della fase di realizzazione dell'intervento di replicazione, che deve concludersi entro il termine indicato all'art. 5 e comunque non oltre la data prevista per l'ammissibilità delle spese relativa al periodo di programmazione 2014-2020, prevista per il 31 dicembre 2023.

Roma,

Per la Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana	Per il Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Il Direttore	Il Capo Dipartimento



Ing. Paolo Francesco Garofoli	Ing. Laura D'Aprile
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i)	(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.i)



ALLEGATO
PERCORSO ATTUATIVO

**Per la replicazione delle buone pratiche del Progetto LIFE OPERA “Una metodologia di modellistica integrata per progettare politiche efficienti di risanamento della qualità dell’aria a scala locale e regionale armonizzate con le azioni nazionali ed Europee”
(LIFE ENV/IT/000092) nella Regione Puglia**

nell’ambito del Progetto

“Mettiamooci in RIGA - Rafforzamento Integrato Governance Ambientale”

(PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020)

Linea di intervento LQS “Piattaforma delle Conoscenze- Capitalizzazione delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l’ambiente e il clima”

Il protocollo di intesa per la replicazione delle Buone Pratiche tra il MiTE e la Regione Puglia si intende perseguito attraverso la realizzazione delle macro-azioni di seguito indicate, propedeutiche alla definizione di un Piano Operativo di Replicazione. Tale documento avrà valenza di “linee guida” per l’utilizzo dell’applicativo RIAT+, sviluppato nel contesto del progetto LIFE OPERA, quale strumento di supporto alle decisioni finalizzato a supportare l’amministrazione regionale nella determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni nel territorio Regionale.

Il Percorso Attuativo illustrato in questo allegato definisce le modalità operative e le tempistiche propedeutiche alla definizione del “Piano Operativo di Replicazione”:

1. Il MiTE, attraverso gli esperti della Linea di intervento LQS, entro ____, trasmette alla Regione Puglia una preliminare indicazione dei dati e delle informazioni di input per il software RIAT+.
2. La Regione Puglia, coordinandosi con il MiTE, entro _____ definisce:
 - i database regionali/locali e le informazioni propedeutiche all’utilizzo del software RIAT+ già disponibili;
 - le informazioni aggiuntive da reperire o strutturare;
3. Il MiTE, attraverso gli esperti della Linea di intervento LQS, entro _____ propone due incontri tecnici di supporto per l’introduzione al progetto LIFE OPERA ed al software RIAT +, anche con riferimento alla preliminare valutazione delle relative modalità di applicazione;
4. Entro _____ il MiTE, in raccordo con ARPA Emilia-Romagna, ed anche sulla base delle esigenze emerse nei precedenti incontri, organizza un incontro tecnico specialistico con tutti gli attori del Protocollo e gli esperti del Progetto LIFE OPERA, finalizzato al trasferimento delle conoscenze tecniche per l’utilizzo del software RIAT+.
5. Entro _____, il MiTE e gli esperti della Linea di intervento LQS, con la collaborazione della Regione Puglia e degli ulteriori eventuali soggetti istituzionali coinvolti, provvedono, sulla base degli esiti del percorso di affiancamento, alla stesura del ‘Piano Operativo di Replicazione’. Tale Piano definirà le linee di indirizzo per l’utilizzo del software RIAT+, che si propone come strumento di supporto per la determinazione di misure ottimali di riduzione delle emissioni in atmosfera.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1366

Art. 14, L.R. 5 agosto 2013, n. 24: “Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese” e art. 11, R.R. 4 febbraio 2015, n. 3: Autorizzazione C.A.T.A. CLAAI Imprese Puglia scarl.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue:

La legge regionale 5 agosto 2013, n. 24 “*Norme per lo sviluppo, la promozione e la tutela dell’artigianato pugliese*” all’articolo 14 istituisce i Centri di assistenza tecnica per l’artigianato (CATA) attraverso l’accreditamento presso la Regione, al fine di sviluppare i processi di ammodernamento delle imprese artigiane pugliesi. Il medesimo articolo stabilisce che i CATA possono essere costituiti, anche in forma consortile, “*dalle associazioni di categoria dell’artigianato presenti nel Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro o di rilevanza nazionale, operanti da almeno cinque anni nella Regione Puglia*”.

Nel Capo II del Regolamento Regionale n. 3/2015, attuativo della L.R. 24/2013, sono stati individuati i requisiti e i criteri per la costituzione dei CATA, la struttura organizzativa e operativa, le attività di assistenza tecnica nonché le modalità di presentazione della domanda. L’articolo 11, comma 3, del citato regolamento prevede che i CATA siano autorizzati dalla Giunta Regionale, previa istruttoria della struttura regionale competente.

Nel rispetto di quanto previsto dalle sopra citate disposizioni, è pervenuta a mezzo pec dall’indirizzo cataclaaipuglia@legalmail.it la domanda di autorizzazione all’esercizio dell’attività di Centro di Assistenza Tecnica per l’Artigianato a firma del legale rappresentante del C.A.T.A. CLAAI Imprese Puglia Società Consortile a Responsabilità Limitata, assunta al protocollo dell’Ente n. AOO_160/2539 del 26/07/2022, integrata con pec prot. AOO_160/2937 del 15/09/2022.

Dalla documentazione trasmessa risulta che il CATA CLAAI Imprese Puglia scarl è costituito in forma consortile tra il *Consorzio Servizi Artigianato e Piccola Industria (C.S.A.P.I.)*, la *Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane – Associazione Provinciale Lecce (C.L.A.A.I. Lecce)* e la *Confederazione Libere Associazione Artigiane Italiane di Puglia e Basilicata*.

Il C.A.T.A. CLAAI Imprese Puglia scarl, con sede legale a Cavallino (LE), cap 73020, in Viale Cicerone n. 6, risulta iscritto nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Lecce con numero di iscrizione e codice fiscale 05236170758 in data 07/07/2022, non persegue scopo di lucro e ha come oggetto sociale lo svolgimento a favore delle imprese delle attività previste dalla L.R. n. 24/2013 e dal R.R. n. 3/2015.

E’ stata accertata la sussistenza dei requisiti per il rilascio dell’autorizzazione richiesta in conformità a quanto previsto dalla legge e dal regolamento attuativo.

In particolare, ai sensi dell’ articolo 14, comma 2, della L.R. n. 24/2013:

- La C.L.A.A.I., costituente il CATA, è sottoscrittrice di contratti collettivi nazionali di lavoro insieme con le associazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative;
- il CATA dispone di una rilevante presenza sul territorio comprovata dall’esistenza di una pluralità di strutture operative.

Ai sensi dell’articolo 10, comma 1, del R.R. n. 3/2015 l’organigramma del CATA garantisce la presenza delle seguenti figure professionali:

- un responsabile dell’unità organizzativa;
- un responsabile amministrativo;
- almeno un addetto all’accoglienza ed informazione agli utenti.

E' stata trasmessa la seguente documentazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, del R.R. n. 3/2015:

- copia dell'atto costitutivo registrato a Lecce il 29/06/2022 e dello statuto del CATA CLAAI Imprese Puglia scarl (che, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del R.R. n. 3/2015 prevedono espressamente l'assenza di discriminazioni tra le imprese che si avvalgono del Centro) e dei verbali dei soggetti costituenti;
- relazione sul sistema di rappresentanza ed organizzativo della struttura associativa dalla quale emerge la consistenza e diffusione delle strutture, una rilevante presenza sul territorio, con la presenza di sedi che offrono la propria attività per almeno cinque giorni alla settimana, come richiesto dall'art. 10, comma 1 del R.R. n 3/2013;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della CLAAI Puglia e Basilicata;
- dichiarazioni di non sussistenza nei confronti dei rappresentanti legali che partecipano al CATA di cause di divieto, di decadenza o di sospensione, derivanti dall'applicazione della normativa antimafia;
- documentazione comprovante la competenza professionale delle risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi e per lo svolgimento delle attività svolte dal CATA.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Tutto ciò premesso, in applicazione dell'articolo 14, comma 4, della L.R. 24/2013 e dell'articolo 11, comma 3, del R.R. 3/2015, si propone di rilasciare l'autorizzazione regionale al *C.A.T.A CLAAI Imprese Puglia S.c.a.r.l.*, con sede legale a Cavallino (LE), cap 73020, in Viale Cicerone n. 6, sussistendo i requisiti per l'accreditamento e con le condizioni e prescrizioni previste dalla citata normativa regionale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4, comma 4, lettera k della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare propria la proposta riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare, in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 24/2013 e articolo 11 del R.R. 3/2015 il C.A.T.A. (Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato) CLAAI Imprese Puglia scarl, con sede legale a Cavallino (LE), in Viale Cicerone n. 6, a svolgere le attività di assistenza tecnica alle imprese artigiane;
3. di stabilire quanto segue:
 - che il CATA esponga al pubblico la dicitura "*Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato*" e riporti gli estremi del provvedimento regionale di autorizzazione;
 - che entro il 30 giugno di ogni anno il CATA – Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato trasmetta alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente attestando il mantenimento dei requisiti e le indicazioni relative, comunicando eventuali variazioni intervenute, ed entro il 30 novembre di ogni anno trasmetta il programma delle attività previsto per l'anno successivo;
 - l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento decade e viene revocata per la perdita dei requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario, per inosservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dalla legge;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
5. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale *Sistema Puglia*.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La sottoscritta Direttrice del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di approvare la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico e di fare propria la proposta riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di autorizzare, in applicazione dell'articolo 14 della L.R. 24/2013 e articolo 11 del R.R. 3/2015 il C.A.T.A. (Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato) CLAAI Imprese Puglia scarl, con sede legale a Cavallino (LE), in Viale Cicerone n. 6, a svolgere le attività di assistenza tecnica alle imprese artigiane;
3. di stabilire quanto segue:
 - che il CATA esponga al pubblico la dicitura "*Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato*" e riporti gli estremi del provvedimento regionale di autorizzazione;
 - che entro il 30 giugno di ogni anno il CATA – Centro di Assistenza Tecnica per l'Artigianato trasmetta alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente attestando il mantenimento dei requisiti e le indicazioni relative, comunicando eventuali variazioni intervenute, ed entro il 30 novembre di ogni anno trasmetta il programma delle attività previsto per l'anno successivo;
 - l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento decade e viene revocata per la perdita dei requisiti che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione, qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, qualora vengano gravemente violate specifiche norme settoriali ed anche appartenenti all'ordinamento comunitario, per inosservanza delle disposizioni e degli obblighi previsti dalla legge;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994;
5. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e il portale *Sistema Puglia*.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1369

Piano Sviluppo e Coesione - Patto per lo sviluppo della Regione Puglia FSC 14/20 - Incremento della dotazione finanziaria assegnata all'Annualità "ponte" 2022/2023 della Misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori" - Variazione al Bilancio di prev.2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Welfare, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 9.7.a, confermata dal Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e dalla Dirigente del Servizio politiche per Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri, d'intesa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue

VISTI

- Il Piano di Sviluppo e Coesione della regione Puglia approvato con delibera CIPRESS n. 17 del 29 Aprile 2021;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute", sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021;

- l'atto dirigenziale n. 165/110 del 10/11/2017 con il quale l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha approvato la definitiva articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni;
- la delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud, il cui accordo è stato sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016;
- la deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 con cui la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi ai "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- la delibera n. 545 dell'aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, con cui la Giunta regionale prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014- 2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;
- la medesima delibera con cui la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti *pro tempore* delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione" con una dotazione di € 80.000.000,00.
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del «Programma di Azione e Coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse.

VISTI altresì,

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.
- l'art. 51 comma 2 del richiamato decreto, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione
- la l.r. n. 51 del 30.12.21 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2022 e bilancio Pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2022;
- la l.r. n. 52 del 30.12.21 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio Pluriennale 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'**Obiettivo Tematico IX** fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'**Azione 9.7** sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani (assistenza domiciliare sociale e integrate, centri socio educativi e polivalenti), nonché per l'accesso ai servizi a ciclo diurno per l'infanzia (asili nido, centri ludici, centri diurni socio educativi e polivalenti) per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla

gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, atteso che l'accessibilità dei servizi alle persone e alle comunità costituisce una delle principali declinazioni della strategia europea per il contrasto alle povertà;

- all'interno dell'Asse IX – Azione 9.7 la misura 9.7.a “Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori” è stata operativa a partire dall'annualità operativa 2017/2018 e fino al 2019/2020, a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020, giusta assegnazioni disposte con DD.GG.RR. nn. 1371/2017, 718/2018 e 307/2019;
- la dotazione assegnata è stata interamente ripartita agli Ambiti territoriali sociali per l'espletamento delle procedure di individuazione dei destinatari finali e per l'erogazione delle prestazioni;
- con successive Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2050/2018 e n. 2182/2018 sono state assegnate ulteriori risorse a valere sul Patto per il Sud, a finanziamento delle annualità 2018/2019 e 2019/2020, pari ad Euro 37.652.469,42.

DATO ATTO CHE

- con nota AOO_016/PROT/19/05/2022/0000347 il Dipartimento Welfare congiuntamente alla Direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva, formalizzavano richiesta alla Sezione Programmazione Unitaria –RUPA per l'APQ Benessere e Salute, finalizzata
 - alla riprogrammazione a valere sulla competenza 2022 delle economie su FSC 2014/2020 su “Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione”, pari a complessivi € **5.734.976,03**, per l'utilizzo nell'ambito del medesimo intervento e per il finanziamento della annualità 2022/2023 delle misure buoni servizio anziani e disabili e buoni servizio minori;
 - allo spostamento delle risorse FSC 2014/2020 per complessivi € **7.272.552,84** da FSC 2014/2020 “Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane” a FSC 2014/2020” a “Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione”;
 - la predetta richiesta era finalizzata al reperimento di risorse aggiuntive per complessivi € **13.007.528,87**, di cui € 5.686.224,91 da utilizzare per garantire l'operatività della IV annualità della misura Buoni servizio anziani e Disabili ed € 7.321.303,96 per garantire l'operatività della Misura Buoni servizio Minori.
- nella medesima nota e con riferimento alle risorse riferite all'FSC 2014/2020 e di cui si chiedeva la riprogrammazione, la Sezione competente attestava che le stesse risorse erano rinvenibili come di seguito indicato:
 - € 1.809.217,78 liberati in parte entrata e in parte spesa in sede di riaccertamento dei residui 2021 a valere su AD 082/2019/1080 - Patto per la Puglia FSC 2014 2020- “Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione”, DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, capitolo di Spesa U1210008, capitolo di entrata E2032430, già finalizzati per la misura Buoni Servizio Minori e da reinvestire sulla medesima misura;
 - € 1.129.613,36 liberati in parte entrata e in parte spesa in sede di riaccertamento dei residui 2021 a valere su AD 082/2019/121 - Patto per la Puglia FSC 2014 2020-“Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione”, DD.GG.RR. n. 2050/2018 e n. 2182/2018, capitolo di Spesa U1210008, capitolo di entrata E2032430, già finalizzati per la misura Buoni Servizio Minori e da reinvestire sulla medesima misura;
 - € 2.796.144,89 da liberare con atto in corso di predisposizione, in parte entrata e in parte spesa, a valere su AD 146/2019/413 - Patto per la Puglia FSC 2014 2020- “Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione”

- DGR 2182/2018, capitolo di Spesa U1210009, capitolo di entrata E2032430, già finalizzati per la misura Buoni Servizio Anziani e disabili e da reinvestire sulla medesima misura;
- € 7.272.552,84 rinvenienti da minori impegni realizzati nel 2021 a valere sulle risorse programmate con PRI 207/2021 per complessivi € 10.070.202,75 a valere su FSC 2014/2020 - "Interventi a sostegno dell'occupazione e della qualificazione delle risorse umane" e accertate e impegnate per complessivi € 2.797.649,91, a valere sul capitolo di entrata E2032430 e sul capitolo di spesa U1210011

VERIFICATO che con nota AOO_165/PROT/02/08/2022/0005996 l'Autorità responsabile del Piano Sviluppo e coesione della Puglia, comunicava l'autorizzazione da parte del Comitato di Sorveglianza del piano Sviluppo e Coesione della Puglia alla riprogrammazione e utilizzo di risorse complessive pari a € 22.007.527,87 di cui

- € 9.000.000,00 – CUP B31J22000600001 – FSC 2007/2013 e destinati a Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione "Misura Buoni Servizio Anziani e Disabili"
- € 5.686.224,91 – CUP B31J22000600001 – FSC 2014/2020 e destinati a Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione "Misura Buoni Servizio Anziani e Disabili"
- € 7.321.303,96 – CUP B31J22000400001 – FSC 2014/2020 e destinati a Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione "Misura Buoni Servizio Minori"

DATO ATTO che

- con D.G.R. n. 757 del 23/05/2022 è stato disposto uno stanziamento complessivo di € 15.232.006,74 a valere sulle risorse del POR-FSE Puglia 2014-2020 per il finanziamento del nuovo Avviso Pubblico per l'accesso ai servizi socio educativi per minori tramite l'utilizzo del "Buono Servizio";
- con D.G.R. n. 858 del 15/06/2022 sono stati approvati gli indirizzi operativi per la predisposizione del nuovo Avviso Pubblico relativo alla annualità operativa 2022/2023 e i nuovi criteri di riparto ai Soggetti Beneficiari pubblici, dando mandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva di provvedere all'adozione di apposito nuovo Avviso Pubblico per la domanda di "Buoni servizio", nel rispetto degli indirizzi operativi di cui al Allegato 1 della Delibera medesima, parte integrante e sostanziale della stessa;
- la Del. G.R. n. 858 del 15/06/2022 ha altresì definito che il nuovo Avviso fosse relativo ad una annualità operativa c.d. "ponte", poiché si pone tra il Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2014-2020, in fase di conclusione, e il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2021-2027 che nel 2022 dovrebbe giungere a conclusione del negoziato con la Commissione Europea, dando continuità all'intervento Buoni Servizio per minori, in coerenza art. 4, paragrafo 1, lettera k) del Reg. (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- in ragione dell'analisi storica consolidata del fabbisogno finanziario per l'attuazione di una singola annualità dell'operazione (01 settembre – 31 luglio), che ha determinato un **fabbisogno previsionale pari a 25 milioni di euro**, la richiamata **D.G.R. 858/2022** ha previsto che la fruizione del Buono Servizio regionale finanziato con le risorse POR 2014-2020 avrebbe avuto validità per il solo periodo 1 settembre 2022 - 31 marzo 2023 e che l'eventuale estensione temporale per gli ulteriori 4 mesi, sino al 31 luglio 2023, sarebbe stata ammessa solo subordinatamente all'individuazione di ulteriori risorse;
- con A.D. n. 637 del 27/06/2022 della Sezione Inclusione sociale attiva è stato, quindi, approvato l'Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022 per l'attuazione della annualità operativa "ponte" 2022/2023 dell'operazione "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori";
- con A.D. n. 657 del 05/07/2022 è stato approvato il riparto e l'impegno contabile in favore degli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse stanziato con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, in linea con i criteri fissati con Del. G.R. n. 858/2022;

- il nuovo Avviso Pubblico n. 1/FSE/2022, in ragione delle risorse stanziato con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022 e in attuazione degli indirizzi operativi definiti dalla Del. G.R. n. 858 del 15/06/2022 ha stabilito che:
 - a) l'annualità operativa "ponte" avrà una validità decorrente dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023, quindi per massimo 11 mensilità;
 - b) con le risorse stanziato con Del. G.R. n. 757 del 23/05/2022, a valere sul POR FSE Puglia 2014/2020, sarà possibile finanziare esclusivamente le domande di buono servizio solo fino al 31 marzo 2023 (art. 6 co. 2), **entro i limiti del finanziamento assegnato** e fatta salva la possibilità di finanziare il restante periodo, aprile – luglio 2023, in conseguenza di eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili, con l'utilizzo di diverse risorse quali il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 del Patto per il Sud, risorse del Bilancio Autonomo/vincolato regionale e fonti derivanti dagli strumenti della Politica di Coesione Nazionale o Europea in corso di adozione, di cui al Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2021-2027.

CONSIDERATO che:

- il buono servizio è finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, ed è dunque, una misura di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito delle famiglie, vincolato all'acquisto di prestazioni socio-assistenziali e socio-educative da strutture e servizi accreditati;
- al fine di permettere il sereno **completamento dell'intera annualità** di frequenza per gli utenti che hanno fatto richiesta e la cui domanda sarà ammessa e finanziata in esito alla graduatoria definitiva, c.d. "*graduatoria originaria*", entro i limiti del finanziamento assegnato con D.G.R. 757/2022, risulta necessario garantire **l'estensione dell'efficacia temporale del preventivo per gli ulteriori 4 mesi**, sino al 31 luglio 2023, relativamente alle sole istanze di buoni servizio "ammesse e finanziate" in esito alla graduatoria definitiva, c.d. "*graduatoria originaria*";
- per garantire la predetta continuità sino a Luglio 2023 risulta necessario programmare oltre alle risorse a valere su FSC 2014/2020 per complessivi € 7.321.303.96, ulteriori risorse a valere sul bilancio autonomo regionale per complessivi € 1.500.000,00 sul capitolo U0785010 "Politiche a regia regionale in favore delle famiglie, dei minori, per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Cofinanziamento P.O.R." a valere sull'annualità 2023.

RILEVATO CHE, sulla scorta del richiamato fabbisogno previsionale, l'utilizzo di risorse per complessivi € 7.321.303,96 riferite a FSC 2014/2020, unitamente alle risorse di cui al richiamato stanziamento regionale per € 1.500.000,00 **consente di programmare risorse finalizzate a garantire il finanziamento delle prestazioni relative** al successivo quadrimestre (aprile-luglio 2023) senza soluzione di continuità delle domande che saranno ammesse e finanziate nei limiti delle risorse stanziato a valere sul POR FSE 2014-2020, come da assegnazione disposta con DGR n. 757/2022.

Tanto premesso e considerato, al fine di assicurare la continuità della misura "Buoni Servizio Minori" dell'annualità "ponte", nel periodo aprile - luglio 2023, si rende necessario:

- apportare la variazione, in termini di competenza, 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con l. r 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022 per complessivi euro 7.321.303.96, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
- stabilire che sono integralmente confermati i criteri di riparto di cui alla Del. G.R. n. 858 del 15/06/2022;
- dare atto che le risorse oggetto di variazione di bilancio per € 7.321.303,96 unitamente alle risorse già reperibili a valere sul bilancio autonomo 2023 capitolo U785010 per € 1.500.000,00 garantiscono il fabbisogno necessario a dare copertura alla misura buoni servizio minori annualità ponte sino al mese

di Luglio 2023

- demandare al Dirigente ad *interim* della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziare ai sensi del presente atto, nel rispetto dei criteri di riparto innanzi indicati.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="checkbox"/> diretto
<input checked="" type="checkbox"/> indiretto
<input type="checkbox"/> neutro
L'intervento è già stato sottoposto alla V.I.G. con D.G.R. n. 858 del 15/06/2022

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con l.r 52/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 7.321.303,96, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2023 Competenza
02.06	E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.101	2	E.2.01.01.01.001	+€ 7.321.303,96

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Patto per la Puglia sottoscritto in data in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia rimodulati a seguito della proposta di riprogrammazione approvata nella seduta del 2 agosto 2022 del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della regione Puglia (ex Del. Cipe 17/2021 e ss.mm.ii).

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione E.F. 2023 Competenza
02.06	U1210008	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014/2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE E DEL SOCIALHOUSING PER GIOVANI E FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE- BUONI SERVIZIO PER L'INFANZIA - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12.10.1	U.1.04.01.02.000	8	+ € 7.321.303,96

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La spesa derivante dal presente provvedimento è pari ad euro 8.821.303,96 per l'e.f. 2023, di cui € 7.321.303,96 programmati a valere sul capitolo U1210008 relativo alle risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 ed € 1.500.000,00 a valere sul capitolo U0785010 (CRA 17.02) del bilancio autonomo regionale.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Welfare sulla base delle risultanze istruttorie, propone ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della l.r. n. 7/97, alla Giunta Regionale:

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
2. Di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi euro 7.321.303,96.
3. Di dare atto che le somme programmate, a seguito delle variazioni adottate con il presente atto, unitamente alle risorse reperite per € 1.500.000,00 a valere sul capito U0785010 del bilancio autonomo regionale competenza 2023, sono finalizzate all'incremento dei fondi destinati a finanziare l'annualità 2022/2023 della misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori" **esclusivamente per garantire il finanziamento delle prestazioni relative** al successivo quadrimestre (aprile-luglio 2023), senza soluzione di continuità delle domande che saranno ammesse e finanziate nei limiti delle risorse stanziare a valere sul POR FSE 2014-2020, come da assegnazione disposta con DGR n. 757/2022.
4. Di stabilire che sono integralmente confermati i criteri di riparto di cui alla Del. G.R. n. 858 del 15/06/2022.
5. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
6. Di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria.
7. Di demandare al Dirigente *ad interim* della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziare ai sensi del presente atto, nel rispetto dei criteri di riparto innanzi indicati.
8. Di notificare il presente provvedimento al Dirigente pro tempore della sezione Programmazione Unitaria.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa

regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva , ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile sub-azione 9.7.a (già 9.7.1)
(Angela Valerio)

La Dirigente del Servizio Politiche per Minori, Famiglie e
Pari Opportunità e Tenuta registri
(Angela Di Domenico)

La Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Responsabile dell'Azione 9.7 del Por Poc Puglia Fesr-Fse 2014-2020
(Laura Liddo)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore *NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del DPGR n. 22/2021*

**Il Direttore del Dipartimento Welfare
(dr.ssa Valentina Romano)**

**L'Assessora al Welfare
(Rosa Barone)**

**Il Vice-Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1 Di prendere atto di quanto indicato in narrativa.
- 2 Di autorizzare la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza per l'esercizio finanziario 2023, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto per complessivi euro 7.321.303,96.
- 3 Di dare atto che le somme programmate, a seguito delle variazioni adottate con il presente atto, unitamente alle risorse reperite per € 1.500.000,00 a valere sul capito U0785010 del bilancio autonomo regionale competenza 2023, sono finalizzate all'incremento dei fondi destinati a finanziare l'annualità 2022/2023 della misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio-educativi per minori" **esclusivamente per garantire il finanziamento delle prestazioni relative** al successivo quadrimestre (aprile-luglio 2023), senza soluzione di continuità delle domande che saranno ammesse e finanziate nei limiti delle risorse stanziare a valere sul POR FSE 2014-2020, come da assegnazione disposta con DGR n. 757/2022.
- 4 Di stabilire che sono integralmente confermati i criteri di riparto di cui alla Del. G.R. n. 858 del 15/06/2022;
- 5 Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
- 6 Di autorizzare il Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria.
- 7 Di demandare al Dirigente ad interim della Sezione inclusione sociale attiva l'adozione dell'atto di riparto e impegno delle risorse stanziare ai sensi del presente atto, nel rispetto dei criteri di riparto innanzi indicati.
- 8 Di notificare il presente provvedimento al Dirigente pro tempore della sezione Programmazione Unitaria.
- 9 Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2022	36	03.10.2022

PIANO SVILUPPO E COESIONE #PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA FSC 14/20 # INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA ASSEGNATA ALL'ANNUALITA' #PONTE" 2022/2023 DELLA MISURA #BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E AI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI"#VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREV.2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART 51 C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 03-10-2022 11:14:58
 Codice certificato: 845015
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TINIT
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1370

Approvazione Schema Convenzione ex art 15 Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia: Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Sezione Provveditorato-Economato, Teatro Pubblico Pugliese e Amministrazione provinciale di Foggia per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato "CASA ARBORE".

Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal rispettivo Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 12 del proprio Statuto "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale promuovendone iniziative di produzione e divulgazione";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province, in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia e Lecce si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di valorizzazione, cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale rispettivamente gestito;
- in particolare, il Polo Biblio-museale di Foggia, quale articolazione territoriale del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, gestisce e valorizza i seguenti luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Foggia nonché i beni culturali ivi contenuti: Biblioteca la Magna Capitana, Museo di storia naturale, Museo del territorio, Galleria d'arte moderna e contemporanea, Museo interattivo delle scienze;
- con Deliberazione di Giunta n. 1449 del 30 luglio 2019 la Regione Puglia ha, tra l'altro, deciso l'attivazione delle procedure più idonee per la "acquisizione e la valorizzazione di patrimonio ad elevato interesse archivistico, storico, culturale e museale, da collocare nell'ambito dei Poli Biblio-Museali di Foggia, Brindisi, e Lecce";
- con Deliberazione di Giunta n. 890 dell'11 giugno 2020, la Regione Puglia ha deciso di stanziare a favore del Teatro Pubblico Pugliese specifiche risorse finanziarie per il sostegno e l'implementazione dell'offerta dei Poli biblio-museali;
- con Deliberazione di Giunta n. 1481 del 30 novembre 2020, il Teatro Pubblico Pugliese è stato individuato quale soggetto attuatore degli interventi finanziati con la richiamata D.G.R. n. 890/2020;
- in tale contesto di valorizzazione, diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e di conservazione della memoria, in seguito ad un accordo con il diretto interessato, la Provincia di Foggia intende acquisire in comodato d'uso gratuito dal Maestro Renzo Arbore una collezione di oggetti e memorabilia che testimoniano la carriera artistica e la storia personale dell'illustre personaggio a cui Foggia diede i natali al fine di rendere Palazzo Dogana, storica sede dell'Ente, un grande centro culturale a servizio della città di

Foggia e della Capitanata, e in ragione di ciò guarda con favore ad iniziative condivise di programmazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nello stesso ubicato quale asset delle politiche di sviluppo del territorio;

- Regione Puglia, Provincia di Foggia e Teatro Pubblico Pugliese, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, collaborano stabilmente ai fini della conoscenza, valorizzazione, promozione della cultura e sviluppo del territorio, con l'utilizzo congiunto di competenze e risorse qualificate e di strumenti adeguati;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 8 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche quando le finalità di collaborazione perseguono l'interesse pubblico, ovvero il miglioramento dei servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere e che non svolgano tali servizi sul mercato (ovvero che svolgano meno del 20% di tali servizi sul mercato aperto). Pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti.

CONSIDERATO CHE:

- Regione Puglia, Provincia di Foggia e Teatro Pubblico Pugliese intendono costituire uno spazio espositivo denominato "CASA ARBORE", dedicato a documentare la vita e l'attività artistica del Maestro Renzo Arbore;
- l'Amministrazione provinciale di Foggia, con Delibera del Consiglio n. 15 del 31/05/2022, ha approvato lo schema di convenzione da stipulare per la costituzione di uno spazio espositivo permanente all'interno di palazzo dogana denominato "CASA ARBORE";

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare una Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia: Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Sezione Provveditorato-Economato, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e l'Amministrazione provinciale di Foggia per la costituzione uno spazio espositivo permanente denominato "CASA ARBORE", al fine di mettere a disposizione della comunità di studiosi, studenti, appassionati e visitatori un patrimonio unico a livello internazionale di oggetti e memorabilia che documentano la vita e l'attività artistica del Maestro Renzo Arbore.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: <input type="checkbox"/> diretto <input type="checkbox"/> indiretto <input checked="" type="checkbox"/> neutro

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di approvare** lo Schema di Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia: Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Sezione Provveditorato-Economato, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e l'Amministrazione provinciale di Foggia, per la costituzione uno spazio espositivo permanente denominato "CASA ARBORE", al fine di mettere a disposizione della comunità di studiosi, studenti, appassionati e visitatori un patrimonio unico a livello internazionale di oggetti e memorabilia che documentano la vita e l'attività artistica del Maestro Renzo Arbore, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato, alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, autorizzandoli ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. **Di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato Schema di Convenzione saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO

Piero Campanella

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

IL PRESIDENTE

Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato
2. **Di approvare** lo Schema di Convenzione ex art. ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra Regione Puglia: Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e Sezione Provveditorato-Economato, il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e l'Amministrazione provinciale di Foggia, per la costituzione uno spazio espositivo permanente denominato "CASA ARBORE", al fine di mettere a disposizione della comunità di studiosi, studenti, appassionati e visitatori un patrimonio unico a livello internazionale di oggetti e memorabilia che documentano la vita e l'attività artistica del Maestro Renzo Arbore, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato, alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, autorizzandoli ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. **Di prendere atto** che gli impegni di natura finanziaria conseguenti alla sottoscrizione dell'allegato Schema di Convenzione saranno assunti con successivi atti, in relazione alle risorse stanziare e approvate nell'ambito dei progetti e delle attività di competenza del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e delle Sezioni ad esso afferenti.
5. **Di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**



**PROVINCIA
DI FOGGIA**



Aldo Patruno
26.09.2022
14:21:09
GMT+01:00

CONVENZIONE

per la costituzione di uno spazio espositivo permanente denominato CASA ARBORE

TRA

Regione Puglia, sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 - C.F. 80017210727, rappresentata nel presente atto dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, Aldo Patruno, e dal Responsabile della Sezione Provveditorato-Economato, Francesco Fabio Plantamura.

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, sede in Bari alla Via Imbriani n. 67, C.F. 01071540726, rappresentata nel presente atto dal Presidente e Legale Rappresentante, Giuseppe D'Urso

Provincia di Foggia, sede in Foggia, Piazza XX Settembre, 20, C.F. 00374200715, rappresentata nel presente atto dal Presidente Nicola Gatta

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 12 del proprio Statuto "promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale promuovendone iniziative di produzione e divulgazione";
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale nonché la cooperazione e l'interazione tra i diversi livelli istituzionali tra i quali sono ripartite le competenze di settore;
- ai sensi della legge regionale n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)" la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province, in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche;
- in tale contesto normativo, sulla base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia e Lecce si è proceduto all'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di valorizzazione, cura, conservazione e restauro del patrimonio culturale rispettivamente gestito;
- in particolare, il Polo Biblio-museale di Foggia, quale articolazione territoriale del Dipartimento Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, gestisce e valorizza i seguenti luoghi di cultura di proprietà della Provincia di Foggia nonché i beni culturali ivi contenuti: Biblioteca la Magna Capitana, Museo di storia naturale, Museo del territorio, Galleria d'arte moderna e contemporanea, Museo interattivo delle scienze;

- con Deliberazione di Giunta n. 1449 del 30 luglio 2019 la Regione Puglia ha, tra l'altro, deciso l'attivazione delle procedure più idonee per la *"acquisizione e la valorizzazione di patrimonio ad elevato interesse archivistico, storico, culturale e museale, da collocare nell'ambito dei Poli Biblio-Museali di Foggia, Brindisi, e Lecce"*;
- con Deliberazione di Giunta n. 890 del 11 giugno 2020, la Regione Puglia ha deciso di stanziare a favore del Teatro Pubblico Pugliese specifiche risorse finanziarie per il sostegno e l'implementazione dell'offerta dei Poli biblio-museali;
- con Deliberazione di Giunta n. 1481 del 30 novembre 2020, il Teatro Pubblico Pugliese è stato individuato quale soggetto attuatore degli interventi finanziati con la richiamata D.G.R. n. 890/2020
- in tale contesto di valorizzazione, diffusione della conoscenza del patrimonio culturale e di conservazione della memoria, in seguito ad un accordo con il diretto interessato, la Provincia di Foggia intende acquisire in comodato d'uso gratuito dal Maestro Renzo Arbore una collezione di oggetti e memorabilia, come da allegata relazione di consistenza, che testimoniano la carriera artistica e la storia personale dell'illustre personaggio a cui Foggia diede i natali al fine di rendere Palazzo Dogana, storica sede dell'Ente, un grande centro culturale al servizio della città di Foggia e della Capitanata, e in ragione di ciò guarda con favore ad iniziative condivise di programmazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale nello stesso ubicato quale asset delle politiche di sviluppo del territorio;
- Regione Puglia, Provincia di Foggia e Teatro Pubblico Pugliese, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, collaborano stabilmente ai fini della conoscenza, valorizzazione, promozione della cultura e sviluppo del territorio, con l'utilizzo congiunto di competenze e risorse qualificate e di strumenti adeguati;
- Regione Puglia, Provincia di Foggia e Teatro Pubblico Pugliese intendono costituire uno spazio espositivo denominato *"Casa Arbore"*, dedicato a documentare la vita e l'attività artistica del Maestro Renzo Arbore;
- l'Amministrazione provinciale di Foggia con Delibera del Consiglio n.15 del 31/05/2022 ha approvato lo schema di convenzione da stipulare per la costituzione di uno spazio espositivo permanente all'interno di palazzo dogana denominato *"CASA ARBORE"*;
- la Regione Puglia con Deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ ha approvato lo schema di convenzione da stipulare per la costituzione di uno spazio espositivo permanente all'interno di palazzo dogana denominato *"CASA ARBORE"*.

TUTTO CIO' PREMESSO, tra le Parti come sopra individuate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

Con il presente atto si intende costituire uno spazio espositivo permanente denominato *"Casa Arbore"*, al fine di mettere a disposizione della comunità di studiosi, studenti, appassionati e visitatori un patrimonio unico a livello internazionale di oggetti e memorabilia che documentano la vita e l'attività artistica del Maestro Renzo Arbore.

Art. 3 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a collaborare, nel quadro dei rispettivi fini istituzionali, per la conservazione, cura e valorizzazione dello spazio espositivo che si andrà a realizzare ai sensi del presente atto, assicurandone altresì le più adeguate condizioni di fruizione e accesso.

La Regione Puglia in particolare, per il tramite del Polo Biblio-museale di Foggia, si impegna a conservare, catalogare e rendere fruibile il patrimonio di che trattasi con particolare riferimento alle esigenze di conoscenza, ricerca e studio della comunità.

La Regione Puglia, per il tramite del Teatro Pubblico Pugliese, provvederà all'allestimento nei locali al piano terra di Palazzo Dogana dello spazio espositivo denominato Casa Arbore, dove verranno collocati i materiali acquisiti in comodato d'uso gratuito dalla Provincia di Foggia.

La Provincia di Foggia si impegna a garantire la disponibilità degli spazi e locali della struttura immobiliare di Palazzo Dogana, come da planimetria allegata, che siano funzionali alla realizzazione del progetto "Casa Arbore", rispetto al quale ha acquisito in comodato d'uso gratuito dal Maestro Renzo Arbore una collezione di oggetti e memorabilia.

La Regione Puglia, per il tramite della Sezione Provveditorato Economato, si fa carico degli oneri di ristrutturazione degli spazi di che trattasi e di allestimento della collezione, e direttamente degli oneri di sorveglianza, custodia e pulizia dei locali di che trattasi, nonché delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi e attraverso il Polo Bibliomuseale di Foggia, degli oneri di gestione e del personale.

La Provincia di Foggia provvederà alla manutenzione degli impianti tecnici (idrico-sanitari, elettrici, termici e di climatizzazione) e alle spese relative ai consumi delle utenze (elettriche, energetiche, di somministrazione acqua e calore).

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi del presente accordo Regione Puglia, Provincia di Foggia e Teatro Pubblico Pugliese istituiscono un comitato scientifico e gestionale così composto:

1. per la Provincia di Foggia: dal Presidente o suo delegato;
2. per la Regione Puglia: dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio e dal Dirigente della Sezione Provveditorato economato, o loro delegati;
3. per il Teatro Pubblico Pugliese: dal Presidente o suoi delegati.

Il Comitato:

- a. programma le attività di valorizzazione e promozione della collezione;
- b. programma gli interventi necessari per la corretta conservazione e fruizione dei beni;
- c. promuove la conoscenza e lo studio della raccolta, con particolare riferimento al pubblico giovanile e scolastico.

Art. 4 Responsabilità

La responsabilità della vigilanza e della buona conservazione dei materiali ceduti in comodato è a carico del Polo Biblio-museale regionale, come anche nel caso di furto, danneggiamento, nonché in caso di perdita di beni per causa di forza maggiore, come incendi, alluvioni, ecc.

Art. 5 – Durata, modifiche e revoca

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle Parti e avrà durata di anni 6. Potrà essere rinnovata per uguale durata e alle stesse condizioni, previa delibera degli organi competenti dei contraenti.

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti. La revoca potrà avvenire mediante comunicazione trasmessa per posta elettronica certificata.

Art. 6 – Rinvio

Per tutto quanto non contemplato nella presente intesa si fa espresso riferimento alle leggi vigenti al momento della sottoscrizione e alle norme del Codice Civile.

Art. 7 – Riservatezza

Le parti si impegnano a rispettare norme e disposizioni vigenti in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

SOTTOSCRITTORI

Per la Regione Puglia,

il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, Aldo Patruno

Il Dirigente della Sezione Provveditorato-Economato, Francesco Fabio Plantamura

Per la Provincia di Foggia, il Presidente Nicola Gatta

Per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, il Presidente Giuseppe D'Urso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1374

Progetto TO BE READY, Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. CUP B35D19000050007. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile PO delle Sub-Azioni 5.1.d, 5.2.a e 5.2.c del POR FESR 2014-2020, dott. Francesco Vito, confermata dal dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Giunta regionale con deliberazione 1° luglio 2019, n. 1160 ha preso atto della partecipazione dei Dipartimenti e dei Servizi Regionali ai Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014 -2020 in qualità di partner capofila o partner e della relativa approvazione ed ammissione a finanziamento dei progetti;
- la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner del progetto TO BE READY (The fIood and Big firE foREst, prediction, forecAst anD emergencY Management) a valere sull'Asse 3 "*Protezione ambientale, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio*", Obiettivo specifico 3.1 "*Aumentare le strategie di cooperazione transfrontaliera sui paesaggi dell'acqua*", a valere sul bando per Progetti Tematici del Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020, per un importo totale pari ad euro 5.893.686,49;
- l'obiettivo del progetto TO BE READY consiste nel migliorare le condizioni per aumentare la sicurezza del bacino italiano, albanese e montenegrino dai disastri naturali e causati dell'uomo, con iniziative transfrontaliere che stabiliscano un ponte tra le regioni partecipanti, in modo che possano essere adottate strategie di intervento comuni in caso di incendi e inondazioni;
- la quota spettante alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è pari ad euro 1.189.999,95; dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari IPA e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10, è coperto dal Fondo di Rotazione – ex legge n. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, alla Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, spettano euro 1.011.499,96 derivanti dai fondi Comunitari IPA ed euro 178.499,99 corrispondenti al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione);

Considerato che:

- con la deliberazione 27 novembre 2019, n. 2179, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma INTERREG IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014 -2020 del progetto TO BE READY del quale la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia è partner;
- con la deliberazione 7 luglio 2021, n. 1123, è stata operata la variazione del Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 con riferimento al progetto "*TO BE READY*";
- al 31 dicembre 2021 non risultavano avviate procedure di gara per alcuni degli interventi previsti nell'ambito del progetto TO BE READY, per cui non è stato possibile assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- nel corso dell'esercizio finanziario 2021 non sono quindi state accertate e impegnate tutte le risorse stanziate con la richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2021 per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate;
- essendo il titolo giuridico ancora valido, è necessario riscrivere in entrata e in spesa le somme non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2021 per l'importo totale di euro 30.029,92;

Ritenuto:

- necessario, per quanto sopra indicato, disporre, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme relative al progetto TO BE READY non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2021 per l'importo totale di euro 30.029,92, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";

Visti:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.";
- La legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	18 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
	05 - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti

Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione in aumento e.f. 2022 competenza e cassa
E2103007	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Regione Molise – quota IPA (85%)	2.101	E.2.01.01.02.001	€ 5.822,42
E2103008	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	2.101	E.2.01.01.02.001	€ 1.027,50
E4022863	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Contributi agli investimenti da Regione Molise - quota IPA (85%)	4.200	E.4.02.01.02.001	€ 19.703,00
E4022864	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME, Contributi agli investimenti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	4.200	E.4.02.01.02.001	€ 3.477,00
TOTALE				€ 30.029,92

Titolo giuridico che supporta il credito: Partnership Agreement sottoscritto dal dirigente della Sezione Protezione Civile - Regione Puglia, in data 15 luglio 2019.

Si attesta che l'importo di euro 30.029,92 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: Regione Molise, in qualità di partner capofila del progetto TO BE READY, via Genova 11 - 86100 Campobasso, C.F. 00169440708 (per la quota dell'85%) e Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020, Lungomare Nazario Sauro n. 33, 70100 - Bari, C.F. 800172107027 (per la quota del 15%).

PARTE SPESA

Spese ricorrenti

Variazione al bilancio

Capitolo	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione in aumento e.f. 2022 competenza e cassa
U1160362	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP per indennità e spese per staff interno, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.02.01.01	€ 498,27
U1160862	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME IRAP per indennità e spese per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.02.01.01	€ 87,93
U1160363	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per staff interno, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.01.01.01	€ 3.908,02
U1160863	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.01.01	€ 689,66
U1160364	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente per spese per staff interno, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.01.02.01	€ 933,7
U1160864	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Contributi sociali a carico dell'ente per spese per staff interno, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.01.02.01	€ 164,78
U1160365	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese generali quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.03.01.02	€ 796,99
U1160865	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese generali, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.01.02	€ 140,64

U1160367	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per prestazioni professionali e specialistiche, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.11	- € 4.250,00
U1160867	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per prestazioni professionali e specialistiche, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.11	- € 750,00 €
U1160369	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per software, quota IPA (85%)	3	19.2.2	U.2.02.03.02	€ 19.703,00
U1160869	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per software, quota nazionale (15%)	4	19.2.2	U.2.02.03.02	€ 3.477,00
U1160370	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota IPA (85%)	3	19.2.1	U.1.03.02.02	€ 3.935,44
U1160870	Progetto TO BE READY, INTERREG IPA IT-AL-ME Spese per rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta, quota nazionale (15%)	4	19.2.1	U.1.03.02.02	€ 694,49
TOTALE					€ 30.029,92

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà con successivi atti il dirigente della Sezione Protezione Civile ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, paragrafo 3.6, lettera c) "*contributi a rendicontazione*" del decreto legislativo n. 118/2011.

Le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al Bilancio vincolato regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme relative al progetto "*TO BE READY*" non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2021, così come espressamente riportato nella sezione "*Copertura Finanziaria*";
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilanci come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
4. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini

dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. di Sub Azione
(dott. Francesco Vito Ronco)

Il dirigente a.i. della Sezione Protezione Civile
(dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
(dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente, con delega alla Protezione Civile
(dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, al Bilancio vincolato regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, al fine di stanziare sui capitoli di entrata e di spesa le somme relative al progetto "TO BE READY" non accertate e non impegnate nell'esercizio finanziario 2021, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilanci come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
4. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera PRC 24
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI			
Programma	2	Cooperazione territoriale			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 5.822,42 € 1.027,50
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 19.703,00 € 3.477,00
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 25.525,42 € 4.504,50
TOTALE MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 25.525,42 € 4.504,50
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 25.525,42 € 4.504,50
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 25.525,42 € 4.504,50

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 5.822,42 € 1.027,50
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 5.822,42 € 1.027,50
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 19.703,00 € 3.477,00
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 19.703,00 € 3.477,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 25.525,42 € 4.504,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 25.525,42 € 4.504,50

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaNicola Lopane
29.09.2022 15:29:06
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2022	24	03.10.2022

PROGETTO TO BE READY, PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020. CUP B35D19000050007. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 03-10-2022 17:56:35
SerialNumber: 6465076
Valido dal: 03-10-2020 al: 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TINIT:
C = It



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1375

Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera. Approvazione.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Coordinamento Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera del 7 dicembre 2020, n. 1974, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

Il predetto provvedimento prevede, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

ATTESO CHE:

Il Protocollo d'intesa tra le Regioni del Sud, dapprima configurate come Regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, in materia di *Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente (o transitante)* ha avuto origine all'interno delle attività di capacity building promosse a partire dalle azioni del Progetto **FEI 2007-2013** - azione 9 - (PROG-105934), realizzatosi a cavallo tra il **2014 e il 2015** con capofila la Regione Campania e su proposta del partner tecnico NOVA Consorzio nazionale per l'Innovazione sociale.

Il protocollo, sottoscritto sul finire del 2015, rappresenta uno dei risultati più importanti e significativi ad esito della prima esperienza di cooperazione tra le regioni del Sud in questo complesso ambito tematico.

Lo scopo primario del percorso di capacity building COM.IN 2.0 - e dei progetti interregionali che sono stati originati da esso - è stato quello di garantire, oltre allo svolgimento delle azioni previste, l'implementazione dei principi di sostenibilità (la continuità delle azioni nel tempo) e di complementarità (la **loro** interazione all'interno dei diversi e più estesi programmi che le Regioni-partner andavano già implementando).

La prima delle tre edizioni di quello che si può, oggi, definire un *modello sistemico di intervento pubblico*, il modello *Com.In. - Competenze per l'inclusione e l'integrazione* di persone straniere nei territori delle regioni del *Sud*, ha avuto radice nella programmazione 2007-2013 ma, di fatto, ha preparato un lungo e intenso lavoro che ha trovato spazio e azione anche e soprattutto nella nuova programmazione FAMI 2014-2020, in forma strategica e continuativa nel corso dell'intero sessennio, sino a giungere ai giorni attuali, nell'imminenza dell'avvio della nuova programmazione 2021-2027.

A partire dalla seconda edizione del Progetto, il *Com.In 3.0*, anche la Regione Basilicata è entrata con convinzione e compiutamente nel partenariato, sottoscrivendo poi sul finire del 2016 lo stesso protocollo di intesa precedente e consolidando quello che poi è divenuto, con le categorie proprie della programmazione 2014-2020, un partenariato omogeneo e coincidente con l'insieme delle *"regioni meno sviluppate"*, secondo gli indicatori programmatori.

A rafforzare tale cooperazione istituzionale è poi intervenuto, nel corso del 2016, il Protocollo *"Cura - Legalità - Uscita dal Ghetto"* - *Protocollo sperimentale contro il Caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura*, sottoscritto dalle 5 regioni e dai Ministeri del Lavoro, dell'Interno, delle Politiche Agricole insieme a numerose parti sociali e del terzo settore.

Durante gli anni 2014-2017, molto intenso è stato il focus sulla strutturazione di un sistema di governance orizzontale e partecipato, attraverso lo sviluppo di due specifiche linee strategiche:

a) la promozione di **network e reti locali**, con cui le Regioni partner hanno promosso pratiche ispirate al concetto di sviluppo istituzionale e locale/territoriale, in quanto parti essenziali nell'attivare un sistema di governo e di *governance* nel complesso;

b) **l'accrescimento di capacità e competenze** dei singoli Dirigenti/funzionari e al contempo quelle istituzionali di prossimità, influenzando, direttamente o indirettamente, anche quelle dipartimentali/interdipartimentali, e non secondariamente, delle figure apicali del terzo settore coinvolto nell'implementazione degli interventi programmati nei differenti territori di pertinenza, al fine di promuovere, tra i differenti attori, uno scambio professionale di natura circolare.

I risultati, in questa ottica, si sono ripetuti incrementalmente anche nei successivi progetti attivati dalle Regioni-partner, rafforzando, al contempo, la consapevolezza che operare in modo coordinato e con spirito cooperativo (quale filosofia ispiratrice del Protocollo) offre un valore aggiunto generalizzato (*capacity building*) a ciascuna di esse.

Ciò ha permesso anche di individuare e circoscrivere al meglio delle possibilità i fabbisogni più impellenti che scaturiscono dai processi più complessivi di integrazione dei migranti e progettare gli interventi di **risposta a livello interregionale**, attingendo alle esperienze più significative maturate nei corrispettivi territori.

Queste esperienze hanno determinato un significativo salto di qualità del Coordinamento delle Regioni-partner, anche alternando consensualmente la leadership tecnico-amministrativa dei progetti (dalla Regione Campania alla Regione Puglia, con un forte orientamento alla condivisione delle responsabilità] intesa come una ulteriore maturazione della governance interregionale, e nondimeno, della consapevolezza che una maggior vicinanza istituzionale alle aree dove maggiormente emerge la problematicità degli insediamenti informali, la risposta risulta essere più pertinente e adeguata.

Da questa prospettiva comune, sono maturate ulteriori consapevolezze², ad esempio quella della necessità di operare in forma cooperativa anche nel contrastare le forme più indecenti del lavoro agricolo, quello cioè caratterizzato da rapporti produttivi basati sul *caporalato*. E permettere così l'avvio di una inversione di tendenza nei processi di integrazione delle fasce migranti più esposte ai rischi di emarginazione sociale, facilitando il passaggio dagli interventi sociali focalizzati sull'emergenza a quelli progressivamente focalizzati sulla ordinarietà e sulla strutturante della presenza straniera.

Questo percorso istituzionale delle Regioni-partner è stato possibile grazie all'interazione delle diverse esperienze istituzionali e amministrative, alla maturazione dell'approccio della *co-progettazione* sia *verticale* (con le istituzioni nazionali ed europee con quelle territoriali, come le amministrazioni comunali da un lato e il terzo settore dall'altro) che *orizzontale* (con gli uffici regionali di prossimità e non), all'utilizzazione delle risorse della Programmazione 2014-2020 e alla volontà di intervenire sulle problematiche sociali che caratterizzano fasce numericamente significative di cittadini stranieri.

Il grado di cooperazione raggiunta dal Coordinamento interregionale, al di là delle criticità che non sono mancate, fatto naturale data l'ampiezza e la complessità dei problemi affrontati, ha permesso comunque di governare progetti di volta in volta più complessi (da COM.IN. 2.0 sino al Com.In 4.0 e a SU.PR.EME. Italia) e prefigurando la necessità di promuovere un percorso di consolidamento e rafforzamento del patrimonio costruito in forma congiunta e condivisa, con particolare riferimento all'insieme delle Politiche in atto a livello europeo e nazionale³. Le criticità che si manifestano rappresentano - in prima approssimazione - ciò che non si è riusciti ad affrontare con le azioni precedentemente intraprese: o perché si trattava di aspetti problematici che non erano facilmente circoscrivibili in sede progettuale; o perché - pur circoscrivibili - si sono rivelati più complessi del previsto e dunque avevano bisogno di interventi temporalmente più estesi (limitati

ulteriormente dalla situazione pandemica) e con una focalizzazione di competenze non sempre alla portata della dimensione "regionale", come ad esempio aspetti direttamente connessi alle normative regolanti il fenomeno o parti specifiche di esso.

Ma le criticità hanno - in seconda approssimazione - anche un risvolto positivo, poiché indicano il percorso da attivare nel prosieguo dell'intervento -nella Programmazione successiva, 2021-2027 - poiché, sulla base dell'esperienza pregressa, il "secondo ciclo progettuale" non potrà che essere incrementalmente più efficace: per la circoscrivibilità dei problemi da affrontare, per la capacità di risposta e per la governance delle azioni corrispondenti che s'intenderà specificamente intraprendere.

La consapevolezza della necessità di continuare l'esperienza del Coordinamento e della Cooperazione strategica tra le Regioni del Sud in ambito di *governance del fenomeno migratorio* è sentimento comune all'interno del partenariato e costituisce il prosieguo naturale del percorso sino ad ora posto in essere, estendendo l'ottica progettuale al Nuovo Ciclo di Programmazione e riproponendo la sottoscrizione della forma del Protocollo di Intesa, in base alle acquisizioni esperienziali reciprocamente conseguite.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della l.r. n.7/1997.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera, allegato al presente atto per farne parte integrante, dando mandato al Segretario Generale della Presidenza per la sottoscrizione, anche con modalità informatiche.
3. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA

DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Antonio Tommasi)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia in materia di Governance del fenomeno migratorio e promozione di Politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera, allegato al presente atto per farne parte integrante, dando mandato al Segretario Generale della Presidenza per la sottoscrizione, anche con modalità informatiche.
3. di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



PROTOCOLLO D'INTESA TRA

***Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione
Campania, Regione Puglia e Regione Sicilia***

in materia di

***Governance del fenomeno migratorio e
promozione di Politiche di inclusione sociale e
lavorativa della popolazione straniera.***



PREMESSO CHE

Il Protocollo d'intesa tra le Regioni del Sud, dapprima configurate come Regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia, in materia di *Governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera residente (o transitante)* ha avuto origine all'interno delle attività di capacity building promosse a partire dalle azioni del Progetto FEI 2007-2013 – azione 9 - (PROG-105934), realizzatosi a cavallo tra il **2014 e il 2015** con capofila la Regione Campania e su proposta del partner tecnico NOVA Consorzio nazionale per l'Innovazione sociale.

Il protocollo, sottoscritto sul finire del 2015, rappresenta uno dei risultati più importanti e significativi ad esito della prima esperienza di cooperazione tra le regioni del Sud in questo complesso ambito tematico.

Lo scopo primario del percorso di capacity building COM.IN 2.0 - e dei progetti interregionali che sono stati originati da esso - è stato quello di garantire, oltre allo svolgimento delle azioni previste, l'implementazione dei principi di sostenibilità (la continuità delle azioni nel tempo) e di complementarità (la loro interazione all'interno dei diversi e più estesi programmi che le Regioni-partner andavano già implementando).

La prima delle tre edizioni di quello che si può, oggi, definire un *modello sistemico di intervento pubblico*, il modello *Com.In. – Competenze per l'inclusione e l'integrazione* di persone straniere nei territori delle regioni del Sud, ha avuto radice nella programmazione 2007-2013 ma di fatto ha preparato un lungo e intenso lavoro che ha trovato spazio e azione anche e soprattutto nella nuova programmazione FAMI 2014-2020, in forma strategica e continuativa nel corso dell'intero sessennio, sino a giungere ai giorni attuali, nell'imminenza dell'avvio della nuova programmazione 2021-2027.

A partire dalla seconda edizione del Progetto, il *Com.In 3.0*, anche la Regione Basilicata è entrata con convinzione e compiutamente nel partenariato, sottoscrivendo poi sul finire del 2016 lo stesso protocollo di intesa precedente e consolidando quello che poi è divenuto, con le categorie proprie della programmazione 2014-2020, un partenariato omogeneo e coincidente con



l'insieme delle "regioni meno sviluppate", secondo gli indicatori programmatori.

A rafforzare tale cooperazione istituzionale è poi intervenuto, nel corso del 2016, il Protocollo "Cura - Legalità - Uscita dal Ghetto" - Protocollo sperimentale contro il Caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura, sottoscritto dalle 5 regioni e dai Ministeri del Lavoro, dell'Interno, delle Politiche Agricole insieme a numerose parti sociali e del terzo settore.

Durante gli anni 2014-2017, molto intenso è stato il focus sulla strutturazione di un sistema di governance orizzontale e partecipato, attraverso lo sviluppo di due specifiche linee strategiche: a) la promozione di **network e reti locali**, con cui le Regioni partner hanno promosso pratiche ispirate al concetto di sviluppo istituzionale e locale/territoriale, in quanto parti essenziali nell'attivare un sistema di governo e di *governance* nel complesso; b) **l'accrescimento di capacità e competenze** dei singoli Dirigenti/funzionari e al contempo quelle istituzionali di prossimità, influenzando, direttamente o indirettamente, anche quelle dipartimentali/interdipartimentali, e non secondariamente, delle figure apicali del terzo settore coinvolto nell'implementazione degli interventi programmati nei differenti territori di pertinenza, al fine di promuovere, tra i differenti attori, uno scambio professionale di natura circolare.

I risultati in questa ottica si sono ripetuti incrementalmente¹ anche nei successivi progetti attivati dalle Regioni-partner, rafforzando, al contempo, la consapevolezza che operare in modo coordinato e con spirito cooperativo (quale filosofia ispiratrice del Protocollo) offre un valore aggiunto generalizzato (*capacitybuilding*) a ciascuna di esse. Ciò ha permesso anche di individuare e circoscrivere al meglio delle possibilità i fabbisogni più impellenti che scaturiscono dai processi più complessivi di integrazione dei migranti e progettare gli interventi di **risposta a livello interregionale**, attingendo alle esperienze più significative maturate nei corrispondenti territori.

Queste esperienze hanno determinato un significativo salto di qualità del

¹ Uno sguardo rapido ai dati consuntivi delle due edizioni dei progetti Com.In 2.0 e Com.In. 3.0 restituisce in modo significativo questo investimento importante nelle reti e nello sviluppo delle competenze cooperative nei territori: sono stati oltre 1.000 i beneficiari delle azioni di *cooperative learning* e sono state coinvolte oltre 400 istituzioni, tra Enti pubblici e Organizzazioni di Terzo settore, nel corso degli anni di attuazione delle attività di *networking strategico* proprio delle azioni *capacity building*.



Coordinamento delle Regioni-partner, anche alternando consensualmente la leadership tecnico-amministrativa dei progetti (dalla Regione Campania alla Regione Puglia, con un forte orientamento alla condivisione delle responsabilità) intesa come una ulteriore maturazione della governance interregionale, e nondimeno, della consapevolezza che una maggior vicinanza istituzionale alle aree dove maggiormente emerge la problematicità degli insediamenti informali, la risposta risulta essere più pertinente e adeguata.

Da questa prospettiva comune, sono maturate ulteriori consapevolezze², ad esempio quella della necessità di operare in forma cooperativa anche nel contrastare le forme più indecenti del lavoro agricolo, quello cioè caratterizzato da rapporti produttivi basati sul *caporalato*. E permettere così l'avvio di una inversione di tendenza nei processi di integrazione delle fasce migranti più esposte ai rischi di emarginazione sociale, facilitando il passaggio dagli interventi sociali focalizzati sull'emergenza a quelli progressivamente focalizzati sulla ordinarietà e sulla strutturalità della presenza straniera.

Questo percorso istituzionale delle Regioni-partner è stato possibile grazie all'interazione delle diverse esperienze istituzionali e amministrative, alla maturazione dell'approccio della *co-progettazione* sia *verticale* (con le istituzioni nazionali ed europee con quelle territoriali, come le amministrazioni comunali da un lato e il terzo settore dall'altro) che *orizzontale* (con gli uffici regionali di prossimità e non), all'utilizzazione delle risorse della Programmazione 2014-2020 e alla volontà di intervenire sulle problematiche sociali che caratterizzano fasce numericamente significative di cittadini stranieri.

Il grado di cooperazione raggiunta dal Coordinamento interregionale, al di là delle criticità che non sono mancate, fatto naturale data l'ampiezza e la complessità dei problemi affrontati, ha permesso comunque di governare progetti di volta in volta più complessi (da COM.IN. 2.0 sino al Com.In 4.0 e a SU.PR.EME. Italia) e prefigurando la necessità di promuovere un percorso di

² A partire dalla scelta di operare congiuntamente ed in forma cooperativa rispetto alle sfide poste dalla presenza di persone straniere nei contesti dei territori delle regioni partner, sono state sviluppate ulteriori ed importanti progettualità, se non veri e propri Programmi, come ad esempio i Progetti SU.PR.EME. Italia e P.I.U. SUPREME, con il concorso attivo di una rete istituzionale ancora maggiore e qualificata (con il sensibile supporto dei Ministeri degli Interni, del Lavoro e della stessa Commissione Europea - DG - Home) che le Regioni-partner hanno saputo mobilitare



consolidamento e rafforzamento del patrimonio costruito in forma congiunta e condivisa, con particolare riferimento all'insieme delle Politiche in atto a livello europeo e nazionale³. Le criticità che si manifestano rappresentano – in prima approssimazione - ciò che non si è riusciti ad affrontare con le azioni precedentemente intraprese: o perché si trattava di aspetti problematici che non erano facilmente circoscrivibili in sede progettuale; o perché – pur circoscrivibili – si sono rivelati più complessi del previsto e dunque avevano bisogno di interventi temporalmente più estesi (limitati ulteriormente dalla situazione pandemica) e con una focalizzazione di competenze non sempre alla portata della dimensione “regionale”, come ad esempio aspetti direttamente connessi alle normative regolanti il fenomeno o parti specifiche di esso⁴.

Ma le criticità hanno – in seconda approssimazione – anche un risvolto positivo, poiché indicano il percorso da attivare nel prosieguo dell'intervento – nella Programmazione successiva, 2021-2027 – poiché, sulla base dell'esperienza pregressa, il “*secondo ciclo progettuale*” non potrà che essere incrementalmente più efficace: per la circoscrivibilità dei problemi da affrontare, per la capacità di risposta e per la governance delle azioni corrispondenti che s'intenderà specificamente intraprendere.

La consapevolezza della necessità di continuare l'esperienza del Coordinamento e della Cooperazione strategica tra le Regioni del Sud in ambito di *governance del fenomeno migratorio* è sentimento comune all'interno del partenariato e costituisce il prosieguo naturale del percorso sino ad ora posto in essere, estendendo l'ottica progettuale al Nuovo Ciclo di Programmazione e riproponendo la sottoscrizione della forma del Protocollo di Intesa, in base alle acquisizioni esperienziali reciprocamente conseguite.

³ A partire dalla definizione della programmazione 2021-2027, ma anche e soprattutto per essere all'altezza delle sfide anche di tipo amministrativo e burocratico che l'attuazione del PNRR richiederà alla rete delle istituzioni locali e degli attori territoriali. A tal fine va segnalato il tempestivo e significativo servizio di supporto che le Regioni stanno offrendo alla rete dei comuni attraverso le azioni previste dal FAMI Com.In. 4.0 attraverso la recente attivazione delle “S.T.R.I.M. regionali, strutture tecniche regionali per l'immigrazione” per la promozione e lo sviluppo di Piani Locali di Insediamenti Accoglienti nelle aree interne.

⁴ A partire dalle riflessioni svolte sulle normative regionali pure esistenti in materia migratoria, i temi della “regolarizzazione e normazione dei flussi” e della normativa di contrasto alle forme di grave sfruttamento



VISTE

- La Delibera della Giunta Regionale della Sicilia _____
- La Delibera della Giunta Regionale della Basilicata _____
- La Delibera della Giunta Regionale della Calabria _____
- La Delibera della Giunta Regionale della Campania _____
- La Delibera della Giunta Regionale della Puglia _____

TUTTO CIÒ PREMESSO

le Regioni firmatarie convengono quanto segue:

Art.1

(Oggetto e finalità dell'Accordo)

E' costituito un Coordinamento interregionale tra le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia (da ora in avanti Coordinamento), in materia di Governance del fenomeno migratorio e cooperazione nella promozione di Politiche di attuazione delle normative comunitarie, nazionali regionali, al fine di migliorare e rafforzare le capacità di ciascuna Amministrazione di rispondere sempre più adeguatamente alle sfide che la presenza di persone straniere sui propri territori pone.

L'accordo si pone, in modo esplicito e non esaustivo, le seguenti finalità:

- a. Programmare e realizzare in modo coordinato e condiviso interventi innovativi per l'incremento delle rispettive capacità di



azione istituzionale e di coinvolgimento di tutti gli *stakeholders* territoriali e le *expertises* necessarie;

- b. Rafforzare il sistema di lavoro a rete sviluppato nel periodo di Programmazione 2014-2020 attraverso le iniziative congiunte di rafforzamento della capacità amministrativa ai diversi livelli: interregionale e transnazionale, regionale, locale;
- c. Rafforzare e migliorare il sistema degli interventi di inclusione socio-lavorativa e alloggiativa delle persone straniere presenti in riferimento alle politiche ed agli interventi previsti dal nuovo ciclo di Programmazione 2021-2027 nelle sue diverse articolazioni e sviluppare un approccio strategico condiviso e razionale, integrato e complementare utilizzo delle risorse disponibili;
- d. Accrescere i livelli di diffusione delle conoscenze e delle pratiche significative di intervento maturate negli ultimi anni attinenti alle tematiche concernenti la presenza di persone straniere regolarmente presenti favorendo approcci di valorizzazione in termini di benefici, attuali e potenziali, che esse possono apportare alle economie locali, regionali e nazionale, nonché a livello UE ed Extra UE (nei rispettivi Paesi di origine).

Art .2

(Attività del Coordinamento)

Le Regioni firmatarie concordano congiuntamente che tra le misure da intraprendere, sulla base del presente Accordo, sono da ricomprendersi:

- La co-progettazione verticale (istanze nazionali/transnazionali) e orizzontale (tra le Regioni firmatarie) di politiche e di interventi da attivare nei corrispettivi territori, con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione del Fondi Comunitari e Nazionali 2021-2027;



- La costituzione e il consolidamento di strumenti comuni per il monitoraggio del fenomeno migratorio, la valutazione dell'andamento delle politiche di intervento ad esso finalizzate/realizzate, e riprogettazione successiva sulla base delle criticità osservate nel ciclo di intervento concluso;
- La realizzazione di studi e ricerche, in forma singola o congiunta, nonché di Seminari formativi/informativi, scambi di esperienze e buone prassi interregionali e transnazionali, visite di studio nei territori a maggior problematicità e criticità sociale.

Art. 3

(Governance operativa)

Il Coordinamento opera attraverso una Cabina di Regia strategica e di indirizzo, costituita da Dirigenti e/o funzionari competenti per materia, rappresentanti di ogni Amministrazione partecipante, ed eventuali esperti con diverse e conclamate competenze nella materia.

La Cabina di regia si riunisce almeno 2 volte all'anno e, comunque, ogni qualvolta che si ritiene necessario, scegliendo a rotazione in ciascuna delle regioni firmatarie la sede dei lavori da svolgere.

Le regioni firmatarie individuano nella Regione Sicilia la Regione coordinatrice per il triennio 2022-2025 e comunque non oltre il ciclo di programmazione 2021-2027.

La Regione coordinatrice garantisce la funzione di Segreteria e raccordo all'intero Protocollo e per il tempo di rispettiva responsabilità. È facoltà della Regione coordinatrice avvalersi del supporto di Enti e Soggetti di supporto tecnico per l'attuazione del presente Protocollo.



Art 4

(Durata e validità)

Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha validità per la durata del ciclo di Programmazione 2021-2027.

Art 5

(Oneri finanziari)

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari aggiuntivi per le Regioni firmatarie a valere sui singoli Bilanci regionali.

Per la Regione Puglia

Per la Regione Basilicata

Per la Regione Campania

Per la Regione Calabria

Per la Regione Sicilia



Documento firmato da:
ANTONIO FABIO
MARIA SCAVONE
15.09.2022 14:39:56
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1376

Piano Nazionale Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Cultura 4.0 - Misura 1 - Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale”. Sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”. Istituzione capitoli e Variazione Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 D.Lgs n. 118/2011. Attivazione Convenzione MEF-Invitalia.

Il Presidente della Giunta Regionale, Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, dal Dirigente della Struttura di progetto “Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali”, riferisce quanto segue:

Visti:

l’art. 9 della Costituzione Italiana;

il Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.);

la l.r. 25 giugno 2013, n. 17 (Disposizioni in materia di Beni culturali) e ss.mm.ii.;

la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, le disposizioni concernenti l’istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l’attuazione del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza – PNRR;

l’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, della legge 1 luglio 2021, n. 101 recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, pubblicato nella G.U.R.I. del 23 novembre 2021, n. 279, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;

la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*”;

la circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l’adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e i relativi allegati;

la circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”.

Premesso che:

il NextGenerationEU (NGEU) è il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall’Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;

i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire più forte dalla pandemia da COVID-19; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall'Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;

il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

il PNRR, in particolare, prevede tra le altre Missioni di investimento la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" per la quale stanziava complessivamente oltre 49 miliardi (di cui 40,3 miliardi dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e 8,7 dal Fondo complementare) con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura;

la Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", nell'ambito della quale è previsto l'investimento 1.1. denominato "Digital Strategy and Platforms for Cultural Heritage" proposto dal Ministero per l'attuazione della strategia nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale della cultura, basato su un insieme coordinato e interdipendente di infrastrutture e piattaforme per la creazione e gestione di servizi di produzione, raccolta, conservazione, distribuzione e fruizione di risorse culturali digitali;

che il predetto Investimento 1.1 è suddiviso in 12 sub investimenti tra cui il sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale";

il decreto del Segretario Generale del 20 gennaio 2022 rep. n. 10, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" sostituisce il decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura del 7 luglio 2021, rep. n. 528, nell'ambito del quale la Digital Library è stata designata quale struttura attuatrice dell'Investimento 1.1. "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale";

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» e, in particolare, l'articolo 10, commi da 1 a 6, definisce alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

Visti, altresì:

- il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

CONSIDERATO

che l'investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale";

che a tale sub-investimento sono collegati i seguenti due target di progetto

Codice	Scadenza	Descrizione
M1C3-2	T4 2025	65 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library
M1C3-2-ITA-1	T2 2026	75 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library

Che l'art. 17 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";

che d'intesa con la Commissione cultura della Conferenza delle regioni e delle province autonome, che le Regioni e le Province Autonome attueranno parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento del Ministero della cultura dell'intero programma;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto previsto dal PNRR, ai sensi del comma 6-bis dell'articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, è destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR;

Visti altresì

le Circolari n. 4/2022 MEF/RGS n. 6/2022 MEF/RGS del Servizio Centrale del PNRR del Ministero dell'Economia e Finanze;

il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("*de minimis*"), come modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 02 luglio 2020;

il Decreto del Ministero della Cultura n. 298 del 26.07.2022, con il quale sono state assegnate le risorse sulla base delle quote di riparto previste dall'Accordo di Partenariato riparametrate, tenuto conto dell'articolazione del PNRR nei due macro-aggregati del Mezzogiorno e del Centro nord alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per un valore di 70 milioni di euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza;

Tenuto conto

che per la regione Puglia il citato Decreto n. 298/2022 individua le risorse finanziaria assegnate e il numero minimo di oggetti digitali prodotti, come segue:

REGIONI	RISORSE ASSEGNATE	N. MINIMO OGGETTI DIGITALI PRODOTTI nel termine previsto
Puglia	5.562.797,65	1.390.699

l'art. 2 del citato Decreto prevede l'attuazione dell'intervento entro il 30/06/2025 almeno l'80% delle digitalizzazioni di competenza e il restante 20% entro il 31.12.2025;

l'art. 3, comma 2 del Decreto prevede l'attuazione entro il primo semestre 2023 delle procedure di propria spettanza ed in particolare l'individuazione dei soggetti destinatarie delle attività di digitalizzazione e alle procedure di attuazione dell'intervento, promuovendo ed adottando i relativi provvedimenti;

che con nota del 10 agosto 2022, n. 916-P con la quale l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library, ha comunicato le modalità di attuazione del sub-investimento 5, suggerendo l'utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del Dlgs. N. 50/2016 e richiedendo alle regioni di manifestare l'interesse, entro il 30 settembre 2022, alla adesione alla Convenzione MEF Invitalia, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.L. 77/2021, quale centrale di committenza, ai sensi degli art. 37 e 38 del D. Lgs. 267/2916 per l'attuazione della parte di progetto di propria competenza;

che l'adesione alla Convenzione MEF-Invitalia, alla luce anche dell'esperienza maturata in termini di supporto tecnico-operativo nelle fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli Interventi, garantisce un'azione di rafforzamento della capacità amministrativa e una omogenea azione di predisposizione della documentazione di selezione, alla luce degli schemi predisposti per lo stesso MiC;

che l'amministrazione regionale, al fine di attuare l'intervento di digitalizzazione del Patrimonio Culturale, dovrà individuare il fabbisogno di personale e delle professionalità, idoneo e da imputare nel quadro economico del progetto, dandone adeguata evidenza nel rispetto delle prescrizioni e modalità come richiesta dalla citata Circolare n. 4 del 19 febbraio 2022;

alla luce di quanto sopra riportato si ritiene congruo prevedere l'imputazione delle risorse nell'ambito del biennio del bilancio pluriennale vigente 2023-2024, per una somma pari al 30% per l'anno 2023 e la restante quota nell'anno 2024 e di avvalersi dello strumento Convenzione MEF Invitalia e per gli effetti individuare Invitalia quale centrale di committenza per l'attuazione del progetto di competenza della regione Puglia;

Visti infine

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 – 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

- Valutazione di impatto di genere
- La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
- L'impatto di genere stimato è:
- <input type="checkbox"/> diretto
- <input type="checkbox"/> indiretto
- <input checked="" type="checkbox"/> neutro

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	13 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
	05 - SEZIONE SVILUPPO INNOVAZIONE RETI

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA

Entrata Ricorrente

Cod. UE: 2 "Altre entrate"

Capitolo	Descrizione delCapitolo	Titolo Categoria	Codifica da Piano dei conti finanziario
CNI E_____	PNRR - M1.C3 – SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" - DM n. 298 del 26/07/2022 del Ministero della Cultura.	4.200	E.4.02.01.01.000

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa Ricorrente

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti UE"

Capitolo	Descrizione delCapitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
CNI U_____	PNRR - M1.C3 – SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" - DM n. 298 del 26/07/2022 del Ministero della Cultura – Spese di investimento per beni immateriali	5.1.2	U. 2.02.03.99.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte entrata

Capitolo di Entrata	Descrizione delCapitolo	Titolo Categoria	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
CNI E_____	PNRR - M1.C3 – SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" - DM n. 298 del 26/07/2022 del Ministero della Cultura.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 1.668.840,00	+ € 3.893.957,65

TITOLO GIURIDICO: D.M. n. 298 del 26/08/2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2213 del 25 agosto 2022, di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per l'attuazione dell'Investimento 1.1. "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3).

DEBITORE: Ministero della Cultura.

L'importo di euro 5.562.797,65 sarà trasferito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 4 del D.M. n. 298/2022 del Ministero della Cultura.

Parte spesa

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2023 Competenza	Variazione E.F. 2024 Competenza
CNI U_____	FONDO PER L'ATTUAZIONE DELL'INVESTIMENTO 1.1 PNRR [M1.C3] "Strategie e piattaforme digitali per patrimonio culturale", ai sensi del DM n. 298 del 26/07/2022 del Ministero della Cultura – Spese di investimento per beni immateriali	5.1.2	U.2.02.03.99.000	+ € 1.668.840,00	+ € 3.893.957,65

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Ai provvedimenti contabili di accertamento di entrata e di impegno di spesa provvederà la Sezione Sviluppo Innovazione Reti.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto del D.M. n. 298 del 26 luglio 2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei conti con il n. 2213 del 25 agosto 2022, come acquisito agli atti, che assegna alla Regione Puglia risorse pari a €5.562.797,65 per la digitalizzazione minima di un numero di oggetti digitali pari a n. 1.390.699;

di manifestare l'interesse di avvalersi della Convenzione MEF-Invitalia per il supporto tecnico operativo e assistenza tecnica sull'attuazione degli interventi del PNRR di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del D.L. 77/2021 e per gli effetti individuare Invitalia quale centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. i) e l), n. 2), e dell'articolo 37, co. 7, lettere a) e b), ed articolo 39 del Codice dei Contratti Pubblici;

di dare atto che sarà necessario individuare il fabbisogno di personale e delle professionalità, idoneo ad attuare l'intervento di digitalizzazione del Patrimonio Culturale, da imputare nel quadro economico del progetto, dandone adeguata evidenza nel rispetto delle prescrizioni e modalità come richiesta dalla citata Circolare n. 4 del 19 febbraio 2022;

di approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

di autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"
(Luigi De Luca)

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti
(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prendere atto e di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto del D.M. n. 298 del 26 luglio 2022 a firma del Ministro della Cultura, registrato dalla Corte dei conti con il n. 2213 del 25 agosto 2022, come acquisito agli atti, che assegna alla Regione Puglia risorse pari a €5.562.797,65 per la digitalizzazione minima di un numero di oggetti digitali pari a n. 1.390.699;

di manifestare l'interesse di avvalersi della Convenzione MEF-Invitalia per il supporto tecnico operativo e assistenza tecnica sull'attuazione degli interventi del PNRR di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del D.L. 77/2021 e per gli effetti individuare Invitalia quale centrale di committenza ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. i) e l), n. 2), e dell'articolo 37, co. 7, lettere a) e b), ed articolo 39 del Codice dei Contratti Pubblici;

di dare atto che sarà necessario individuare il fabbisogno di personale e delle professionalità, idoneo ad attuare l'intervento di digitalizzazione del Patrimonio Culturale, da imputare nel quadro economico del progetto, dandone adeguata evidenza nel rispetto delle prescrizioni e modalità come richiesta dalla citata Circolare n. 4 del 19 febbraio 2022;

di approvare, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

di autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2022	6	29.09.2022

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR - M1C3 TURISMO E CULTURA - MISSIONE 1 # COMPONENTE 3 # CULTURA 4.0 - MISURA 1 - INVESTIMENTO 1.1 #STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE". SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 #DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". ISTITUZIONE CAPITOLI E VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 D.LGS N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 03-10-2022 11:14:58
 Codice certificato: 845015
 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigete digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TINIT-
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1377

Delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017. Progetto Conti Pubblici Territoriali. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, e confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88, che all'articolo 4 rinomina il Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS), di cui all'articolo 61 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 e successive modificazioni, in "Fondo per lo sviluppo e la Coesione" (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

Visto l'articolo 7, commi 26 e 27, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, che conferisce al Presidente del Consiglio dei ministri la gestione del FAS (ora FSC), con la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo Sviluppo e la coesione economica, attualmente incardinato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e denominato Dipartimento per le Politiche di coesione (DPCoe), e l'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il DPCoe e l'Agenzia per la coesione territoriale;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che all'articolo 1, comma 6 individua in euro 54.810 milioni le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, iscrivendo in bilancio la quota dell'ottanta per cento, nonché la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017) che integra la dotazione FSC 2014-2020 della restante quota del venti per cento inizialmente non iscritta in bilancio;

Vista la delibera CIPE 10 luglio 2017 n.48, che assegna 16,8 milioni di euro al Piano Operativo "Rafforzamento del sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" di competenza dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - Nucleo di verifica e controllo, a valere sulla quota delle risorse FSC 2014-2020 non ancora destinate, definite con le delibere CIPE 10 agosto 2016 n.25 e 1° dicembre 2016 n. 56;

Visto il Piano Operativo "Rafforzamento del sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" di competenza dell'Agenzia per la Coesione Territoriale - Nucleo di verifica e controllo, adottato in data 20 aprile 2017 dalla Cabina di regia istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2016 per lo svolgimento delle funzioni di programmazione del FSC 2014-2020 previste dalla lettera c) dell'articolo 1, comma 703, della Legge di stabilità 2015, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e dalla delibera CIPE n. 25/2016, finalizzato a consentire la prosecuzione delle attività di supporto e ad assicurare continuità al Sistema dei CPT;

Considerato che il Sistema dei Conti Pubblici Territoriali è costituito da una Rete di 21 Nuclei Regionali, operanti in ciascuna amministrazione regionale, e da una Unità Tecnica Centrale (UTC), operante nell'ambito del settore "Sistema dei Conti Pubblici Territoriali. Analisi e monitoraggio degli investimenti pubblici" del Nucleo di verifica e controllo dell'Agenzia per la coesione territoriale, e si occupa di misurare e analizzare, a livello regionale, i flussi finanziari di entrata e di spesa delle amministrazioni pubbliche e di tutti gli enti appartenenti alla componente allargata del settore pubblico, garantendo la ricostruzione di conti consolidati dell'intero settore pubblico allargato a livello regionale, con caratteristiche di completezza, qualità, flessibilità e affidabilità.

Considerato che i Nuclei regionali della Rete CPT sono costituiti da personale delle singole amministrazioni regionali, individuati con adeguati livelli di competenza tecnica ed operativa al fine di poter svolgere funzioni tecniche a forte contenuto di specializzazione con particolare riferimento alla rilevazione, monitoraggio,

analisi dei flussi di spesa e di entrata del settore pubblico allargato a livello locale, e si avvalgono delle risorse premiali assegnate annualmente per conseguire gli obiettivi di miglioramento del sistema CPT, individuati in accordo con l'Unità Tecnica Centrale;

Considerato che il suddetto Piano Operativo implementa una strategia di consolidamento del meccanismo incentivante fondato sul principio di condizionalità ex ante, modulando l'erogazione delle risorse premiali ai Nuclei regionali sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi di adeguatezza organizzativa, qualità, accessibilità e impiego della banca dati CPT, misurati annualmente sulla base di indicatori relativi alle condizionalità organizzativa, qualità, uso dei dati e accessibilità;

Premesso che la Regione Puglia partecipa alle attività e alle iniziative della Rete CPT attraverso il Nucleo Conti Pubblici Territoriali della Regione Puglia, formalizzato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1479 del 25/10/2005, successivamente integrato con Decreto del Presidente della giunta n. 150 del 6 marzo 2014, e rimodulato nella sua composizione con deliberazioni della Giunta Regionale n. 2289 del 21 dicembre 2017, n. 627 del 30 aprile 2020 e n. 76 del 18 gennaio 2021;

Visti gli indicatori di premialità e il calendario premiale degli adempimenti con riferimento all'anno 2021, corrispondente all'Azione 4 del predetto Piano Operativo, assegnati ai Nuclei della Rete Regionale CPT dal Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali, istituito con decreto del Direttore dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 178 del 19 dicembre 2017, successivamente modificato con decreto n. 197/2018, e comunicati nel corso della riunione plenaria del 17 dicembre 2020;

Visto il verbale del Gruppo Tecnico Premialità Conti Pubblici Territoriali – Agenzia per la Coesione Territoriale del 8 aprile 2022, che conclude l'istruttoria premiale relativa all'Azione 4 del Piano Operativo CPT 2014-2020, e in attuazione alla delibera CIPE n. 48/2017 ha stabilito le quote percentuali e determinato il riparto della premialità spettante a ciascuna Regione per l'anno 2021, da cui risulta che alla Regione Puglia sono assegnati euro 98.833,00;

Premesso che tale somma deve essere stanziata nel bilancio di previsione 2022-24 e utilizzata per il funzionamento del Nucleo Conti Pubblici Territoriali della Regione Puglia;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Visto l'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Si ritiene necessario provvedere alla variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 per le maggiori entrate derivanti dalle assegnazioni in favore della Regione Puglia delle risorse della premialità per l'anno 2021, di cui alla delibera CIPE n. 48 del 10/07/2017, pubblicata sulla G.U. n. 248 del 23/10/2017, ed al verbale del Gruppo tecnico premialità Conti Pubblici Territoriali del 8 aprile 2022 (somme già incassate con reversale d'incasso n. 55673/2022), come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-24, approvato con Legge Regionale n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2022-24, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2/2022, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 10.04 - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Parte Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
E2101005	CPT - Risorse derivanti dal FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 98.833,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Piano operativo FSC 2014-2020 "Rafforzamento del Sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT)" Del. CIPE n. 48/2017 e verbale del Gruppo tecnico premialità Conti pubblici territoriali del 8 aprile 2022 di ripartizione ed assegnazione delle risorse premiali 2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Le somme oggetto di variazione sono state già incassate con reversale n. 55673/2022 (accertamento n. 6022051695).

Parte Spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
U0108001	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Retribuzioni al personale	1.8.1	U.1.01.01.01.000	+ € 7.392,46
U0108002	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	1.8.1	U.1.01.02.01.000	+ € 1.979,18
U0108003	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. (IRAP)	1.8.1	U.1.02.01.01.000	+ € 628,36
U0108004	CPT - FSC 2014-2020 per il rafforzamento del sistema dei conti pubblici territoriali delibera CIPE 48/2017. Organizzazione eventi, pubblicita' e servizi per trasferta	1.8.1	U.1.03.02.02.000	+ € 15.000,00
U0108005	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Altri beni di consumo	1.8.1	U.1.03.01.02.000	+ € 5.000,00
U0108006	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Altri servizi	1.8.1	U.1.03.02.99.000	+ € 8.833,00
U0108007	CPT - FSC 2014-2020 per il rafforzamento del sistema dei conti pubblici territoriali delibera CIPE 48/2017. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	1.8.1	U.1.04.01.02.000	+ € 25.000,00
U0108008	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Hardware	1.8.2	U.2.02.01.07.000	+ € 15.000,00
U0108009	CPT - FSC 2014-2020 per il Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali delibera CIPE 48/2017. Utilizzo di beni di terzi	1.8.1	U.1.03.02.07.000	+ € 20.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Agli impegni di spesa si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con la L.R. n. 52/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa;
- di approvare l'allegato E/1 (allegato 1), parte integrante della proposta di deliberazione, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale dalla Sezione Bilancio e Ragione, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

P.O "Coordinamento attività con il Collegio dei Revisori dei Conti. Predisposizione documenti contabili, analisi ed elaborazioni in materia di Finanza pubblica"
(dott.ssa Francesca Marino)

Il Responsabile Regionale del Nucleo Conti Pubblici Territoriali
(dott. Massimo Bianco)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al

Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, approvato con la L.R. n. 52/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R n. 2/2022, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa;
5. di approvare l'allegato E/1 (allegato 1), parte integrante della proposta di deliberazione, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale dalla Sezione Bilancio e Ragione, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2022/14 Tipo Delibera DEL**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	ENTRATE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2022 (*)		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	
		residui presunti	98.833,00	0,00	98.833,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	98.833,00	0,00	98.833,00	0,00	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	98.833,00	0,00	98.833,00	0,00	
		previsione di cassa	98.833,00	0,00	98.833,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00	0,00	0,00	0,00	
		residui presunti	98.833,00	0,00	98.833,00	0,00	
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di cassa	98.833,00	0,00	98.833,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	98.833,00	0,00	98.833,00	0,00	
		previsione di cassa	98.833,00	0,00	98.833,00	0,00	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.L.gs. 118/2011

**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2022/14 Tipo Delibera DEL**

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
SPESE					
MISSIONE	Disavanzo di amministrazione		0,00		0,00
Programma	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	8 Statistica e sistemi informativi				
	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 83.833,00 83.833,00	0,00 0,00 0,00	
	Titolo	2 Spese in conto capitale	0,00	0,00	
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	15.000,00 15.000,00	0,00 0,00	
Totale Programma	8 Statistica e sistemi informativi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 98.833,00 98.833,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	98.833,00 98.833,00	0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 98.833,00 98.833,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 98.833,00 98.833,00	0,00 0,00 0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2022	14	10.10.2022

DELIBERA CIPE N. 48 DEL 10/07/2017. PROGETTO CONTI PUBBLICI TERRITORIALI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 DELLA REGIONE PUGLIA AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il: 30-10-2022 10:38:47
Serial certificato: 645075
Valore dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TINIT-1
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1378

POC Puglia 2014-2020. Azione 13.1 "Assistenza Tecnica"- Sistema Informativo di Monitoraggio Programmazione Unitaria 2021-2027. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma" e dalla PO "Referente dei Sistemi Informativi di gestione, monitoraggio e valutazione del Programma FESR-FSE 2014/2020", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021.
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì "confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016 e successive modifiche, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;

- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del “Programma di azione e coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia” e assegnazione di risorse;
- l’art. 242 comma 7 del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e poi novellato con il D.L. 152/2021 convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 che stabilisce che la data di chiusura dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 sia fissata al 31/12/2026;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “M.A.I.A. 2.0”;
- la D.G.R. n. 791 del 30/05/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 che, tra l’altro, prevede all’OR9 un nuovo sistema informativo con l’obiettivo di potenziare la capacità di gestione, controllo, analisi e valutazione delle diverse Strutture regionali interessate all’attuazione dei programmi favorendo la digitalizzazione dei processi e delle informazioni a corredo dei finanziamenti;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la proposta di Accordo di Partenariato relativo al periodo di Programmazione 2021 – 2027 inviata a gennaio 2022 in sede di avvio del negoziato formale con la Commissione europea.

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 52 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO CHE:

- nell’ambito del POC Puglia 2014-2020, l’Asse XIII “Assistenza Tecnica”, attraverso l’Azione 13.1 “Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”, fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell’efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma mediante il supporto all’Autorità di Gestione e alle strutture amministrative responsabili dell’attuazione degli interventi;

- tra le attività da realizzare nell'ambito dell'Azione 13.1 del POC 2014-2020 particolare importanza riveste quella dello sviluppo del sistema di Monitoraggio degli interventi regionali, da alimentare con dati, informazioni e documenti a supporto delle operazioni di gestione, sorveglianza, certificazione, controllo e valutazione del Programma;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della programmazione regionale unitaria la gestione dei Programmi di investimento richiede un rilevante sforzo organizzativo-gestionale che necessita di sistemi informativi in grado di assicurare la piena ed efficace digitalizzazione dell'intero processo di programmazione, selezione, attuazione, controllo, certificazione e monitoraggio dei Programmi e dei progetti finanziati, consentendo a tutti gli attori della governance di disporre di funzionalità adeguate ai rispettivi compiti istituzionali;
- la Regione Puglia ha impiegato, per la programmazione 2014-2020, il sistema MIR, sviluppato e mantenuto da Innovapuglia. Tale sistema ha consentito di accompagnare i processi gestionali e di monitoraggio, evidenziando tuttavia nel tempo diverse esigenze di miglioramento, scaturenti sia dall'evoluzione degli adempimenti richiesti dalle normative comunitarie, sia dai livelli di operatività connessi a soluzioni tecnologiche selezionate a suo tempo e ormai non più attuali, che inducono la Regione a utilizzare un nuovo sistema di monitoraggio a supporto della programmazione unitaria, comunitaria e nazionale riferita al ciclo di programmazione 2021-2027;
- l'art. 69 del D.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) prevede che le pubbliche amministrazioni acquisiscano programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico;
- come indicato nel Piano dei Fabbisogni, condiviso con il Responsabile per la Transizione al Digitale, la valutazione effettuata sulla base dei criteri del Codice dell'Amministrazione Digitale ha condotto la Regione ad identificare il framework open source "SmartMonit" (unico sistema pubblicato sul portale istituzionale "Developers Italia") approvato e messo a disposizione gratuitamente da AGID e dal Ministero per la Trasformazione Digitale, che risponde alle esigenze funzionali della Regione e al tempo stesso in grado di assicurare la flessibilità tecnologica necessaria a garantire lo sviluppo di una soluzione pienamente adattabile nel tempo alle mutate ed articolate esigenze di gestione dei Programmi di investimento attuati a livello regionale;
- il regolamento UE 1060 del 2021 (art. 69 par. 8) impone l'utilizzo di un sistema informativo per lo scambio delle informazioni tra i beneficiari e le autorità del programma elencando le caratteristiche nell'Allegato XIV del medesimo regolamento;
- attualmente il sistema informativo della Regione Puglia utilizzato per la programmazione 2014-2020, pur rispettando i requisiti dell'Allegato XIV, è sviluppato con una tecnologia allo stato superata (ORACLE FORM) il cui supporto terminerà ad agosto 2025. La necessità di migrare verso un nuovo sistema di monitoraggio è scaturita anche dalla necessità di migliorare la User Experience del sistema così come previsto dalle Linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione emanate da AGID (Progetto: Designers Italia);
- la soluzione OpenSource SmartMonit, costituisce un framework per la realizzazione di sistemi gestionali per la PA a supporto degli investimenti pubblici finanziati con i Fondi SIE e con i fondi Nazionali che consentirà alla Regione di dotarsi in tempi brevi di un sistema informativo (conforme alle norme Comunitarie) per il monitoraggio della nuova programmazione, nonché di predisporre una sua evoluzione orientata ai microservizi coerenti con i fabbisogni previsti dal Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 quali, a titolo esemplificativo, la business intelligence, il protocollo di scambio-dati con alcuni sistemi comunitari, nazionali e regionali esistenti, la realizzazione di piattaforme dedicate per la gestione degli avvisi;
- per lo sviluppo dei microservizi e la personalizzazione del framework suindicato, la Regione intende aderire ai sensi dell'Art. 1, comma 512, della Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii. e dell'art. 54 del D.lgs. 50/2016, all'Accordo quadro CONSIP "Servizi Applicativi in Cloud per le pubbliche amministrazioni";

- attraverso l'adozione e l'implementazione di SmartMonit, la Regione potrà assicurare le funzioni di scambio elettronico dei dati tra le Autorità nazionali responsabili del coordinamento dei fondi SIE, le strutture gestionali interne, gli Organismi Intermedi ed i soggetti Beneficiari, di cui all'art. 122 del Regolamento UE n. 1303/2013 e dell'art. 69 del Regolamento UE n. 2021/1060;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con Delibera n. 945 del 4/7/2022 la Giunta Regionale ha approvato il Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia che prevede, tra l'altro, l'acquisizione di sistemi di monitoraggio POR Puglia 2021/2027 FESR FSE+ per un importo totale di 6 Meuro per le annualità 2022, 2023 e seguenti;
- il costo stimato per lo sviluppo del suddetto sistema di monitoraggio, quantificato sulla base del Piano dei Fabbisogni relativo alla realizzazione dei Servizi applicativi in ottica cloud per le pubbliche amministrazioni ammonta, nella sua misura massima desunta dall'apposito configuratore relativo al lotto 5 Consip, ad € 5.000.000,00 (comprensivo di IVA, del contributo dovuto a CONSIP e degli eventuali incentivi ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016) a valere sull'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, per complessivi € 5.000.000,00 da destinare alla copertura dell'intervento relativo all'acquisizione del sistema informativo di monitoraggio 2021-2027 a valere sull'Azione 13.1 "Assistenza tecnica" del POC Puglia 2014-2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato.

CRA 02.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Istituzione Nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 8 Statistica e sistemi informativi

Capitolo	DECLARATORIA	Missione e Programma	Codice UE	Codifica Piano dei Conti Integrato
		Titolo		
CNI U _____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA - SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 -QUOTA STATO	1.12.2	8	U.2.02.03.02.000
CNI U _____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.03.02.19.000
CNI U _____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	1.12.1	8	U.1.03.02.16.000
CNI U _____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA - SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 -QUOTA REGIONE	1.12.2	8	U.2.02.03.02.000
CNI U _____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.03.02.19.000
CNI U _____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE	1.12.1	8	U.1.03.02.16.000

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

- **Parte I[^] - Entrata**

Tipo entrata ricorrente

Codice UE: 2

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Piano dei Conti Integrato	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
			e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025 (*)	e.f. 2026 (*)
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/ CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.001	+322.795,03	+1.107.455,23	+798.530,03	+380.672,74	+228.413,86
E2032431	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+41.141,12	+161.997,91	+161.997,91	+161.997,91	+134.998,26

(*) Per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

- **Parte II[^] - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 8 Statistica e sistemi informativi

CODICE UE: 8

Capitolo	DECLARATORIA	Missione e Programma	Codifica Piano dei Conti Integrato	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza	Variazione competenza
		Titolo		e.f. 2022	e.f. 2023	e.f. 2024	e.f. 2025 (*)	e.f. 2026 (*)
CNI U_____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA - SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 -QUOTA STATO	1.12.2	U.2.02.03.02.000	+322.795,03	+1.107.455,23	+798.530,03	+380.672,74	+228.413,86
CNI U_____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.19.000	+26.999,65	+161.997,91	+161.997,91	+161.997,91	+134.998,26
CNI U_____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.16.000	+14.141,47				
CNI U_____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA - SOFTWARE - DELIBERA CIPE 47/2020 -QUOTA REGIONE	1.12.2	U.2.02.03.02.000	+138.340,73	+474.623,66	+342.227,16	+163.145,46(*)	+97.891,65(*)
CNI U_____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA- SERVIZI INFORMATICI - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.19.000	+11.571,28	+69.427,68	+69.427,68	+69.427,68(*)	+57.856,40(*)
CNI U_____	POC 2014-2020. Parte FESR. AZIONE 13.1 – ASSISTENZA TECNICA – Servizi Amministrativi Contributo CONSIP - DELIBERA CIPE 47/2020 - QUOTA REGIONE	1.12.1	U.1.03.02.16.000	+6.060,62				
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)''	20.3.2	U.2.05.01.99.000	-155.972,63	-544.051,34	-411.654,83		

(*) Per gli esercizi successivi al 2024 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari a € 5.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2022 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare lo stanziamento complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 per dare copertura all'intervento relativo allo sviluppo evolutivo del sistema informativo di monitoraggio 2021-2027 SmartMonit;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente
6. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO Responsabile di Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

La PO Referente dei Sistemi Informativi di gestione, monitoraggio e valutazione del Programma FESR-FSE 2014/2020
(Dario DE CARLO)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del DPGR n. 22/2021

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente
Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA REGIONALE

- udita e fatta propria la relazione del Vicepresidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare lo stanziamento complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 13.1 del POC Puglia 2014-2020, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 per dare copertura all'intervento relativo allo sviluppo evolutivo del sistema informativo di monitoraggio 2021-2027 SmartMonit;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicato nella sezione "*Copertura Finanziaria*" del presente atto;
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente
6. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / /

n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2022/00018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-155.972,63	
			previsione di cassa		-155.972,63	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza		-155.972,63	
			previsione di cassa		-155.972,63	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza		-155.972,63	
			previsione di cassa		-155.972,63	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	2	Spese in c/capitale	residui presunti			
			previsione di competenza	461.135,76		
			previsione di cassa	461.135,76		
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	58.773,02		
			previsione di cassa	58.773,02		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
			previsione di competenza	519.908,78		
			previsione di cassa	519.908,78		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti			
			previsione di competenza	519.908,78		
			previsione di cassa	519.908,78		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	519.908,78	-155.972,63	
			previsione di cassa	519.908,78	-155.972,63	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	519.908,78	-155.972,63	
			previsione di cassa	519.908,78	-155.972,63	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	322.795,03	0,00
			previsione di cassa	0,00	322.795,03	0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	322.795,03	0,00
			previsione di cassa	0,00	322.795,03	0,00
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	41.141,11	0,00
			previsione di cassa	0,00	41.141,11	0,00
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	41.141,11	0,00
			previsione di cassa	0,00	41.141,11	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	363.936,15	0,00
			previsione di cassa	0,00	363.936,15	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	363.936,15	0,00
			previsione di cassa	0,00	363.936,15	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando
27.09.2022
09:10:09
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2022	18	10.10.2022

POC PUGLIA 2014-2020. AZIONE 13.1 #ASSISTENZA TECNICA"- SISTEMA INFORMATIVO DI MONITORAGGIO
PROGRAMMAZIONE UNITARIA 2021-2027. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE
2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 13-10-2022 13:30:48
SerialNumber = 632075
Valido dal 08-04-2020 al 08-04-2023

Dirigente digitalmente da

DR. NICOLA PALANO

SerialNumber =
TINIT =
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1379

L.R. n. 43/2012 art. 5 co. 2 “Forum annuale di incontro e confronto fra tutte le realtà dell’economia solidale della Regione”. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa

L’Assessore all’Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell’istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

La Regione Puglia, ai sensi dell’art. 1 comma 2 della L.R. 43/2012 succitata *“promuove tutte le attività sostenibili e socialmente responsabili e, in particolare, l’uso responsabile del territorio, la forestazione sostenibile, la biodiversità, l’agricoltura biologica; riconosce e incentiva i piccoli produttori che si ispirano agli stessi principi e favorisce la valorizzazione e la promozione delle produzioni e dei prodotti agricoli a chilometro zero e di qualità. A tal fine ne favorisce il consumo e la vendita diretta e in filiera corta, promuovendo un’adeguata informazione ai consumatori su origine e specificità e una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le specificità dei singoli territori”*.

Nel rispetto dei principi stabiliti dalla L. 43/2012, art 5, la Regione pone in essere azioni di informazione rivolte ai cittadini anche attraverso *“l’organizzazione di un forum annuale di incontro e confronto fra tutte le realtà dell’economia solidale della regione”*.

A tal fine la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, Sezione Competitività delle filiere, Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, nell’ambito della politica di sostegno ai Gruppi di acquisto solidale (GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli, ai sensi dell’art. 5 della L.R. 42/2012 precitata, intende organizzare il primo FORUM G.A.S. che coinvolgerà 100 partecipanti, prevedendo tre tipologie di azioni informative: *un convegno, incontri b2b e una fiera-mercato*.

Durante il convegno saranno affrontati, all’interno del più ampio tema dello sviluppo sostenibile e dello spreco alimentare, i principi dell’associazionismo, del crowdfunding, della multifunzionalità e dell’agricoltura sociale. Lo stesso sarà occasione per aprire lo sguardo sull’esperienza in altre regioni.

Gli incontri b2b coinvolgeranno circa 50 stakeholder organizzati in gruppi da 10 intorno a 5 tavoli e si svolgeranno nelle ore pomeridiane post convegno.

La fiera-mercato si sostanzierà nella presenza di n. 5 G.A.S., per ciascuno dei quali sarà predisposto un gazebo con allestimento base (tavolo, sedia, bacheca). La Fiera sarà occasione per i G.A.S di esporre le proprie attività nonché di procedere alla vendita/esposizione di prodotti tipici dei propri fornitori.

L’affidamento del servizio ha ad oggetto l’organizzazione chiavi in mano dell’evento. Il servizio, è costituito dal complesso delle azioni necessarie all’organizzazione e all’esecuzione del FORUM, comprensivo della gestione della regia generale, della supervisione di ogni sua fase (allestimento, svolgimento e disallestimento) e il coordinamento di tutti i Fornitori coinvolti. Per il servizio/la fornitura oggetto di acquisizione non sussiste l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto di importo inferiore ad € 40.000,00.

In questo contesto risulta strategico per la Regione Puglia procedere con una gara di servizi/forniture per il perseguimento delle finalità espresse nella legge regionale.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla *“protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”*;

- il DPGR n. 263 del 10 agosto 2021 “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009;
- l’art. 51, co. 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2022”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20 gennaio 2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

DATO ATTO CHE

- con la legge di bilancio è stata disposta la dotazione finanziaria complessiva destinata al sostegno ai gruppi di acquisto solidale art. 5 della legge 43/2012, che ammonta ad euro 40.000,00 (quarantamila), esercizio finanziario 2022, capitolo di spesa U1601056: “sostegno ai gruppi di acquisto solidale art. 5 della legge 43/2012”, PdCF 1.03.02.99.000;
- il PDCF del capitolo individuato non è conciliabile con le finalità strategiche della L.R. n. 43/2012 poichè non prevede “Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta”;

CONSIDERATO CHE

- risulta necessario procedere con la indizione di una gara di servizi/forniture per la realizzazione del Forum GAS regionale ai sensi della legge regionale 43/2012.
- per una maggiore corrispondenza alla natura finanziaria della spesa, occorre procedere all’istituzione di un nuovo capitolo, che abbia un PDCF coerente con le finalità della legge regionale n. 43/2012, che sarà stanziato per compensazione, utilizzando la dotazione finanziaria del capitolo di spesa U1601056 “sostegno ai gruppi di acquisto solidale art. 5 della legge 43/2012”, PdCF 1.03.02.99.000.

Sulla base di quanto premesso, si ritiene necessario istituire un nuovo capitolo di spesa, per consentire alle strutture regionali interessate di gestire direttamente le risorse assegnate in maniera efficace ed efficiente, e di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20 gennaio 2022, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta:

1. l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	14	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale
	04	Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari
TIPO DI SPESA	Spesa non ricorrente	
CODICE IDENTIFICATIVO TRANSAZIONE EUROPEA	08	spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	U.1.03.02.02.000 Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	
CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO
CNI U_____	SOSTEGNO AI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE ART. 5 DELLA LEGGE 43/2012 – Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	16.01.1

2. variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito specificato:

CRA	CAPITOLO	Denominazione	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa
14.04	CNI U_____	SOSTEGNO AI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE ART. 5 DELLA LEGGE 43/2012 – Spese per Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	16.1.1	U.1.03.02.02.000	+ € 40.000,00
14.04	U1601056	SOSTEGNO AI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE ART. 5 DELLA LEGGE 43/2012	16.1.1	U.1.03.02.99.000	- € 40.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

All'impegno e all'erogazione della spesa rinveniente dal presente provvedimento provvederà il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con successivi atti dirigenziali di impegno e liquidazione da

assumersi nel corso dell'esercizio finanziario 2022 con imputazione al pertinente capitolo di spesa istituito con il presente atto.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, co. 4 lett. f) e lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta regionale di:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di istituire sul Bilancio regionale il capitolo in parte Spesa necessario a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R n. 2 del 20/01/2022, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sul capitolo di spesa istituito con il presente atto e sull'esercizio finanziario 2022;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di istituire sul Bilancio regionale il capitolo in parte Spesa necessario a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
3. di approvare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R n. 2 del 20/01/2022, così come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari all'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sul capitolo di spesa istituito con il presente atto e sull'esercizio finanziario 2022;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2022	40	05.10.2022

L.R. N. 43/2012 ART. 5 CO. 2 "FORUM ANNUALE DI INCONTRO E CONFRONTO FRA TUTTE LE REALTÀ
 DELL'ECONOMIA SOLIDALE DELLA REGIONE". ISTITUZIONE DI UN NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE
 COMPENSATIVA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 05/10/2022 11:56:30
 Serie certificata: 040015
 Valido dal 03/04/2000 al 03/04/2023

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO
 SerialNumber =
 UNIT =
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1390

Intervento “Rete Galattica – risorse per i giovani”. Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2022 – Intesa 77/CU del 11/05/2022: approvazione scheda progettuale e schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

Premesso, che

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 11 maggio 2022 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2022 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (77/CU del 11/05/22);
- l'Intesa 77/CU stabilisce che la quota del FNPNG per la Regione Puglia sia di euro 1.519.205,00 e che sia garantito un cofinanziamento regionale minimo pari al 20%;
- la Regione Puglia intende cofinanziare la suddetta intesa con risorse proprie da bilancio autonomo pari ad € 600.000,00;
- la quota del Fondo destinata alle Regioni è finalizzata a cofinanziare interventi territoriali in materia di politiche giovanili che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche della educazione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale;
- il progetto, in particolare, ai sensi dell'art. 2 co.1 della Intesa è volto a promuovere iniziative territoriali rivolte a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili per consentire la piena partecipazione e inclusione dei giovani alla vita politica, culturale e sociale, con particolare riguardo alle attività di orientamento, rafforzamento delle competenze, innovazione sociale e supporto all'attivazione giovanile.
- ai fini del perfezionamento e successiva sottoscrizione dell'accordo, le Regioni, entro il 14 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 3, co.4 e co.5 dell'Intesa, inviano al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale le proposte progettuali, approvate con delibera di Giunta Regionale, relative agli interventi che si intendono realizzare;
- ai sensi dell'art. 3, co. 8, dell'Intesa, ciascuna Regione sottoscrive con il Dipartimento, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e s.m.i., uno specifico **Accordo** che disciplina le modalità di **monitoraggio** degli interventi e il trasferimento delle relative risorse finanziarie;
- il trasferimento alle regioni delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 3, co. 11, avviene a seguito della registrazione del provvedimento di approvazione dell'Accordo stesso da parte del competente organo di controllo della presidenza del Consiglio dei Ministri e previa comunicazione di inizio delle attività da parte della Regione;
- ai sensi dell'allegato schema di Accordo di collaborazione (art. 2, co. 6) la Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti, nel rispetto della normativa vigente;

Considerato che:

- la Regione Puglia ha approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 28/02/2022 il nuovo Programma Triennale delle Politiche Giovanili 2022/2025. Il programma è il frutto di un intenso

percorso di partecipazione denominato “Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti” (DGR 1964/2020) che ha coinvolto circa 4.000 giovani pugliesi e numerosi amministratori locali, attraverso la realizzazione di circa 50 incontri su tutto il territorio regionale e la somministrazione di 2.600 questionari;

- da tale percorso è emerso che una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l’accesso alle informazioni, la semplificazione nei rapporti con le istituzioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano un orientamento di base alla scelta di percorsi di formazione e di crescita personale e professionale attraverso il potenziamento e la diversificazione degli strumenti di comunicazione e tramite una presenza più diffusa e capillare su tutto il territorio regionale di servizi di informazione, accompagnamento e orientamento;
- tale esigenza è stata già recepita nell’ambito della deliberazione di Giunta Regionale n. 1842 del 15/11/2021 (Incremento Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021 – Intesa 104/CU del 04/08/2021) con cui la Regione ha programmato di realizzare una rete regionale di servizi territoriali denominati Centri Risorse per i giovani;
- con deliberazione n. 949 del 04/07/2022 la Giunta Regionale ha fornito indirizzi alla Sezione Politiche Giovanili per l’adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell’Intervento “Rete dei Centri Risorse” e in data 11 Luglio 2022 (AD n. 66/2022) in attuazione di tale deliberazione si è dato seguito all’intervento con la pubblicazione dell’Avviso di manifestazione di Interesse rivolto agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse;
- il suddetto intervento denominato “Galattica – Risorse Giovani Puglia” ha previsto la costituzione di nodi territoriali proposti da Comuni pugliesi in spazi di aggregazione giovanile già aperti ed accessibili alle comunità giovanili locali con la funzione di offrire servizi per l’informazione, l’accompagnamento, il supporto all’attivazione giovanile e azioni di animazione territoriale tra pari; in particolare il progetto, supportato da un portale web regionale e una rete di youth worker, si articola su tre livelli di attività:
 - a. attività in front office di informazione di base e accompagnamento alle opportunità, gestite direttamente dal Nodo con il supporto del portale web regionale,
 - b. un programma itinerante di workshop e laboratori progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI, (tra i quali gli interventi previsti nel progetto “Percorsi di Impresa” di cui all’Intesa 45/CU del 05/05/21 – FNPG 2021) con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale regionale e in collaborazione con i Nodi e il gruppo di youth worker,
 - c. un Piano locale di interventi composto da attività, iniziative ed eventi progettati e realizzati da ciascun Nodo a livello territoriale, con il coinvolgimento del proprio partenariato locale.
- la fase di progettazione della misura ha inoltre riscontrato grande attenzione sia da parte delle organizzazioni giovanili che del partenariato istituzionale ed economico sociale sollecitando la possibilità di attivare percorsi di open innovation in grado da un lato di ampliare l’offerta di servizi per il tramite di proposte progettuali provenienti dai vari operatori dello sviluppo territoriale, e dall’altro consentendo agli stessi giovani di proporre e richiedere specifici servizi e iniziative a supporto dei propri percorsi di crescita personale e professionale;
- si evidenzia pertanto l’opportunità, mediante la presente proposta progettuale denominata “Rete Galattica – risorse per i giovani” (scheda Allegato 1), di potenziare e ampliare ulteriormente la rete dei Nodi e l’offerta di servizi, consentendo da un lato al partenariato economico e sociale, ai movimenti e alle associazioni giovanili, al sistema dell’istruzione e della ricerca di concorrere alla costruzione del programma di attività che la rete dei Nodi territoriali metteranno a disposizione dei giovani e delle giovani pugliesi attraverso la messa a valore di contributi, pratiche ed esperienze, dall’altro ai giovani di definire e auto-progettare dal basso percorsi di crescita professionale, formazione ed attivazione, sfruttando anche le risorse e le opportunità offerte dai Nodi della Rete.

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009”;
- che l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022”;
- L.R. n.52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Atteso che

- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

- **Parte Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione di Competenza e cassa e.f. 2022
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 1.519.205,00

Titolo Giuridico: Stanziamento somme quota FNPG 2022 Puglia – INTESA 77/CU del 11/05/22.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente da perfezionarsi, con debitore certo: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

- **Parte Spesa**

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2022
U0602010	Intese Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.01.04.01.02	+ 519.205,00

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa e.f. 2022
U0602008	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.R. 17/2005	6.2.1	U.1.04.03.99	+ 1.000.000,00

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Il cofinanziamento regionale per l'importo complessivo di € 600.000,00, è garantito dagli stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 2022 del capitolo di spesa U0814011, previa variazione compensativa tra capitoli di spesa ex art. 51, co. 4, d.lgs. 118/2011.

Trasferimento risorse dal capitolo U0814010 al capitolo U0814011

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e cassa
U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005	6.2.1	U.1.04.03.99.000	- € 100.000,00
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 100.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Al relativo accertamento, impegno e liquidazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la scheda progettuale comprensiva della relazione illustrativa relativa alla programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022 – Intesa 77/CU - “Rete Galattica – risorse per i giovani” - (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare lo schema di Accordo di collaborazione col Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90), autorizzando la stessa ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
- di programmare risorse per complessivi € 2.119.205,00 a valere per € 1.519.205,00 su Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2022, e per € 600.000,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale;
- di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
- di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO “Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili” - Sezione Politiche Giovanili
Dott. Tommaso Colagrande

Il funzionario istruttore – Responsabile PO “Supporto alle attività di raccordo con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale” - Sezione Politiche Giovanili
Dott.ssa Natalia Raffaella Casarano

La Dirigente
Sezione Politiche Giovanili
Dott.ssa Antonella Bisceglia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

La Direttrice di Dipartimento
Sviluppo Economico
Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili
Dott. Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare la scheda progettuale comprensiva della relazione illustrativa relativa alla programmazione del Fondo Nazionale Politiche Giovanili anno 2022 – Intesa 77/CU - “Rete Galattica – risorse per i giovani” - (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione col Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili di provvedere alla sottoscrizione dell'Accordo (ex art 15 legge 241/90), autorizzando la stessa ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
5. di programmare risorse per complessivi € 2.119.205,00 a valere per € 1.519.205,00 su Fondo Nazionale per le politiche giovanili 2022, e per € 600.000,00 quale quota di cofinanziamento a carico del Bilancio autonomo regionale;
6. di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento;
7. di approvare l'Allegato E1 nella parte relativa alla Variazione di Bilancio, parte integrante del provvedimento;
8. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

9. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO

Tavola 1 - SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE



Sezione Politiche Giovanili
Dipartimento Sviluppo Economico

Allegato 1

SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REP. N. 77/CU IN DATA 11 MAGGIO 2022 "Rete Galattica – risorse per i giovani" Allegata alla Proposta di Deliberazione PGI/DEL/2022/00010

Descrizione della proposta progettuale	<i>L'intervento si iscrive nell'ambito della nuova programmazione delle politiche giovanili della Regione Puglia che prevede la realizzazione di una rete di infrastrutture materiali e immateriali a sostegno dei giovani e delle giovani pugliesi. La presente proposta progettuale nasce per consentire al partenariato economico e sociale, ai movimenti e alle associazioni giovanili, al sistema dell'istruzione e della ricerca di concorrere alla costruzione del programma di attività che la rete dei Nodi territoriali metteranno a disposizione dei giovani e delle giovani pugliesi attraverso la messa a valore di contributi, pratiche ed esperienze.</i>	
Numero di interventi	N. 2	
Costo complessivo	2.119.205,00 €	
Dotazione Finanziaria	Importo del cofinanziamento a valore sul FPG 2022: euro	1.519.205,00
	Importo del cofinanziamento regionale: euro 600.000,00, di cui:	
	risorse finanziarie del bilancio regionale: euro	600.000,00
	altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali): euro	0,00
Responsabile del progetto: Dirigente Sezione Politiche Giovanili, Dott.ssa Antonella Bisceglia		

segue Tavola 2 - SCHEDA INTERVENTI

Tavola 2 - SCHEDA INTERVENTI

Intervento n. 1	<i>Programma regionale di iniziative di accompagnamento e apprendimento in situazione presso i Nodi della Rete Galattica</i>	
Area di intervento e obiettivi	<p>Area di intervento : “Supporto di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale”</p> <p>Obiettivi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l’offerta di servizi territoriali per accompagnare i giovani verso opportunità ed esperienze in ambito sociale, professionale e di partecipazione civica, favorendone l’autonomia, il protagonismo e l’inserimento attivo nelle comunità locali. • Promuovere il concorso di tutti gli attori istituzionali e del partenariato socio-economico nella promozione del protagonismo giovanile. 	
Indicatori	<p>1.000 Giovani beneficiari di servizi</p> <p>5 Enti istituzionali e del partenariato socio-economico coinvolti</p>	
Numero di azioni	1 - Raccolta di contributi da parte di attori istituzionali e del partenariato socio-economico al programma di iniziative di accompagnamento e apprendimento in situazione da realizzare presso i Nodi della Rete Galattica, per potenziarne l’offerta	
Tempi di realizzazione	18 mesi	
Destinatari	1.000 giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni	
Ambito territoriale	Intero territorio regionale	
Soggetto attuatore e/o altri soggetti coinvolti	Regione Puglia e ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione) con il coinvolgimento di altri attori istituzionali e del partenariato socio-economico	
Modalità di realizzazione	Pubblicazione di uno o più Avvisi Pubblici per l’individuazione di iniziative di accompagnamento e apprendimento in situazione da realizzare presso i Nodi della Rete Galattica	
Costo complessivo e dotazione finanziaria (intervento)	Costo complessivo dell’intervento: euro	800.000,00
	Importo del cofinanziamento a valere sul FPG 2022: euro	200.000,00
	Importo del cofinanziamento regionale: euro 600.000,00, di cui:	
	risorse finanziarie del bilancio regionale: euro	600.000,00
	altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali): euro	0

Tavola 2 - SCHEDE INTERVENTI

Intervento n. 2	<i>Programma diffuso di iniziative per l'attivazione giovanile presso i Nodi della Rete Galattica</i>	
Area di intervento e obiettivi	<p>Area di intervento: "Supporto di centri di aggregazione giovanili che offrano percorsi di crescita, partecipazione e inclusione sociale"</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la partecipazione attiva dei giovani in contesti locali tramite occasioni di attivazione tra pari • Promuovere il concorso di enti e organizzazioni giovanili alla programmazione di attività rivolte ai giovani a livello locale 	
Indicatori	<p>1.000 giovani coinvolti in progetti di attivazione giovanile</p> <p>50 progetti di attivazione giovanile finanziati</p>	
Numero di azioni	1- Costruzione di un parco progetti di proposte per l'attivazione giovanile provenienti da organizzazioni e movimenti giovanili da realizzare presso i Nodi della rete Galattica nell'ambito dei Piani di intervento locali elaborati dai Comuni pugliesi aderenti alla Rete.	
Tempi di realizzazione	18 mesi	
Destinatari	1.000 giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni	
Ambito territoriale	Intero territorio regionale	
Soggetto attuatore e/o altri soggetti coinvolti	Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili con il coinvolgimento di organizzazioni giovanili e dei Comuni pugliesi	
Modalità di realizzazione	Avviso Pubblico per la selezione di proposte per l'attivazione giovanile provenienti da Comuni, organizzazioni e movimenti giovanili da realizzare presso i Nodi della rete Galattica	
Costo complessivo e dotazione finanziaria (intervento)	Costo complessivo dell'intervento: euro	1.319.205,00
	Importo del cofinanziamento a valere sul FPG 2022: euro	1.319.205,00
	Importo del cofinanziamento regionale: euro 0, di cui:	
	risorse finanziarie del bilancio regionale: euro	0,00
	altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali): euro	0,00

Relazione illustrativa

1. Analisi di contesto

La Regione Puglia ha approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 245 del 28/02/2022 il nuovo Programma Triennale delle Politiche Giovanili 2022/2025. Il programma è il frutto di un intenso percorso di partecipazione denominato "Puglia ti vorrei – Giovani protagonisti" (DGR 1964/2020) che ha coinvolto oltre 4.000 giovani pugliesi attraverso:

- un'intervista on-line cui hanno risposto 2911 giovani, rappresentando il proprio punto di vista sulle politiche giovanili pugliesi;
- un tour di 50 tappe su tutto il territorio regionale cui hanno partecipato 1152 giovani discutendo dei loro principali bisogni e delle proposte da inserire nel nuovo Programma;
- tre incontri di approfondimento tematico sui temi dell'impresa giovanile, della creatività e del terzo settore;
- un'intervista on-line e due focus group dedicati agli amministratori locali con delega alle politiche giovanili;
- una call (denominata "Manifesti per il futuro") rivolta a giovani artisti che volessero rappresentare, attraverso un manifesto, il rapporto tra la Puglia e la sua popolazione giovanile.

Il processo partecipativo ha messo in luce come una delle esigenze più avvertite dai giovani e dalle giovani pugliesi sia l'accesso alle informazioni e la possibilità di acquisire servizi di prossimità che garantiscano un orientamento di base alla scelta di percorsi di formazione e di crescita personale e professionale.

Tale esigenza è stata già recepita nell'ambito della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1842 del 15/11/2021 (FNPG 2021) con cui la Regione ha programmato di realizzare una rete regionale di servizi territoriali denominati Centri Risorse per i giovani.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 949 del 4/7/2022 e successivo AD n. 66 dell'11/7/2022, in attuazione di tale deliberazione, si è dato seguito con la pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di Interesse rivolto alle Amministrazioni Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete regionale di Centri Risorse per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione giovanile.

L'intervento è stato denominato "Galattica – Rete Giovani Puglia" e prevede la costituzione di Nodi territoriali proposti da Comuni pugliesi in spazi di aggregazione giovanile già aperti ed accessibili alle comunità giovanili locali con la funzione di offrire servizi per l'informazione, l'accompagnamento, il supporto all'attivazione giovanile e azioni di animazione territoriale tra pari.

Il progetto, supportato da un portale web regionale e una rete di youth worker, è articolato in tre livelli di attività:

- a) Attività in front office di informazione di base e accompagnamento alle opportunità, gestite direttamente dal referente operativo del Nodo con il supporto del portale web regionale;
- b) Un programma itinerante di workshop e laboratori progettato e gestito dalla Regione Puglia e ARTI, (tra i quali gli interventi previsti nel progetto Percorsi di Impresa di cui all'Intesa 45/CU del 05/05/21) con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale regionale e in collaborazione con i referenti operativi dei Nodi e il gruppo di youth worker;
- c) Un Piano locale di interventi composto da attività, iniziative ed eventi progettati e realizzati da ciascun Nodo a livello territoriale, con il coinvolgimento del proprio partenariato locale.

La fase di progettazione dell'intervento ha riscontrato grande attenzione sia da parte delle associazioni e dei movimenti giovanili che del partenariato istituzionale ed economico sociale, sollecitando la possibilità di attivare percorsi di open innovation in grado, da un lato di ampliare l'offerta di servizi per il tramite di proposte progettuali provenienti dai vari operatori dello sviluppo territoriale, e dall'altro consentendo agli stessi giovani di proporre e richiedere specifici servizi e iniziative a supporto dei propri percorsi di crescita personale e professionale.

2. La strategia regionale

Il progetto di potenziamento di “Galattica – Rete Giovani Puglia” si iscrive nell’ambito della nuova programmazione delle politiche giovanili della Regione Puglia che, in virtù del processo partecipativo realizzato, ha identificato tre elementi chiave che devono connotare il complesso degli interventi regionali in favore delle giovani generazioni:

- a) capillarità territoriale dei servizi;
- b) accessibilità delle opportunità verso i giovani;
- c) inclusività delle politiche verso categorie di giovani finora meno coinvolti dalle politiche regionali.

In questa direzione, “Galattica – Rete Giovani Puglia” si presenta come una rete di infrastrutture materiali e immateriali a sostegno dei giovani e delle giovani pugliesi laddove la componente immateriale non è composta solo dal portale di servizi che è in corso di realizzazione grazie all’Intesa siglata sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili 2021, ma soprattutto dalla rete di soggetti pubblici e privati che si determina sia a livello regionale che locale per progettare ed erogare servizi di supporto al protagonismo giovanile, nella convinzione che solo una grande mobilitazione sociale possa consentire di raggiungere risultati efficaci.

Il presente progetto nasce per consentire al partenariato economico e sociale, ai movimenti e alle associazioni giovanili, al sistema dell’istruzione e della ricerca di concorrere alla costruzione del programma di attività che la rete dei Nodi territoriali metteranno a disposizione dei giovani e delle giovani pugliesi attraverso la messa a valore di contributi, pratiche ed esperienze.

E’ altresì fondamentale che i giovani e le giovani non si percepiscano come beneficiari passivi degli interventi e pertanto l’intervento prevede misure a sostegno dell’auto – progettazione di servizi e attività, secondo il modello già sperimentato nel passato con successo di “Laboratori dal basso”.

3. Obiettivo generale del progetto

Attraverso il presente progetto, suddiviso in due interventi, si intende potenziare e arricchire l’offerta di servizi previsti nell’ambito della Rete Galattica attraverso la partecipazione diretta dei giovani e delle giovani pugliesi e il coinvolgimento attivo di organizzazioni pubbliche e private interessate a concorrere al Programma di Interventi.

L’obiettivo generale è quello di accompagnare i giovani verso opportunità ed esperienze in ambito sociale, professionale e di partecipazione civica, favorendone l’autonomia, il protagonismo e l’inserimento attivo nelle comunità locali.

Nello specifico, il progetto mira a:

- **Fornire** ai giovani pugliesi servizi per l’informazione, l’accompagnamento e il supporto all’attivazione
- **Promuovere** azioni di animazione territoriale tra pari, all’interno di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile

4. Descrizione del progetto

Il progetto si articola in due interventi volti rispettivamente alla definizione di:

1. Un programma regionale di iniziative di accompagnamento e apprendimento in situazione presso i Nodi della Rete Galattica attraverso la raccolta di contributi da parte di attori istituzionali e del partenariato socio-economico;
2. Un programma diffuso di iniziative per l’attivazione giovanile presso i Nodi della Rete Galattica proposte da organizzazioni e movimenti giovanili in una logica tra pari.

I due interventi seguiranno un percorso parallelo organizzato nelle seguenti azioni:

- a) Avviso pubblico rivolto ad organizzazioni pubbliche, anche attraverso accordi fra PA, e private per il potenziamento del programma regionale di interventi;
- b) Avviso pubblico per la costituzione di un parco progetti a sostegno dei Piani Locali di Intervento;
- c) Azioni di comunicazione e animazione della rete;

Allegato 2

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*Dipartimento per le politiche giovanili e
il Servizio civile universale

LOGO REGIONE

INTESTAZIONE
ASSESSORATO/DIPARTIMENTO/REGIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REP. N. 77/CU SANCITA IN SEDE DI CONFERENZA UNIFICATA IN DATA 11 MAGGIO 2022 TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO E GLI ENTI LOCALI, SULLA RIPARTIZIONE DEL "FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI - ANNO 2022"

TRA

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, di seguito "Dipartimento", codice fiscale 80188230587, avente sede in Roma, Via della Ferratella in Laterano n. 51, rappresentata dalla Coordinatrice dell'Ufficio per le politiche giovanili, dott.ssa Rosaria Giannella,

E

La Regione xxxxx, codice fiscale xxxxx, avente sede in xxxxx, xxxxx, xxxxx, rappresentata dal xxxxx del Dipartimento xxxxx Dott./Dott.ssa.xxxxx, di seguito "Regione", di seguito anche indicate collettivamente "le Parti"

PREMESSO CHE

- in attuazione dell'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4 agosto 2006, n. 248, è stato istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il "*Fondo per le politiche giovanili*", di seguito "*Fondo*";
- il Dipartimento ha, tra le sue funzioni, anche quella della gestione del predetto Fondo, al fine di attuare e gestire sul territorio nazionale, interventi a sostegno delle giovani generazioni, anche in collaborazione con le Regioni e il sistema delle Autonomie locali;
- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'Intesa n. 77/CU, sancita in sede di Conferenza Unificata in data 11 maggio 2022 tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e il sistema delle Autonomie locali (di seguito "Intesa"), ha stabilito tra l'altro:

- la quantificazione della quota-parte del Fondo per l'anno 2022 di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome in euro 21.765.116,00;
- la sub-ripartizione delle suddette quote, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma, di cui all'Allegato 1;
- le modalità di monitoraggio sugli interventi regionali e il trasferimento delle relative risorse sono disciplinate da un Accordo di collaborazione da sottoscrivere bilateralmente, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- in attuazione dell'articolo 3, comma 4 (oppure comma 5 in caso di invio oltre il termine del 31 luglio 2022), dell'Intesa, la Regione, ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ha trasmesso al Dipartimento, con nota acquisita con protocollo DGSCU n. xxxxx del xxxxx, la proposta progettuale denominata "**xxxxxx**", approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. xxxxx in data xxxxx;
- la Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, per quanto concerne la richiesta del CUP, relativamente all'ambito oggettivo, dispone che "*Sono esclusi dall'ambito di applicazione della norma gli atti che dispongono una ripartizione di risorse senza identificare la destinazione finale delle risorse a singoli interventi*";
- in attuazione dell'articolo 3, comma 7, dell'Intesa, la Regione, ai fini della realizzazione dell'intervento, relativo alla riferita proposta progettuale, si impegna formalmente a cofinanziarne almeno il 20% del valore complessivo del progetto presentato, "*... di cui almeno la metà costituita da risorse finanziarie del bilancio regionale e la restante parte conferita attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi messi a disposizione esclusivamente dalle Regioni stesse*";

CONSIDERATO CHE

- la finalità del presente Accordo di collaborazione è quella di dare attuazione, attraverso il cofinanziamento del Fondo, all'intervento/i previsto/i nella proposta progettuale presentata dalla Regione, in conformità dell'articolo 2 dell'Intesa;

VISTE

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e s.m.i.;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e del bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTI

- il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, che ha, tra l'altro, attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, e s.m.i.;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e s.m.i.;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n.1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 dicembre 2021 di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 marzo 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 20 aprile 2021 con n. 888, con il quale al cons. Marco De Giorgi è stato conferito l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 11 agosto 2021 al n. 2115, con il quale alla dott.ssa Rosaria Giannella è stato conferito l’incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatrice dell’Ufficio per le politiche giovanili nell’ambito del Dipartimento;
- il decreto dipartimentale n. 355 del 15 aprile 2022, regolarmente registrato dall’UBRRAC in data 4 maggio 2022 al numero 1716, recante delega, tra l’altro, alla dott.ssa Rosaria Giannella, Coordinatrice dell’Ufficio per le politiche giovanili nell’ambito del Dipartimento;
- l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che prevede che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;
- il decreto del Ministro per le politiche giovanili in data 14 giugno 2022, recante “*Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche giovanili per l’anno 2022*”, registrato dalla Corte dei conti in data 20 luglio 2022 al n. 1884 e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, che quantifica in euro 21.765.116,00 la quota per l’anno 2022 del *Fondo per le politiche giovanili* destinata alle misure, azioni e progetti delle Regioni e delle Province Autonome;

RITENUTO CHE

si sono verificati i presupposti, per procedere alla sottoscrizione del presente Accordo con la Regione;

Tanto premesso, considerato, visto e ritenuto

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse e gli Allegati n. 1 “*Scheda di progetto e relazione illustrativa*” e n. 2 “*Scheda di monitoraggio*” costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto

1. Il presente Accordo è concluso ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per disciplinare la realizzazione della proposta progettuale denominata “xxxxxx” (di seguito “progetto”).

2. Il progetto di cui al comma 1 del presente articolo ha un valore complessivo di euro xxxxx,00 (xxxxx/00), la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti fonti:

Risorse Fondo per le politiche giovanili - Intesa rep. n. 77/CU/2022		€ xxxxx,00
Cofinanziamento regionale		€ xxxxx,00
di cui	Risorse finanziarie del bilancio regionale	€ xxxxx,00
	Eventuali altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	€ xxxxx,00
TOTALE		€ xxxxx,00

3. Il co-finanziamento regionale, pari ad almeno il 20% del valore complessivo del progetto di cui al comma 2 del presente articolo, è conferito in misura del xxxxx% con risorse finanziarie del bilancio regionale e il restante xxxxx% attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi, messi esclusivamente a disposizione dalla Regione.

4. Il progetto deve realizzarsi nell'arco di un periodo di durata massima di xxx mesi, così come previsto dalla "Scheda progetto" allegata alla Deliberazione di Giunta regionale di cui in premessa, a decorrere dalla data di inizio attività. Dietro formale richiesta della Regione, che evidenzi rilevanti motivazioni, il Dipartimento può concedere una proroga della durata di attuazione di massimo sei mesi (cfr., articolo 3, comma 4, dell'Intesa). Tale proroga, una volta assentita dal Dipartimento, deve successivamente essere approvata con apposita Deliberazione di Giunta Regionale.

5. Secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 6, dell'Intesa, durante lo svolgimento delle attività, possono essere apportate modifiche alla proposta progettuale; le eventuali richieste di variazioni, opportunamente motivate, sono sottoposte al preventivo assenso del Dipartimento e successivamente approvate con Deliberazione di Giunta Regionale.

6. La Regione, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri Enti, nel rispetto della normativa vigente, e/o di Associazioni pubbliche e/o private da individuarsi tramite procedura di evidenza pubblica. In caso di forniture di beni e/o servizi, gli operatori privati devono essere individuati secondo le modalità di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..

Art. 3 – Efficacia e Durata

1. Il presente Accordo è efficace a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione, da parte del competente organo di controllo, del relativo provvedimento di approvazione. Il Dipartimento comunicherà tempestivamente alla Regione la data dell'avvenuta registrazione del citato provvedimento.

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, dell'Intesa, la Regione deve avviare le attività, relative al progetto, entro e non oltre 4 mesi decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del provvedimento di cui al comma 1. La Regione comunica formalmente la data di avvio attività al Dipartimento, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: giovani.serviziocivile@pec.governo.it.

3. Il presente Accordo si perfeziona con la firma digitale delle Parti ed ha una durata determinata secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del presente Accordo.

Art. 4 - Flussi informativi e monitoraggio

1. Per consentire al Dipartimento il monitoraggio dello stato di realizzazione della proposta

progettuale, con decorrenza dalla **data di avvio delle attività**, la Regione deve trasmettere: (i) una scheda di monitoraggio intermedia, entro i 30 giorni successivi alla metà della durata delle attività progettuali; (ii) una scheda di monitoraggio finale, entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali. Resta inteso che, in caso di un'eventuale proroga di cui all'articolo 2, comma 4, del presente Accordo, è necessario presentare un'ulteriore scheda di monitoraggio, relativa al periodo di proroga concesso. I dati riportati nelle suddette schede devono riferirsi esclusivamente al presente Accordo.

2. La "Scheda di monitoraggio" di cui al comma 1 del presente articolo, deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Dipartimento giovaneserviziocivile@pec.governo.it o con eventuali diverse modalità indicate successivamente dal Dipartimento.

3. Le Parti si impegnano, comunque, ad intrattenere un rapporto continuo e diretto allo scopo di ottimizzare i flussi di informazione indispensabili per un efficace coordinamento. A tal fine, la Regione segnala come referente del presente Accordo il seguente nominativo dott./dott.ssa

4. Il Dipartimento si riserva di effettuare eventuali verifiche a campione, sulla base di modalità e termini concordati con il Coordinamento delle Regioni, anche attraverso l'analisi di documenti diversi da quelli di cui al comma 1 del presente articolo. A seguito dei controlli effettuati, il Dipartimento può inviare alla Regione osservazioni e rilievi, unitamente ad eventuali prescrizioni alle quali la Regione deve uniformarsi.

Art. 5 - Trasferimento delle risorse finanziarie

1. Il Dipartimento dispone l'erogazione del cofinanziamento del progetto, pari ad euro xxxxx,00, spettante alla Regione, a seguito dell'avvenuta registrazione, di cui all'articolo 3, comma 2 del presente Accordo, e dopo aver ricevuto la comunicazione di inizio attività di cui al medesimo articolo.

2. La riferita erogazione sarà effettuata mediante l'emissione di un ordinativo di pagamento tratto sulla competente Tesoreria provinciale dello Stato e reso esigibile mediante accreditamento delle somme sul conto di tesoreria n. xxxxx/xxxxx intestato alla Regione.

3. Trascorsa la durata prevista per la realizzazione del progetto (comprensiva dell'eventuale proroga), le somme provenienti dal *Fondo* e non impegnate saranno versate dalla Regione, nella contabilità speciale n. 350 - 22330 intestata alla Presidenza del Consiglio dei ministri - codice fiscale 80188230587 - IBAN IT49J0100003245350200022330 - indicando nella disposizione del bonifico il codice fiscale del versante e la seguente causale: "Restituzione di risorse finanziarie non impegnate, destinate con Intesa rep. 77/CU/2022 alla Regione xxxxx, da far confluire nel pertinente capitolo 853 - 'Fondo per le politiche giovanili', per essere redistribuite nelle annualità successive".

4. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nel trasferimento delle risorse, dovuti ad eventuali controlli di legge o eventuali indisponibilità di cassa.

Art. 6 - Modalità di realizzazione

1. La Regione, quale unico soggetto responsabile delle attività progettuali nei confronti del Dipartimento, nell'effettuare i trasferimenti agli operatori, verifica, ai sensi della normativa vigente, le loro eventuali inadempienze in applicazione dall'art. 48bis del decreto del Presidente della

Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e la loro regolarità contributiva in materia previdenziale.

Art. 7 - Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

1. Le Parti hanno diritto ad utilizzare i risultati del progetto realizzato.
2. La Regione si impegna ad informare preventivamente il Dipartimento sulle iniziative a scopo editoriale promozionale, pubblicitario e divulgativo delle iniziative, di cui al presente Accordo, e a riportare sul relativo materiale il logo del Dipartimento.
3. Esclusivamente e limitatamente alle attività necessarie alla realizzazione del progetto di cui al presente Accordo, la Regione o i soggetti direttamente attuatori sono autorizzati all'uso ed alla riproduzione del logo del Dipartimento, che deve essere richiesto alla competente struttura del Dipartimento medesimo (indirizzo: simbolo@serviziocivile.it).
4. La Regione, in ogni Bando, Avviso pubblico e/o altra iniziativa, concernente il progetto, deve evidenziare che lo stesso è realizzato attraverso il cofinanziamento pubblico riconosciuto dal Dipartimento, in attuazione dell'Intesa rep. n. 77/CU/2022.
5. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) dell'Intesa, la Regione, contestualmente alla pubblicazione *on line* di Avvisi pubblici e/o Bandi, conseguenti alla sottoscrizione del presente Accordo, comunica al Dipartimento i relativi link per darne ampia diffusione anche sulla piattaforma GIOVANI2030.

Art. 8 - Risoluzione delle controversie

1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza del presente Accordo. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente Accordo sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 133 comma 1, lett. a), punto *sub* 2 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e s.m.i..

Il presente Accordo si compone di 8 articoli e di 2 allegati.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per il Dipartimento
dott.ssa Rosaria Giannella

Per la Regione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile
universale

LOGO REGIONE

Regione _____

ACMO/22 - SCHEDA MONITORAGGIO

TITOLO PROGETTO

INTESA REP. N. 77/CU IN DATA 11 MAGGIO 2022

RELAZIONE N. ALLA DATA DEL (gg/mm/aaaa)

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

TAVOLA 1

Accordo perfezionato digitalmente in data		(gg/mm/aaaa)
Data comunicazione registrazione Decreto di approvazione dell'Accordo		(gg/mm/aaaa)
Data inizio attività		(gg/mm/aaaa)
Data prevista chiusura attività		(gg/mm/aaaa)
Proroga di mesi	<input type="text"/> concessa fino alla data	(gg/mm/aaaa)
Importo complessivo dell'Accordo		0,00
Importo del cofinanziamento a valere su FPG 2022		0,00
Importo del cofinanziamento regionale, di cui:		0,00
- risorse finanziarie del bilancio regionale	#DIV/0!	0,00
- altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)	#DIV/0!	0,00
Importo complessivo degli impegni a valere sul cofinanziamento FPG 2022		0,00

Direttore/Dirigente
Direzione/Ufficio XXXX della Regione

Data,

Relazione sullo stato di avanzamento degli interventi

TAVOLA 3
QUADRO DI SINTESI DELL'AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PROGETTO

Tabella 1 - STATO DI AVANZAMENTO GENERALE RISORSE

Indicare, per ogni singolo intervento: STATUS, IMPEGNI (estremi atto, valore degli impegni), RISORSE EROGATE (valore dei pagamenti effettuati) - cfr. Legenda a piè di pagina

INTERVENTO	STATUS	COSTO PREVISTO (A)		IMPEGNI (B)		RISORSE EROGATE (PAGAMENTI) (C)		RISORSE RESIDUE (D = (A-B))			
		FPG	ALTRE RISORSE	ESTREMI ATTO	FPG	ESTREMI ATTO	FPG	RISORSE REGIONALI	FPG	RISORSE REGIONALI	
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE RISORSE: contatore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali											

Tabella 2 - STATO DI AVANZAMENTO DELLE RISORSE A VALERE SUL FPG 2022

INTERVENTO	STATUS	IMPEGNI (A)	RISORSE EROGATE (PAGAMENTI) (B)	AVANZ. COMPLESS. % (BA)		RISORSE DA EROGARE (D = (A-B))	
				#DIV/0!	#DIV/0!	ESTREMI ATTO	FPG
0	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00
0	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00
0	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00
0	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00
TOTALE	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00

Avanzamento complessivo: si intende lo stato di avanzamento dei pagamenti rispetto al valore complessivo di impegno assunto per ogni intervento, espresso in valore %, ossia (pagamenti/impegno) * 100;

Tabella 3 - STATO DI AVANZAMENTO DELLE RISORSE REGIONALI

INTERVENTO	STATUS	IMPEGNI (A)	RISORSE EROGATE (PAGAMENTI) (B)	AVANZ. COMPLESS. % (BA)		RISORSE DA EROGARE (D = (A-B))	
				#DIV/0!	#DIV/0!	ESTREMI ATTO	FPG
0	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00
0	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00
0	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00
0	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00
TOTALE	0	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00	0,00

Avanzamento complessivo: si intende lo stato di avanzamento dei pagamenti rispetto al valore complessivo di impegno assunto per ogni intervento, espresso in valore %, ossia (pagamenti/impegno) * 100;

Tabella 3.2 - Altre risorse (controvalore risorse umane, professionali, tecniche e strumentali)

INTERVENTO	STATUS	ALTRE RISORSE EFFETTIVAMENTE IMPIEGATE	ALTRE RISORSE EFFETTIVAMENTE IMPREGATE	NOTE
0	0	0,00	0,00	
0	0	0,00	0,00	
0	0	0,00	0,00	
TOTALE	0	0,00	0,00	

Al fine di consentire una puntuale rappresentazione dello stato di avanzamento dell'Accordo, è obbligatorio inviare al Dipartimento la seguente documentazione:

- Determina dirigenziale dell'eventuale esecuzione o annullamento dell'intervento/progetti;
- Determina dirigenziale (al di fuori dell'incarico) di autorizzare al Dipartimento l'invio del FPG e l'iscrizione del progetto;
- Deliberazioni della Giunta Regionale di variazioni progettuali;
- Comunicazioni di conclusione delle attività;
- Il Dipartimento si riserva di richiedere formalmente eventuali ulteriori allegati.

Legenda:

Status: si intende lo stato procedurale di attuazione dell'intervento, ovvero "attivo" (ATT), "sospeso" (SOS), "concluso" (CON) o "annullato" (ANN).
 Costo complessivo: il valore complessivo di impegno assunto per ogni intervento, espresso in euro, specificando la parte a valore sul Fondo Polidirezionale (FPD) e la parte a valore sui fondi della Regione (Fondi Regionali).
 Costo complessivo: il valore complessivo di impegno assunto per ogni intervento, espresso in euro, specificando la parte a valore sul Fondo Polidirezionale (FPD) e la parte a valore sui fondi della Regione (Fondi Regionali).
 Impieghi: si intende l'importo complessivo dei pagamenti effettuati (espressi in euro), specificando la parte a valore sul Fondo Polidirezionale (FPD) e la parte a valore sui fondi della Regione (Fondi Regionali).
 Risorse erogate: il valore complessivo dei pagamenti effettuati (espressi in euro), specificando la parte a valore sul Fondo Polidirezionale (FPD) e la parte a valore sui fondi della Regione (Fondi Regionali).
 Risorse residue: si intende l'impatto delle eventuali risorse residue, rilevate per singolo intervento, a valore sulle risorse del Fondo per le politiche giovanili (FPG) e sulle risorse messe a disposizione dalla Regione (Fondi Regionali) (COSTO PREVISTO - IMPEGNI).

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organodeln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
					0,00
MISSIONE	6 Politiche Giovanili, sport e tempo libero				0,00
Programma	2 Giovani	residui presunti	1.519.205,00		
TITOLO	1 spese correnti	previsione di competenza	1.519.205,00		
		previsione di cassa			
Totale Programma	2 Giovani	residui presunti	1.519.205,00		
		previsione di competenza	1.519.205,00		
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	6 Politiche Giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	1.519.205,00		
		previsione di competenza	1.519.205,00		
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	1.519.205,00		
		previsione di competenza	1.519.205,00		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	1.519.205,00		
		previsione di competenza	1.519.205,00		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organodeln.n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			
		residui presunti	1.519.205,00		
		previsione di competenza		1.519.205,00	
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	1.519.205,00	1.519.205,00	
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			1.519.205,00	1.519.205,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			1.519.205,00	1.519.205,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Antonella
Bisceglia
10.10.2022
09:48:41
GMT+01:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2022	10	07.10.2022

INTERVENTO #RETE GALATTICA # RISORSE PER I GIOVANI". PROGRAMMAZIONE FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE GIOVANILI 2022 # INTESA 77/CU DEL 11/05/2022: APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E SCHEMA DI ACCORDO CON LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE BILANCIO 2022 E PLURIENNALE 2022 -2024 EX ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 13-10-2022 13:30:48
 SerialNumber = 632075
 Valido dal 08-04-2020 al 08-04-2023

Dirigente digitalmente da

DR. NICOLA PALANO

SerialNumber =
 TINIT:
 C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2022, n. 1396

Piano delle attività 2022 e programma triennale 2022/2024 in materia di spettacolo dal vivo. Linee di indirizzo.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2004, recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" prevede, all'art. 5, che la Regione predispone un programma triennale per lo spettacolo e, al successivo art. 10, un criterio di priorità nell'assegnazione delle risorse disponibili in favore dei soggetti FUS riconosciuti dal Ministero competente;
- il Regolamento regionale n. 11 del 2007, attuativo della Legge n. 6/2004 e, in particolare, l'art. 12, comma 5, che disciplina i limiti degli interventi finanziari di sostegno;
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l'unico livello di progettazione del "Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia", costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l'attuazione dello stesso;
- con propria Deliberazione n. 543 del 19/3/2019 la Giunta regionale pugliese ha approvato il Documento strategico del Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026, denominato "*PiiiLCulturainPuglia*", cui si è giunti attraverso un metodo funzionale e partecipativo volto ad ottenere effetti positivi sulla programmazione, lo sviluppo, l'implementazione e la gestione delle politiche culturali per orientare, dentro un'unica visione e strategia, l'agire della pluralità di istituzioni e politiche che insistono sulle materie della Cultura e sulle relative filiere, oltre che innescare un metodo di *governance* virtuoso;
- le politiche culturali della Regione Puglia si sviluppano in coerenza con le previsioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia – *PiiiLCulturaPuglia*, perseguendo i relativi obiettivi mediante interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale anche mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in seguito di volta in volta prorogato fino al 31 marzo 2022;
- al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 31/01/2020, sono state adottate, a livello nazionale e regionale, una serie di disposizioni, che hanno avuto gravissimi impatti economici e sociali sull'intero comparto della Cultura e dello Spettacolo;
- al fine di contrastare la drastica e diffusa recessione economica verificatasi sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, in data 10 marzo 2020 la Giunta Regionale ha adottato la Deliberazione n. 343, disponendo l'attuazione di prime, urgenti misure per il sostegno ai settori colpiti e dando mandato, tra le altre cose, al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo, a valere sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.r. n. 40/2016 e su ulteriori risorse finanziarie eventualmente disponibili;
- a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione tenuti con il partenariato economico e sociale di settore, con la Deliberazione n. 682 del 12/05/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia", aggiornato in seguito per l'annualità 2021 con la Deliberazione n. 1231 del 22/07/2021;

PRESO ATTO CHE:

- l'ulteriore perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, anche per tutto l'anno 2021 e per parte del 2022, ha imposto alle filiere della Cultura ulteriori pesanti misure di restrizione, limitando e talvolta impedendo del tutto la realizzazione di interventi precedentemente programmati, anche in ragione della limitata capienza delle sale teatrali e cinematografiche;
- si è reso, dunque, necessario continuare ad adottare misure di aiuto e sovvenzione a sostegno dei comparti colpiti, estendendo il Piano Straordinario *Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021* anche all'annualità 2022, perseguendo, tra gli altri, l'obiettivo di rilanciare il posizionamento e l'offerta culturale della Puglia a livello nazionale e internazionale, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 834 del 6 giugno 2022;
- per quanto riguarda lo spettacolo dal vivo, si è proceduto in modo del tutto analogo con provvedimenti d'urgenza fondati prevalentemente sul *Temporary Framework* – Quadro Temporaneo di Aiuti adottato dall'Unione Europea per affrontare la crisi, nella logica dei sostegni alle Piccole e Medie Imprese del comparto: si considerino, tra gli altri provvedimenti, la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 12 maggio 2020 recante "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano e Variazioni di Bilancio" e la Deliberazione n. 1570 del 17 settembre 2020 recante "FSC 14-20: PATTO PER LA PUGLIA. INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO IMMATERIALE. CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2021 - Misure di sviluppo per lo spettacolo e le attività culturali - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022";
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 638 del 19 aprile 2021 è stata, altresì, posta in essere una misura straordinaria di sostegno per i soggetti FUS 2018/2020, riconosciuti dal Ministero della Cultura;
- anche per l'annualità 2022, la situazione non può dirsi normalizzata, poiché permangono le difficoltà

economiche, aggravate dal vorticoso incremento dei costi e dai rilevanti effetti del post-pandemia sui comportamenti dei fruitori di spettacoli dal vivo;

- nonostante le associazioni di categoria e numerose Regioni abbiano chiesto al Ministero competente di considerare anche l'anno in corso come un'annualità "ponte", da trattarsi nell'ambito del regime di straordinarietà adottato per le annualità 2020 e 2021, il MiC ha inteso comunque avviare una programmazione ordinaria per il triennio 2022-2024;

VERIFICATO CHE:

- nell'ambito delle risorse stanziare nel bilancio autonomo 2022 della Regione Puglia, la dotazione prevista, in applicazione della L.R. n. 6 del 2004 e s.m.i., per il finanziamento del Fondo Unico Regionale dello Spettacolo (FURS), si è palesata insufficiente per sostenere la ripartenza della programmazione per il settore dello spettacolo dal vivo;
- solo fra la seconda parte del mese di luglio e la prima decade di agosto il Ministero della Cultura ha definito ed approvato le graduatorie dei soggetti beneficiari del Fondo Unico dello Spettacolo per il triennio 2022-2024;
- per tali soggetti, riconosciuti dal MiC, l'art. 10, comma 2, della L.R. n. 6 del 2004 assegna una priorità al sostegno della Regione Puglia nell'ambito del FURS;
- alla luce dell'esiguità delle risorse disponibili, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR Puglia e con il Dipartimento Sviluppo economico, si è attivato per reperire ulteriori risorse finanziarie derivanti da avanzi o da possibili riprogrammazioni di dotazioni assegnate alla Regione Puglia negli scorsi anni e, in virtù di tale lavoro istruttorio, è stato possibile assegnare alla gestione della Sezione Economia della Cultura, per la programmazione delle attività 2022, un importo pari complessivamente a € 8.134.435,06, attribuiti, quanto a € 4.134.435,06, con deliberazione della Giunta regionale n. 1113 del 2 agosto 2022 "*Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024*" e, quanto a € 4.000.000,00 quale assegnazione all'APQ rafforzato "Beni e Attività Culturali" di risorse liberate FSC 2007-2013 da destinare agli interventi del Piano straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo, resi disponibili con la deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 2 agosto 2022 "*Piano Sviluppo e Coesione Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio*";
- dalla riunione con il Partenariato Economico Sociale del comparto Cultura, tenutasi, in modalità *on-line*, il 15 settembre 2022, è emersa la condivisione della proposta di piano delle attività 2022 e del programma triennale 2022-2024 presentato, in quella sede, dalla Consigliera delegata alla Cultura e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nei termini che, con il presente provvedimento, si propongono all'approvazione della Giunta regionale;

VALUTATO CHE:

- per l'annualità 2022 occorre procedere ad utilizzare le risorse rese disponibili per l'ambito dello spettacolo dal vivo, integrando quelle inizialmente disponibili sul bilancio autonomo con quelle assegnate con le sopra richiamate deliberazioni di Giunta, dando priorità, come previsto dalla vigente normativa regionale, ai soggetti FUS riconosciuti dal MiC;
- in relazione alle risorse disponibili, si ritiene opportuno attivare due distinti avvisi pubblici per il triennio 2022-2024, a partire dalle attività 2022 immediatamente finanziabili con la dotazione disponibile, l'uno rivolto ai soggetti ministeriali beneficiari del FUS e l'altro ai soggetti che operano nei settori del teatro, della musica, della danza e dello spettacolo viaggiante;
- occorre, pertanto, sottoporre all'approvazione della Giunta regionale il piano delle attività 2022 in materia

di spettacolo dal vivo, definendo le linee guida dei due avvisi pubblici che saranno successivamente adottati con atti dirigenziali;

con riguardo all'avviso pubblico destinato ai soggetti FUS ministeriali, si ritiene di proporre le seguenti linee di indirizzo:

- sarà attivata una procedura negoziata con tutti i soggetti aventi sede nella Regione Puglia che siano stati riconosciuti dal Ministero della Cultura quali soggetti FUS, per il triennio 2022-2024, a valere sull'avviso approvato con il D.M. 25 ottobre 2021 ed ammessi, con apposito Decreto direttoriale, quali beneficiari;
 - i summenzionati soggetti FUS ministeriali saranno invitati a presentare le medesime progettualità triennali trasmesse con la candidatura presentata al Ministero della Cultura; non saranno invitate le fondazioni e gli enti partecipati dalla Regione Puglia che, pur essendo soggetti FUS, attingono stabilmente alle risorse messe a disposizione dalla Regione quale fondo di dotazione annuale per le spese di funzionamento e per il finanziamento delle attività programmate;
 - a tutti i soggetti FUS, fermi restando i vincoli previsti dal Regolamento regionale n. 11/2007, sarà assegnato un co-finanziamento alle attività programmate ed, eventualmente, già parzialmente realizzate a decorrere dal gennaio 2022, di importo pari al maggior valore fra quello assegnato al beneficiario nella più recente annualità nella quale è risultato destinatario di un finanziamento da parte della Regione Puglia, in uno degli avvisi dalla stessa emanati, nel periodo 2018-2021 e l'importo assegnato dal MiC; il contributo assegnato dalla Regione per il 2022 dovrà in ogni caso riguardare attività coerenti con quelle programmate e presentate al MIC;
 - per i soggetti "prime istanze" FUS che non abbiano percepito alcun contributo dalla Regione Puglia nel periodo 2018-2021, il co-finanziamento regionale sarà commisurato al valore delle attività programmate e presentate al MiC e al finanziamento effettivamente assegnato a valere sul FUS;
 - in ogni caso nessun beneficiario potrà ricevere un co-finanziamento superiore ad € 500.000,00 e, in ragione dello stanziamento disposto sul bilancio da parte del legislatore regionale, nessuna I.C.O. potrà risultare assegnataria di un importo superiore a 300.000,00 euro;
 - il budget complessivamente destinato all'avviso è pari a 6 milioni di euro, suscettibile di eventuali modifiche, successivamente all'esame delle istanze pervenute;
- con riguardo all'avviso pubblico, su base triennale, che sarà destinato ai soggetti dello spettacolo dal vivo non riconosciuti dal Ministero della Cultura, si ritiene di proporre le seguenti linee di indirizzo:
- la misura sarà riservata ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) che hanno avviato, a decorrere dal gennaio 2022, o che si accingano a dare avvio, ad un programma di attività, annuale o triennale, nei settori dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza, spettacolo viaggiante);
 - attesa l'eterogeneità dei soggetti potenzialmente interessati all'avviso, lo stesso sarà strutturato in due sezioni: la prima destinata ai soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, potranno accedere ad un contributo nella misura massima di 20 mila euro (tali beneficiari saranno soggetti ad una procedura di rendicontazione delle spese semplificata); una seconda sezione, destinata ai beneficiari che potranno ricevere un finanziamento superiore a 20 mila euro e fino ad un massimo di 120 mila euro, elevabili a 150 mila euro in caso di partecipazione in partenariato;
 - il contributo che sarà assegnato a ciascun beneficiario terrà conto di quello percepito dalla Regione nell'annualità più recente e, in ogni caso, sarà coerente con la programmazione delle attività che sarà presentata. L'ammissione alla seconda fascia per i soggetti che non siano stati finanziati con avvisi regionali nel periodo 2018-2021, sarà in ogni caso condizionata alla dimostrazione della storicità, almeno triennale, delle attività svolte o, in sub-ordine, di una adeguata capacità finanziaria dimostrata dai bilanci e/o rendiconti dell'ultimo triennio;
 - la partecipazione all'avviso pubblico è preclusa ai soggetti FUS ministeriali partecipanti alla procedura negoziata ad essi dedicata;
 - la dotazione finanziaria destinata a tale secondo avviso pubblico è quantificata, in prima istanza, in €

4.234.435,06, incrementabile in base alle istanze che saranno effettivamente ricevute e alle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili;

per entrambi gli avvisi occorrerà prevedere stringenti disposizioni miranti a garantire il rispetto della dignità dei lavoratori, gli obblighi assunzionali in capo ai soggetti beneficiari e il rispetto dei vincoli contrattuali, nonché il contrasto ad ogni forma di precariato.

- la bozza di piano annuale 2022, con proiezione sul triennio 2022/2024, fondata sui due avvisi aventi le caratteristiche sopra descritte, è stata sottoposta, con la nota AOO_196/607 del 3 ottobre 2022 e secondo le previsioni della L.R. n. 6 del 2004, all'Osservatorio regionale dello spettacolo che, il 6 ottobre 2022 si è riunito, in modalità telematica, ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dello stesso da parte della Giunta regionale;
- la dotazione necessaria a fornire copertura finanziaria ai due avvisi pubblici dei quali si sono sopra delineate le linee di indirizzo, pari ad € 10.234.435,06, è garantita dalle assegnazioni di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1113/2022 e 1119/2022, già citate nella prima parte della relazione, per complessivi € 8.134.435,06 e, per la restante parte, quantificabile in € 2.100.000,00, sui capitoli del bilancio autonomo assegnati al CRA 13.2, Sezione Economia della Cultura.

VISTI, infine:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 20 gennaio 2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione; la Deliberazione della Giunta regionale n. 1113 del 2 agosto 2022 "*Sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024*" e la deliberazione della Giunta regionale n. 1119 del 2 agosto 2022 "*Piano Sviluppo e Coesione Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio*";

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto

- indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare le linee di indirizzo relative al Piano delle attività 2022 e al programma triennale 2022/2024 in materia di spettacolo al vivo, così come riportate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono interamente riportate;
- di autorizzare il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti conseguenziali e i relativi avvisi pubblici, attenendosi alle linee di indirizzo e alle caratteristiche fondamentali degli avvisi adottate con il presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale ufficiale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Crescenzo Antonio Marino)

Il Direttore del Dipartimento
Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **di approvare** le linee di indirizzo relative al Piano delle attività 2022 e al programma triennale 2022/2024 in materia di spettacolo al vivo, così come riportate nelle premesse del presente provvedimento e che qui si intendono interamente riportate.
3. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Economia della Cultura ad adottare i provvedimenti consequenziali e i relativi avvisi pubblici, attenendosi alle linee di indirizzo e alle caratteristiche fondamentali adottate con il presente provvedimento.
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 ottobre 2022, n. 1418

Capitoli di spesa per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Variazione, ex art. 51, comma 2 D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024

L'Assessore al Personale, sulla base dell'istruttoria della PO Spesa del Personale e confermata dal Dirigente della Sezione Personale, dott. Nicola Paladino, riferisce quanto segue:

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione art.19 del D.P.G.R. n.443/2015 - Attuazione modello M.A.I.A. - definizione delle sezioni di dipartimento e relative funzioni";
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 8 agosto 2017, n. 1357 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 586 del 26/10/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 93 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della D.G.R. n. 458/2016";
- il D.P.G.R. n. 55 del 30 gennaio 2019;
- la Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2019, n.1521 avente ad oggetto: "Modello organizzativo MAIA - modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "MAIA 2.0".

PREMESSO CHE:

Con deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e successiva deliberazione di modifica della programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 n. 2172 del 29 dicembre 2020, la Giunta regionale ha dato mandato al dirigente della Sezione Personale di predisporre apposita Convenzione con il FORMEZ PA per lo svolgimento delle previste procedure concorsuali di categoria B3, C e D.

Con deliberazione n. 1109 del 7 luglio 2021, la Giunta regionale tra l'altro ha adeguato il Piano Assunzionale 2020-2022 ai profili professionali di cui alla determinazione del 16 marzo 2021 n. 301.

Con deliberazione n.1736 del 28.10.2021 si è approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA autorizzando il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione della medesima Convenzione, e prevedendo la relativa copertura finanziaria ai capitoli U0003372, U0003374, U0003375, U110013, sulla base di una previsione degli iscritti alle prove del concorso pari a circa 90.000 unità;

La predetta Convenzione, sottoscritta in data 9 Novembre 2022, stabilisce all'art.6 comma 4 che:

"a conclusione della fase di acquisizione delle domande di partecipazione e delle conseguente eventuale rimodulazione del budget, la Regione Puglia si impegna a versare l'eventuale differenza tra il costo complessivo rideterminato e l'ammontare delle quote di partecipazione incassate";

DATO ATTO CHE:

In considerazione del maggior numero di concorrenti che hanno presentato domanda di partecipazione ai diversi concorsi banditi pari a n.133.514 a fronte dei 90.000 stimati, si determinano complessivamente maggiori costi da sostenere per un importo pari ad € 1.264.915,98.

ATTESA la non disponibilità di stanziamento dei capitoli suddetti, con il presente atto si propone la seguente variazione su capitoli del bilancio, come di seguito specificato, al fine di consentire la copertura degli ulteriori costi per lo svolgimento delle ulteriori prove concorsuali per l'assunzione di n. 306 unità di personale categoria C e di n.80 unità di categoria B3

BILANCIO AUTONOMO**PARTE SPESA**

CRA: 18.03 - SEZIONE ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022
3372	spese espletamento procedure concorsuali-consulenze	1.10.1	U.1.03.02.10	1.186.591,87
3375	spese espletamento procedure concorsuali-altre spese	1.10.1	U.1.03.02.10	78.324,11
110019	stipendi nuove assunzioni	1.10.1	U.1.01.01.01.000	-921.460,14
110017	oneri nuove assunzioni	1.10.1	U.1.01.02.01.000	-265.131,73
110022	irap nuove assunzioni	1.10.1	U.1.02.01.01.000	-78.324,11

CONSIDERATO che è necessario procedere, sulla base di quanto premesso, alla variazione delle somme stanziate nell'ambito dei capitoli della Sezione Personale relativamente alla Missione 1 "Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione" Programma 10 "Risorse Umane", Titolo 1 "Spese correnti" ;

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;

- l'art. 51, c. 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 02 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

DATO atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di

- approvare la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 02/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. Variazione di bilancio

Variazione, ai sensi dell'art. 51 c. 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024, come di seguito indicato:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022
3372	spese espletamento procedure concorsuali- consulenze	1.10.1	U.1.03.02.10	1.186.591,87

3375	spese espletamento procedure concorsuali-altre spese	1.10.1	U.1.03.02.10	78.324,11
110019	stipendi nuove assunzioni	1.10.1	U.1.01.01.01.000	-921.460,14
110017	oneri nuove assunzioni	1.10.1	U.1.01.02.01.000	-265.131,73
110022	irap nuove assunzioni	1.10.1	U.1.02.01.01.000	-78.324,11

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali a cura del Servizio Reclutamento si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, lett. d) della l.r. n. 7/1997, ed in particolare:

- **di prendere atto** e di **approvare** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 02/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell'"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore PO Spesa del Personale
(dott.ssa Rosa De Parigi)

Il Dirigente ad Interim del Servizio Reclutamento
(dott. Pietro Lucca)

Il Dirigente della Sezione Personale
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Personale
(Dott. Ciro Giuseppe Imperio)

L'Assessore al Personale
(Dott. Francesco Giovanni Stea)

DELIBERA DI GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di prendere atto** e di approvare quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** la variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 02/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di consentire lo svolgimento delle procedure concorsuali, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Reclutamento all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2022	56	17.10.2022

CAPITOLI DI SPESA PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE CONCORSUALI. VARIAZIONE, EX ART. 51, COMMA 2 D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II., AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 17-10-2022 13:16:48
SerialNumber: 0462075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

Dirigente
Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
TUNIT-
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1423

Attuazione DGR 464/2022 - Accordo di collaborazione SIAE - Società Italiana Autori ed Editori per le attività dell'Osservatorio Regionale dello Spettacolo ex L.R. 6/2004 e s.m.i. e Regolamento Regionale n. 11/2007, art. 23, co. 3 e 4 - Integrazione e modifica Programmazione biennale acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 (DGR n. 403/2022 e ss.mm.ii).

Il Presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica, Annamaria Sebastiani e dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, Mauro Paolo Bruno, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 29 aprile 2004, n. 6 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" all'art. 6, ha istituito l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo con il compito di rilevare ed elaborare dati ed elementi tecnici utili alla predisposizione del programma triennale in materia di spettacolo, in ordine agli operatori e alle attività di spettacolo sul territorio regionale;
- il Regolamento regionale n. 11 del 13 aprile 2007 e s.m.i. "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" all'art. 23, prevede che l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo debba, tra l'altro, svolgere prioritariamente il monitoraggio permanente dello spettacolo dal vivo e delle attività cinematografiche relativamente alle dinamiche della spesa e all'affluenza del pubblico;
- il comma 3 del citato articolo 23 del Regolamento Regionale n. 11/2007 stabilisce che la Regione, per la realizzazione delle attività dell'Osservatorio, può stipulare convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di programma con Enti Locali, istituzioni ed organismi pubblici e privati ovvero affidare le attività stesse a soggetti in house;
- con Deliberazione n. 331 dell'11 marzo 2008, la Giunta Regionale ha approvato la costituzione dell'Osservatorio e le Modalità di funzionamento dello stesso;
- tra le attività assegnate all'Osservatorio e dettagliate nell'art. 2 delle suddette Modalità di funzionamento, rientra il compito di predisporre una relazione sull'attuazione del Programma Triennale per le attività di spettacolo della Regione Puglia, formulando, tra l'altro, osservazioni relative ai punti di forza e alle criticità del sistema regionale dello spettacolo con riguardo specificamente alla variazione quantitativa e qualitativa dei flussi del pubblico, in relazione alle differenti tipologie di spettacolo ed alle aree territoriali interessate;
- per assolvere a tale compito l'Osservatorio ha necessità di disporre di flussi di informazioni e dati, che opportunamente elaborati, consentano di monitorare le dinamiche concernenti il pubblico e la spesa nei settori pugliesi dello spettacolo e del cinema nell'ambito del triennio di riferimento,

CONSIDERATO CHE:

- la SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) ente pubblico economico a base associativa, a norma dell'art. 181 della Legge 22.02.1941 n. 633 (Legge sul Diritto d'Autore) e dell'art. 1 Legge 9 gennaio 2008 n. 2, effettua raccolte sistematiche ed organiche dei dati relativi alle attività di spettacolo sull'intero territorio nazionale; dunque, è soggetto in grado di erogare servizi coerenti con le attività e le finalità dell'Osservatorio;
- per le precipue finalità dell'Osservatorio è necessario disporre di dati relative alle dinamiche del pubblico e della spesa con una granularità e un livello di dettaglio sia spaziale (per provincia e comune) che temporale (per mese) non disponibile nei dati pubblicati nell'Annuario Statistico dello Spettacolo a cura di SIAE;
- con le interlocuzioni tra i referenti di SIAE e della sezione competente per le attività dell'Osservatorio si è proceduto a definire la granularità dei dati oggetto di fornitura e le modalità di consegna;

- con Deliberazione n. 464 del 04/04/2022, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo e SIAE relativo alla definizione delle modalità di fornitura da parte di SIAE di dati sullo spettacolo in Puglia relativi alle annualità dal 2019 al 2023 ai sensi della L.R. n. 6/2004 e del Regolamento Regionale n.11/2007 art. 23 commi 3 e 4, e apportare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, previa istituzione del capitolo di spesa U0502056 – "Osservatorio Regionale per lo Spettacolo - art. 6 della L. R. 29 aprile 2004 n. 6" - Servizi informatici e di telecomunicazioni, con una dotazione finanziaria complessiva di € 60.000 a valere su risorse del bilancio autonomo;
- con Determinazione n. 17 del 26/04/2022, il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ha approvato l'Accordo di Collaborazione tra l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo e SIAE di cui alla citata DGR n. 464 del 04/04/2022, disponendo un impegno di spesa di complessivi € 59.625,21 (pari a 48.873,12 + IVA 22%) in favore di SIAE per la fornitura di dati sullo spettacolo per le annualità dal 2019 al 2023 come dettagliato nel summenzionato Accordo di Collaborazione, a valere sul capitolo di spesa n. U0502056 "Osservatorio Regionale per lo Spettacolo – art. 6 della L.R. 29 aprile 2004 n.6" - Servizi informatici e di telecomunicazioni" del bilancio autonomo, con la seguente ripartizione per esercizio finanziario:

Creditore	Descrizione	E.F. 2022 (in €)	E.F. 2023 (in €)	E.F. 2024 (in €)	Totale (in €)
SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori	Totale IVA esclusa	16.291,04	16.291,04	16.291,04	48.873,12
	IVA	3.584,03	3.584,03	3.584,03	10.752,09
	Totale IVA inclusa	19.875,07	19.875,07	19.875,07	59.625,21

- in data 12/05/2022 è stato sottoscritto l'anzidetto Accordo di Collaborazione tra l'Osservatorio Regionale dello Spettacolo e SIAE, di cui alla citata DGR n. 464 del 04/04/2022, relativo alla definizione delle modalità di fornitura da parte di SIAE di dati sullo spettacolo in Puglia nelle annualità dal 2019 al 2023,

RILEVATO CHE:

- in ragione della oggettiva impossibilità di prevedere, in fase di programmazione regionale degli acquisti di servizi e forniture per il biennio 2022/2023, quanto disposto dalla Giunta regionale con la su richiamata Deliberazione n. 464 del 04/04/2022, non è stato possibile inserire il servizio affidato a SIAE nell'ambito del suddetto Accordo di Collaborazione nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii.,

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che "I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: [...] b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie",

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, RISULTA NECESSARIO:

Procedere a modificare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lett. b) e c) D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio

2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii, con l'introduzione dell'intervento "Servizio di fornitura di dati sullo spettacolo in Puglia nelle annualità dal 2019 al 2023", demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023" e approvando l'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata,

VISTI, pertanto,

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante la disciplina dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 403/2022, di approvazione del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023,

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), propone alla Giunta di:

1. **Prendere atto** di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
2. **Procedere** a modificare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lett. b) e c) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii con l'introduzione dell'intervento "Servizio di fornitura di dati sullo spettacolo in Puglia nelle annualità dal 2019 al 2023", in attuazione

della DGR n. 464 del 04/04/2022, demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023" e approvando l'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell'intervento in questione, utile per l'inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata.

3. **Notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
4. **Demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023" secondo quanto sopra riportato;
5. **Pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica

Annamaria Sebastiani

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Mauro Paolo Bruno

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

IL PROPONENTE

Il Presidente della Regione

Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **Prendere atto** di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
2. **Procedere** a modificare, ai sensi dell'articolo 7, comma 8, lett. b) e c) del D.M. n. 14/2018, il Documento di Programmazione Biennale del fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia per il biennio 2022/2023 approvato con DGR n. 403 del 28/03/2022 e ss.mm.ii con l'introduzione dell'intervento

“Servizio di fornitura di dati sullo spettacolo in Puglia nelle annualità dal 2019 al 2023”, in attuazione della DGR n. 464 del 04/04/2022, demandando alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l’aggiornamento del “Programma Biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022-2023” e approvando l’Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, contenente le informazioni dettagliate dell’intervento in questione, utile per l’inserimento dello stesso nella piattaforma dedicata.

3. **Notificare** il presente provvedimento alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale.
4. **Demandare** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l’aggiornamento del “Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2022/2023” secondo quanto sopra riportato.
5. **Pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti” e “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A



Dettaglio Acquisto

* Indica un dato obbligatorio

Dati generali

Numero intervento CUI	//
* Settore	Servizio
Codice interno attribuito dall'amministrazione	
* Descrizione dell'acquisto	<i>"Servizio di fornitura di dati sullo spettacolo in Puglia nelle annualità dal 2019 al 2023"</i>
* Annualità avvio procedura di affidamento	2022
Mese previsto per avvio procedura contrattuale	Maggio
* CUP non richiesto o esente	Sì
* Codice CUP di progetto (assegnato da CIPE)	//
* Credenziali per il servizio CUP username	//
* Credenziali per il servizio CUP password	//
* Acquisto ricompreso nell'importo di lavoro o altra acquisizione nel programma?	NO
* Codice NUTS	ITF4 (Puglia)
* Codice CPV	72319000-4
Descrizione CPV	SERVIZI DI FORNITURA DATI
Quantità	1
Unità di misura	a corpo
* Livello di Priorità	Massima
* RUP	MAURO PAOLO BRUNO
Direzione generale	DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Struttura operativa:	SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

ALLEGATO A

* Dirigente responsabile d'ufficio MAURO PAOLO BRUNO
* Lotto funzionale? NO
* Durata del contratto (espresso in mesi) 36
* Nuovo affidamento contratto in essere? [Sì/No]: NO

Acquisti verdi

* Sono presenti acq. verdi art. 34 Dlgs 50/2016 [Sì/No]: NO

Modalità di affidamento

* Procedura affidamento Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione

* Si intende delegare la procedura di affidamento? [Sì/No] – NO. Se Sì compilare i seguenti 2 campi

* Codice AUSA Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore //

* Denominazione Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore //

Altri dati

Referente per i dati comunicati MAURO PAOLO BRUNO

Valutazione del responsabile di programma

Eventuali note

ALLEGATO A

Risorsa per capitolo di bilancio

* Numero capitolo di bilancio **U0502056**
 Importo risorse finanziarie regionali **€ 59.625,21**
 Importo risorse finanziarie stato/UE
 Importo risorse finanziarie altro

Quadro delle risorse per capitolo di bilancio

* Tipologie Risorse	Stima dei costi			Totale
	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Stanziamenti di bilancio	19.875,07	19.875,07	19.875,07	59.625,21
Finanziamenti art. 3 DL 310/1990				
Altra tipologia				
Importo complessivo				
Spese già sostenute				
Totale				59.625,21
* Di cui IVA	3.584,03	3.584,03	3.584,03	10.752,09
* Importo al netto di IVA	16.291,04	16.291,04	16.291,04	48.873,12

Altri dati

Note

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 ottobre 2022, n. 1433

D.G.R. n. 862 del 15.05.2019 - L.R. n. 18/2007 - Progetto “Summer School in Puglia” rivolto alle Università pugliesi - Proroga chiusura progetto

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Istruzione e Università e confermata dalla Dirigente del Servizio “Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio”, nell'esercizio della delega conferita e dal direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e formazione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

Regione Puglia, con D.G.R. n. 862 del 15.05.2019 avente ad oggetto “L.R. n. 18/2007 – Progetto “Summer School in Puglia” rivolto alle Università pugliesi - Variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021” ha voluto attuare, ai sensi della L.R. 18/2007, per il tramite dell'ADISU Puglia, un intervento finalizzato al finanziamento di attività di trasferimento dei saperi attraverso l'organizzazione di Summer School, una scuola estiva organizzata per riflettere e studiare in un contesto speciale, attraverso una full immersion di 5/6 giorni, in luoghi scelti fuori dai tradizionali circuiti formativi che favoriscono il confronto, la riflessione, l'elaborazione creativa, stimolando in questo modo la comunicazione formale e informale e migliorare la propria capacità di teamworking.

La DGR n. 862 del 15.05.2019 prevedeva che l'ADISU Puglia adottasse l'Avviso pubblico relativo alla misura denominata “Summer School in Puglia”, tenendo conto di specifici criteri ivi dettati, tra cui quello che le Summer School si svolgessero nel periodo compreso tra il 01.06.2019 ed il 31.10.2019 oppure tra il 01.06.2020 ed il 31.10.2020 e che il termine ultimo per la rendicontazione degli interventi fosse fissato al 31/12/2020.

Con DGR n. 616 del 30/04/2020 la Giunta regionale, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ed il fitto calendario programmato dalle Università nel periodo compreso tra il 01.06.2020 ed il 31.10.2020, ha ritenuto di prorogare il termine ultimo per la rendicontazione degli interventi al 31/12/2021, permettendo agli atenei di riprogrammare le Summer School, nel periodo compreso tra il 01.06.2021 ed il 31.10.2021.

Preso atto che:

Adisu Puglia ha richiesto, a causa del perdurare della situazione pandemica, con nota prot. 2305 del 22/04/2021, di posticipare l'avvio e la realizzazione dei progetti, con termine attività al 31.10.2022 e, a seguito delle richieste pervenute dall'Università del Salento, del Politecnico di Bari, oltre che analoghe richieste per le vie brevi da parte degli altri atenei interessati, con successiva nota prot. n. 8683 del 06/10/2022, ha chiesto un'ulteriore proroga al 31.12.2022 del progetto regionale Summer School, motivata dalla difficoltà di rispettare il termine ultimo per la realizzazione delle attività previste dalle diverse Summer School attivate.

Per le motivazioni dianzi esplicitate, pertanto, si rende necessario prorogare la chiusura del progetto regionale denominato “Summer School in Puglia” al 31/12/2022, dando mandato ad Adisu Puglia di adottare le misure necessarie per rendere effettivo il presente indirizzo.

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I..

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, l'Assessore relatore, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera d) e f) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

- 1. Di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
- 1. Di prorogare** la chiusura del progetto regionale denominato "Summer School in Puglia" al 31/12/2022, dando mandato ad Adisu Puglia di adottare le misure necessarie per rendere effettivo il presente indirizzo.
- 2. Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti.
- 3. Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria PO (Dott.ssa Alessandra Maroccia)

**La Dirigente del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio",
nell'esercizio della delega conferita** (Ing. Barbara Loconsole)

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e formazione (Avv. Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione del soggetto politico

L'Assessore proponente (Prof. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata.
1. **Di prorogare** la chiusura del progetto regionale denominato “*Summer School in Puglia*” al 31/12/2022, dando mandato ad Adisu Puglia di adottare le misure necessarie per rendere effettivo il presente indirizzo.
2. **Di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ad organi, uffici e soggetti interessati secondo le disposizioni vigenti.
3. **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sui siti istituzionali e sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2022, n. 436

Nomina Consigliere del Presidente con deleghe politiche.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020;

CONSIDERATO che in occasione delle ultime elezioni politiche tenutesi in data 25 settembre 2022, il Capo di Gabinetto del Presidente, dott. Claudio Michele Stefanazzi, è risultato eletto alla Camera dei Deputati della Repubblica;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1974/2020 *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"* ed il successivo D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del nuovo modello organizzativo;

CONSIDERATO, in particolare, che il Capo di Gabinetto assicura *in primis* il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta regionale tramite il raccordo con i Direttori di Dipartimento e il Segretario Generale;

CONSIDERATO, altresì, che alla luce del modello organizzativo su richiamato, sussistono competenze residuali di alta amministrazione in favore del Capo di Gabinetto, oltre quelle già trasferite alla Direzione Amministrativa del Gabinetto e alle Strutture Speciali incardinate nel Gabinetto del Presidente;

VISTO l'art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

CONSIDERATA l'esigenza di assicurare al Presidente un supporto per le attività elencate nell'art. 12, comma 1 e 2 del D.P.G.R. 22/2021 e s.m.i. e, più specificamente, quelle di natura politica ivi evidenziate;

CONSIDERATO che i Consiglieri del Presidente rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 8 del D.P.G.R. n. 22/2021;

RITENUTO utile e fruttuoso, per la particolare specificità che implica l'incarico, continuare ad avvalersi del supporto tecnico - politico offerto dal dott. Claudio Michele Stefanazzi;

VALUTATA la disponibilità del dott. Claudio Michele Stefanazzi a proseguire il suo incarico in favore del Presidente della Giunta regionale, limitatamente ai compiti di natura strettamente politica;

SENTITO il Segretario Generale della Presidenza in merito ed acquisita la sua disponibilità ad assumere *ad interim*, fino a nuova nomina, le competenze di natura amministrativa previste, dalla normativa regionale vigente, in favore del Capo di Gabinetto e delineate a titolo esemplificativo nel Modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con D.P.G.R. n. 22/2021 e s.m.i.;

RITENUTO di provvedere in merito;

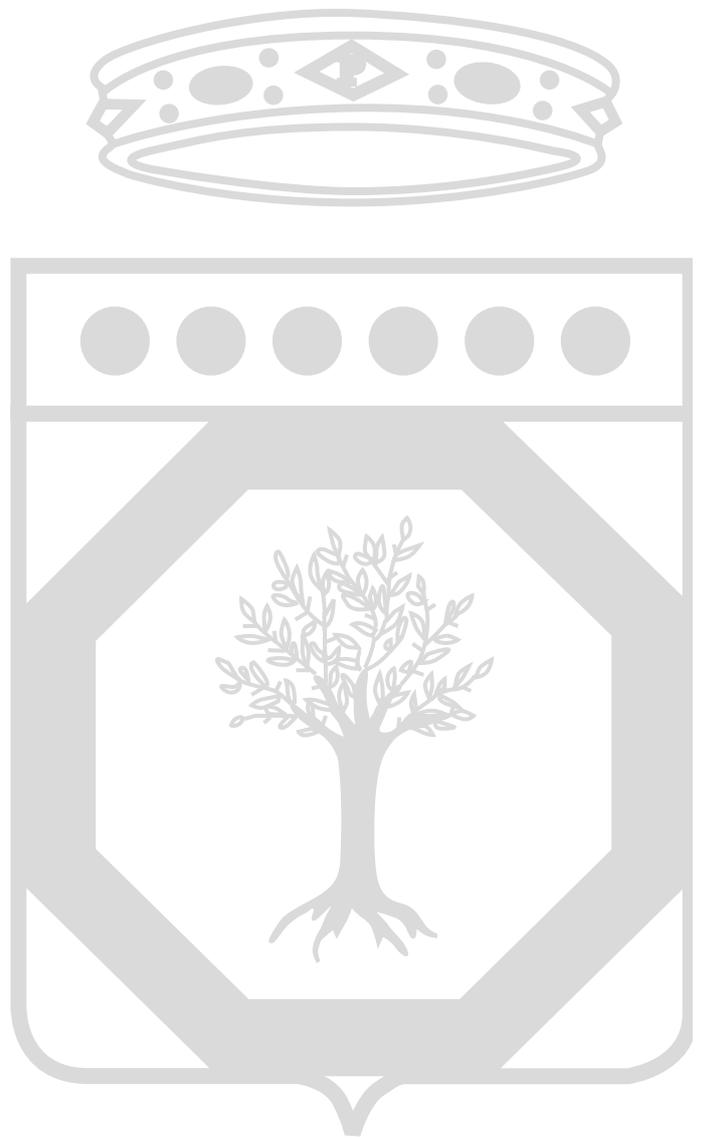
DECRETA

- di conferire al dott. Claudio Michele Stefanazzi, nato a (*omissis*) il (*omissis*) l'incarico di Consigliere del Presidente con deleghe politiche;

- Il Consigliere, per l'esecuzione del mandato, si avvale del supporto della struttura del Gabinetto del Presidente;
- l'incarico avrà decorrenza retrodatata al 14 ottobre 2022;
- di dare atto che l'incarico operativo è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 8, del D.P.G.R. n. 22/2021, avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale e sarà svolto a titolo gratuito senza rimborso spese;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto al Segretario Generale della Presidenza ed alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
- di dover acquisire le prescritte dichiarazioni di cui ai Mod. A5 e A6 approvati con DGR n. 966 del 25/06/2020 da parte dell'interessato;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 27 ottobre 2022

EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)